



Regione Puglia



## CONSORZIO ASI DI BRINDISI

### INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE ACQUA INDUSTRIALE DELL'INVASO DEL CILLARESE

(Ambito intervento FSC 2014-2020 "Patto per lo sviluppo della Puglia")

### - Progetto Esecutivo -

**C.U.P. C83J18001500003**

Numero elaborato: <b>CA 06</b>	<b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO CAPO I</b>				
Data: Giugno 2023	4	Aggiornamento normativo			
	3	Revisione prezzi 2023			
	2	Revisione prezzi 2022			
Nome file: 8226CA001007	1	Aggiornamento verifica 2021			
	0	Progetto Esecutivo 2021			
	<b>Rev.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>redatto</b>	<b>verificato</b>	<b>approvato</b>
PROGETTAZIONE   <b>Ing. Nicola Valerio Lamanna</b> Ordine Ingegneri di Bari sez. A-3855		 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO IN FASE PROGETTUALE .....	RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO .....		
Questo documento è di proprietà del Progettista (L. 22.04.1941 n. 633 – rt. 2575 e segg. C.C.) – Non può essere modificato, copiato, duplicato, riprodotto o divulgato senza autorizzazione scritta dello stesso					

<p><b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls</p>	<p><b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b></p>	<p><i>Pag. 2 di 133 totali</i></p>
---	--	------------------------------------

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**  
*D.Lgs. n° 36 del 31/05/2023 - allegato I.7 sezione III progetto*  
*esecutivo articolo 32*

**PRIMA PARTE**  
**DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI**

**CONTRATTO A CORPO E A MISURA**

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 3 di 133 totali</i>
---	---	-----------------------------

## INDICE

<b>CAPO 1. - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO .....</b>	<b>5</b>
Art. 1. - OGGETTO DELL'APPALTO .....	5
Art. 2. - AMMONTARE DELL'APPALTO .....	9
Art. 3. - MODALITA' DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO .....	10
Art. 4. - CATEGORIE DEI LAVORI .....	10
Art. 5. - CATEGORIE DI LAVORAZIONI OMOGENEE, CATEGORIE CONTABILI .....	12
<b>CAPO 2 - DISCIPLINA CONTRATTUALE.....</b>	<b>13</b>
Art. 6. - INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - DISCORDANZA NEGLI ATTI DI CONTRATTO - PRESTAZIONI ALTERNATIVE .....	13
Art. 7. - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO .....	14
Art. 8. - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO .....	16
Art. 9. - MODIFICHE DELL'OPERATORE ECONOMICO APPALTATORE .....	16
Art. 10. - RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO DIRETTORE DI CANTIERE .....	17
Art. 11. - NORME GENERALI SUI MATERIALI, I COMPONENTI, I SISTEMI E L'ESECUZIONE .....	20
Art. 12. - CONVENZIONI IN MATERIA DI VALUTA E TERMINI.....	20
<b>CAPO 3. - TERMINI PER L'ESECUZIONE .....</b>	<b>21</b>
Art. 13. - CONSEGNA E INIZIO DEI LAVORI.....	21
Art. 14. - TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI .....	22
Art. 15. - PROROGHE .....	23
Art. 16. - SOSPENSIONI ORDINATE DAL DIRETTORE DEI LAVORI .....	23
Art. 17. - SOSPENSIONI ORDINATE DAL R.U.P. ....	25
Art. 18. - PENALI IN CASO DI RITARDO .....	26
Art. 19. - PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI DELL'APPALTATORE .....	27
Art. 20. - INDEROGABILITA' DEI TERMINI DI ESECUZIONE.....	28
Art. 21. - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER MANCATO RISPETTO DEI TERMINI.....	29
<b>CAPO 4. - CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI .....</b>	<b>30</b>
Art. 22. - LAVORI A CORPO .....	30
Art. 23. - LAVORI A MISURA .....	31
Art. 24. - CONTABILIZZAZIONE ONERI PER LA SICUREZZA E MATERIALI IN CANTIERE .....	32
<b>CAPO 5. - DISCIPLINA ECONOMICA .....</b>	<b>33</b>
Art. 25. - ANTICIPAZIONI.....	33
Art. 26. - PAGAMENTI IN ACCONTO.....	34
26.1 Rate di acconto.....	34
26.2 Formalità e adempimenti ai quali sono subordinati i pagamenti .....	35
Art. 27. - ULTIMAZIONE DEI LAVORI - CONTO FINALE - COLLAUDO – PAGAMENTI A SALDO .....	36
27.1 Ultimazione dei lavori .....	36
27.2 Conto Finale .....	36
27.3 Collaudo .....	37
27.4 Pagamenti a saldo .....	38
Art. 28. - RITARDI NEL PAGAMENTO DELLE RATE DI ACCONTO.....	39
Art. 29. - RITARDI NEL PAGAMENTO DELLA RATA DI SALDO.....	40
Art. 30. - REVISIONE PREZZI E ADEGUAMENTO DEL CORRISPETTIVO .....	40
Art. 31. - ANTICIPAZIONE DEL PAGAMENTO DI TALUNI MATERIALI.....	40
Art. 32. - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI .....	40
<b>CAPO 6. - CAUZIONI E GARANZIE .....</b>	<b>41</b>
Art. 33. - CAUZIONE PROVVISORIA.....	41
Art. 34. - CAUZIONE DEFINITIVA.....	41
Art. 35. - RIDUZIONE DELLE GARANZIE .....	42
Art. 36. - OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DELL'APPALTATORE .....	43
<b>CAPO 7. - DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE.....</b>	<b>45</b>
Art. 37. - VARIAZIONE DEI LAVORI .....	45

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	Pag. 4 di 133 totali
---	---	----------------------

Art. 38. - VARIANTI PER ERRORI OD OMISSIONI PROGETTUALI .....	46
Art. 39. - PREZZI APPLICABILI AI NUOVI LAVORI E NUOVI PREZZI .....	47
<b>CAPO 8. - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA.....</b>	<b>48</b>
Art. 40. - ADEMPIMENTI PRELIMINARI IN MATERIA DI SICUREZZA .....	48
Art. 41. - NORME DI SICUREZZA GENERALI E SICUREZZA NEL CANTIERE.....	49
Art. 42. - PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO.....	50
Art. 43. - MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO .....	50
Art. 44. - PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA .....	51
Art. 45. - OSSERVANZA E ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA .....	52
<b>CAPO 9. - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO .....</b>	<b>53</b>
Art. 46. - SUBAPPALTO E DISCIPLINA DEI NOLI, SERVIZI E FORNITURE .....	53
Art. 47. - RESPONSABILITA' IN MATERIA DI SUBAPPALTO .....	55
Art. 48. - PAGAMENTO DEI SUB-APPALTATORI E SUB-CONTRAENTI .....	56
<b>CAPO 10. - CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO 58</b>	
Art. 49. - ACCORDO BONARIO .....	58
Art. 50. - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE .....	59
Art. 51. - CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA .....	59
Art. 52. - DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA (DURC) .....	61
Art. 53. - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - ESECUZIONE D'UFFICIO DEI LAVORI.....	61
<b>CAPO 11. - DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE .....</b>	<b>65</b>
Art. 54. - ULTIMAZIONE DEI LAVORI, MANUTENZIONE ED AVVIAMENTO.....	65
Art. 55. - PRESA IN CONSEGNA DEI LAVORI ULTIMATI.....	65
<b>CAPO 12. - NORME FINALI .....</b>	<b>67</b>
Art. 56. - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE .....	67
56.1 Oneri contrattuali.....	67
56.2 Organizzazione del cantiere.....	68
56.3 Esecuzione dei Lavori.....	71
56.4 Approntamento di pratiche rispetto di normative e/o ordinanze.....	72
56.5 Collaudi e Prove .....	73
Art. 57. - ONERI PER L'AVVIAMENTO E LA MESSA IN ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE ..	75
57.1 Ultimazione delle opere e prove di funzionalità .....	75
57.2 Avviamento e messa in esercizio degli impianti.....	75
57.5 Tipologia, entità dei reflui conferibili all'impianto e qualità allo scarico.....	76
57.6 Consistenza dell'impianto.....	77
57.7 Oneri di manutenzione ordinaria.....	77
57.8 Oneri di manutenzione programmata .....	84
57.9 Smaltimento materiale grigliato, sabbie, fanghi ed altri rifiuti prodotti nell'ambito dell'attività di conduzione	85
Art. 58 - CONFORMITA' AGLI STANDARD SOCIALI .....	86
Art. 59. - PROPRIETA' DEI MATERIALI DI SCAVO E DI DEMOLIZIONE.....	87
Art. 60. - UTILIZZO DI MATERIALI RECUPERATI O RICICLATI .....	87
Art. 61. - TERRE E ROCCE DA SCAVO .....	88
Art. 62. - EVENTUALE SOPRAVVENUTA INEFFICACIA DEL CONTRATTO.....	88
Art. 63. - TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI.....	88
Art. 64 - DISCIPLINA ANTIMAFIA .....	89
Art. 65 - SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE .....	90
Art. 66 - TRATTAMENTO DATI.....	91
Art. 67 - FORO COMPETENTE .....	93
<b>Allegato «A» .....</b>	<b>94</b>
<b>Allegato «B» .....</b>	<b>97</b>
<b>Allegato «C» .....</b>	<b>99</b>
<b>DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA .....</b>	<b>105</b>
<b>DICHIARA .....</b>	<b>105</b>
<b>Allegato «D» .....</b>	<b>127</b>

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 5 di 133 totali</i>
---	---	-----------------------------

## **CAPO 1. - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO**

### **Art. 1. - OGGETTO DELL'APPALTO**

1. L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la realizzazione dell'intervento di cui al comma 2.
2. L'intervento è così individuato:
  - a) denominazione conferita dalla Stazione appaltante **"Interventi per il miglioramento del servizio di produzione e distribuzione acqua industriale dell'invaso del Cillarese"**
  - b) descrizione sommaria

Il Consorzio ASI di Brindisi, nell'ambito delle proprie competenze territoriali, dispone di un'area di proprietà denominata "Compendio Cillarese". Negli anni '80 fu avviata la progettazione di un intervento che prevedeva la realizzazione di una diga di sbarramento del Canale Cillarese per la realizzazione di un invaso artificiale finalizzato alla raccolta delle acque di natura prevalentemente meteorica. Le opere programmate furono tutte realizzate e l'accumulo idrico, destinato esclusivamente alla distribuzione di acqua agli insediamenti produttivi dell'area industriale di Brindisi. L'invaso dispone di un volume di accumulo di acqua pari a circa 4.000.000 mc, da utilizzare in luogo dell'acqua potabile distribuita dall'Acquedotto Pugliese, salvaguardando l'uso da destinare principalmente al consumo umano.

Gli obiettivi dell'azione progettuale sono individuate in :

- **Attività per il miglioramento tecnologico di componenti di impianto**
- **Ammodernamento e il risanamento impiantistico e strutturale**
- **Automazione del primo impianto**, per riavviarlo in esercizio con gestione automatizzata del processo di produzione, allineati a quelli presenti sul secondo impianto

Al fine di garantire durabilità alle strutture civili che costituiscono una componente integrata con le opere elettromeccaniche si provvederà al risanamento ove necessario e alle opere accessorie e funzionali.

- c) ubicazione

*Comune di Brindisi (BR), coordinate **40°38'01.2 N - 17°54'50.0 E***

**3.** Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo ed i relativi allegati, con riguardo anche ai particolari costruttivi, dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

**4.** L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

**5.** Anche ai fini dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010 e dell'articolo 66, comma 4, sono stati acquisiti i seguenti codici:

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 6 di 133 totali</i>
---	---	-----------------------------

<b>Codice identificativo della gara (CIG)</b>	<b>Codice Unico di Progetto (CUP)</b>
_____	<b>C83J18001500003</b>

6. Le opere che formano oggetto del presente appalto possono riassumersi come appresso:

- 1) **OPERA DI PRESA:** Interventi di risanamento strutturale ed efficientamento delle apparecchiature elettromeccaniche;
- 2) **INTERVENTI DI REVAMPING PRIMO IMPIANTO:** Interventi di manutenzione straordinaria delle opere civili (sezione di chiariflocculazione e sezione di filtrazione), sostituzione di opere in carpenteria metallica ed efficientamento delle apparecchiature elettromeccaniche dei comparti;
- 3) **INTERVENTI SECONDO IMPIANTO:** pulizia vasca di accumulo ex-lavaggio e compartimentazione delle sabbie.

Per quanto concerne **l'opera di presa**, il progetto prevede un intervento di risanamento conservativo delle strutture in c.a., notevolmente compromesse per il cedimento dei copriferro e per l'avanzata fase ossidativa dei ferri di armatura.

Gli interventi di natura elettromeccanica, invece, attengono alla sostituzione delle attuali elettropompe di sollevamento migliorando l'efficienza di gestione ed energetica.

Le **attività di revamping sul primo impianto** riguardano interventi di:

- Sostituzione misuratore di portata in ingresso all'impianto di trattamento;
- Installazione di una nuova stazione di preparazione e dosaggio polielettrolita;
- Sostituzione della scala alla marinara esistente;
- Ripristino della struttura in ca della vasca di chiarificazione e degli apprestamenti elettromeccanici, con l'installazione di nuovi miscelatori verticali per il miglioramento della flocculazione;
- Ripristino della struttura in ca e degli apprestamenti elettromeccanici della sezione ispessimento;
- Rifunzionalizzazione dell'intero comparto di filtrazione a gravità, previa bonifica delle piastre in eternit esistenti;
- Installazione di nuovi compressori per il controlavaggio dei filtri a sabbia;
- Installazione di nuove pompe di sollevamento acque trattate e di controlavaggio;
- Sostituzione delle scale alla marinara esistenti di accesso ai filtri a sabbia;
- Realizzazione della pendenza di fondo nella vasca di accumulo acque di lavaggio con installazione di pompa di sollevamento;

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 7 di 133 totali</i>
---	---	-----------------------------

Dovrà inoltre essere revisionata la gestione ed acquisizione automatica di tutti i parametri di esercizio, mediante installazione di idoneo hardware da integrare al software già disponibile, per garantire attività di gestione allineata e congruente tra i due impianti.

Le attività sul **secondo impianto** di trattamento sono relative all'adeguamento della vasca di accumulo ex-lavaggio e compartimentazione dei fanghi dell'acqua di controlavaggio e le sabbie eventualmente sfuggite nella fase di controlavaggio al fine di migliorare la manutenibilità delle opere esistenti e rendere più affidabile il sistema nel suo complesso.

Le stazioni di trattamento e le opere in genere, nonché le fasi di lavorazione sono dettagliatamente descritti negli elaborati progettuali di cui all'allegato A al presente Capitolato.

**7. L'Appaltatore, nell'accettare i lavori sopra designati, dichiara:**

- a) di avere preso conoscenza del progetto delle opere che ritiene interamente eseguibili, di avere visitato la località interessata dai lavori e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché gli impianti che la riguardano;
- b) di avere accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei materiali da impiegare, in correlazione anche ai tempi previsti per la durata dei lavori;
- c) di avere preso visione dello stato dei luoghi e di averne valutato i riflessi al fine dell'esecuzione dei lavori;
- d) di aver valutato, nel formulare l'offerta in conformità a quanto previsto nei documenti di gara, tutte le circostanze ed elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali, quanto sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti;
- e) di avere considerato la distanza delle cave di prestito, aperte o da aprirsi, e le condizioni di operatività delle stesse per la durata e l'entità dei lavori;
- f) di avere considerato la distanza delle pubbliche discariche e le condizioni imposte dagli Organi gestori e di quelli competenti per il rilascio di autorizzazioni e/o sorveglianza. In carenza, e/o in alternativa, di essere nelle condizioni di poter fruire di discariche private regolarmente autorizzate, a distanze compatibili con l'economia dei lavori;
- g) di essere perfettamente edotto del programma dei lavori e dei giorni nello stesso considerati per andamento climatico sfavorevole;
- h) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- i) di aver preso conoscenza del Piano di Sicurezza e Coordinamento e del Piano di Gestione;

**8. Nel presente Capitolato sono assunte le seguenti definizioni:**

- a) **Codice dei contratti:** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;
- b) **Regolamento generale:** il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, nei limiti della sua applicabilità;
- c) **Capitolato generale:** il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000 n. 145 nei limiti della sua applicabilità;
- d) **Decreto n. 81 del 2008:** il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

<p>Progettisti: LS ingegneria srls</p>	<p style="text-align: center;"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b></p>	<p style="text-align: right;">Pag. 8 di 133 totali</p>
--	--	--

- e) **Regolamento D.L.:** Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36 del 2023 relativo alla "Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità (Articolo 114, comma 5)";
- f) **Stazione appaltante:** Consorzio ASI Brindisi, Via Angelo Titi n.19 Brindisi in qualità di gestore del SII.
- g) **Appaltatore:** il soggetto giuridico (singolo, raggruppato o consorziato), comunque denominato ai sensi dell'articolo 65 del Codice dei contratti, che si è aggiudicato il contratto;
- h) **R.U.P.:** Responsabile Unico del Progetto di cui all'art.15 del Codice dei contratti;
- i) **D.L.:** l'ufficio di Direzione dei Lavori, titolare della direzione dei lavori, di cui è responsabile il Direttore dei Lavori, tecnico incaricato dalla Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 114 e, in presenza di direttori operativi e assistenti di cantiere, con attività e compiti così come stabiliti dall'allegato II.14 e I.9 del codice dei contratti;
- l) **DURC:** il Documento Unico di Regolarità Contributiva così come definito all'art. 1 dell'allegato II.10 del Codice dei Contratti;
- m) **SOA:** l'attestazione SOA che comprova la qualificazione per una o più categorie, nelle pertinenti classifiche, rilasciata da una Società Organismo di Attestazione, in applicazione dell'articolo 100 del Codice dei contratti, come disciplinato dall'allegato II.12.
- n) **PSC:** il Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'articolo 100 del Decreto n. 81 del 2008;
- o) **POS:** il Piano Operativo di Sicurezza di cui agli articoli 89, comma 1, lettera h) e 96, comma 1, lettera g), del Decreto n. 81 del 2008;
- p) **Costo della manodopera (anche CM):** il costo cumulato della manodopera (detto anche costo del personale impiegato), individuato come costo del lavoro, stimato dalla Stazione appaltante sulla base della contrattazione collettiva nazionale e della contrattazione integrativa, comprensivo degli oneri previdenziali e assicurativi, al netto delle spese generali e degli utili d'impresa, di cui all'articolo 110 del Codice dei contratti, nonché all'articolo 26, comma 6, del Decreto n. 81 del 2008, definito nelle apposite tabelle approvate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali in attuazione dell'articolo 41, comma 13 e comma 14, del Codice dei contratti;
- q) **Oneri di sicurezza aziendali (anche OSA):** gli oneri che deve sostenere l'Appaltatore per l'adempimento alle misure di sicurezza aziendali, specifiche proprie dell'impresa, connesse direttamente alla propria attività lavorativa e remunerati all'interno del corrispettivo previsto per le singole lavorazioni, nonché per l'eliminazione o la riduzione dei rischi previsti nel Documento di valutazione dei rischi e nel POS, di cui all'articolo 110, del Codice dei contratti, nonché all'articolo 26, comma 3, quinto periodo e comma 6, del Decreto n. 81 del 2008;
- r) **Costi di sicurezza (anche CSC):** i costi per l'attuazione del PSC, relativi ai rischi da interferenza e ai rischi particolari del cantiere oggetto di intervento, di cui agli articoli 41, comma 13, e 110, del Codice dei contratti, nonché all'articolo 26, commi 3, primi quattro periodi, 3-ter e 5, del Decreto n. 81 del 2008 e al Capo 4 dell'allegato XV allo stesso Decreto n. 81; di norma individuati nella tabella "Stima dei costi della sicurezza" del Modello per la redazione del PSC allegato II al decreto interministeriale 9 settembre 2014 (in G.U.R.I. n. 212 del 12 settembre 2014);
- s) **CSE:** il coordinatore per la salute e la sicurezza nei cantieri in fase di esecuzione di cui agli articoli 89, comma 1, lettera f) e 92 del Decreto n. 81 del 2008;
- t) **Documentazione di gara:** si intendono il bando di gara di cui all'articolo 82 del Codice



<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 9 di 133 totali</i>
---	---	-----------------------------

dei contratti, il Disciplinare di gara e i relativi allegati.

## Art. 2. - AMMONTARE DELL'APPALTO

1. L'importo dell'appalto posto a base dell'affidamento è definito dalla seguente tabella:

1a	Lavori (a misura, a corpo, in economia)	€	1 858 829,88
	di cui manodopera	€	379 605,26
1b	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	51 609,10
<b>a)</b>	<b>Lavori e oneri sicurezza (1a+1b)</b>	<b>€</b>	<b>1 910 438,98</b>

2. L'importo contrattuale sarà costituito dalla somma dei seguenti importi, riportati nella tabella del comma 1:

- a) Importo dei lavori (**L**) soggetti a ribasso € 1.858.829,88;
- b) Importo della Manodopera (**M**) € 379.605,26;
- c) Importo dei Costi di sicurezza (**PSC**) non soggetto a ribasso € 51.609,10.

3. Ai fini della determinazione della soglia degli importi di classifica per la qualificazione di cui all'articolo 2 dell'Allegato II.12 al d.Lgs. n. 36 del 2023, rileva l'importo riportato nella casella della tabella di cui al comma 1, in corrispondenza del rigo «Importo Lavori» e «TOTALE LAVORI, MANODOPERA E SICUREZZA».

4. All'interno dell'importo dei lavori di cui al rigo 1 e 3 delle tabelle del comma 1, sono stimate le seguenti incidenze, ricomprese nel predetto importo soggetto a ribasso contrattuale, stimate nelle seguenti misure:

- a) costo della manodopera (CM): incidenza del 19,87%
- b) oneri di sicurezza aziendali (OSA) propri dell'Appaltatore;
- c) incidenza delle spese generali (SG): 15,00% opere edili;
- d) incidenza dell'Utile di impresa (UT): 10,00%.

5. Gli importi sono stati determinati, ai sensi dell'articolo 41, comma 13, del Codice dei contratti, con i seguenti criteri:

- a) quanto al costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni, si è adottato il **Prezziario Regione Puglia Luglio 2023**, approvato con Deliberazione di Giunta regionale PUGLIA n. 413 del 28/03/2023
- b) quanto al costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni non previsti nel prezziario di cui alla lettera a); sulla base di analisi dei prezzi, con riferimento a prodotti, attrezzature e lavorazioni analoghe e tenendo conto delle condizioni di mercato e del costo della manodopera di cui alla lettera c);

6. Anche ai fini del combinato disposto degli articoli 108 del Codice dei contratti e dell'articolo 26, comma 6, del Decreto n. 81 del 2008, gli importi del costo della manodopera (CM) e degli oneri di sicurezza aziendali (OSA) indicati al precedente comma 4, rispettivamente alle lettere a) e b), sono ritenuti congrui, in particolare, ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del d.Lgs 36/2023, il Costo

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 10 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

della manodopera (CM) è individuato dettagliatamente nell'elaborato «Quadro dell'incidenza percentuale della manodopera» integrante il progetto a base di gara.

### **Art. 3. - MODALITA' DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**

**1.** Il contratto è stipulato "parte a corpo e parte a misura" come previsto dall'allegato I.7 art. 3 punto m al d.Lgs 35/2023 e con le modalità indicate dall'art. 18 del d.Lgs. n. 36 del 31/03/2023. L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.

**2.** Il prezzo convenuto per le prestazioni a corpo rimane fisso e non può variare in aumento o in diminuzione, secondo la qualità e la quantità effettiva dei lavori eseguiti, per le prestazioni a misura il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva dei lavori eseguiti, per cui, per la parte a corpo, il computo metrico estimativo, posto a base di gara riporta soltanto il prezzo a corpo, in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 31 all. I.7 del d.Lgs. n° 36 del 31/03/2023

**3.** I prezzi unitari sono vincolanti per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, se ammissibili ai sensi dell'articolo 120 del Codice dei contratti 2023, ed estranee ai lavori già previsti nonché agli eventuali lavori in economia di cui all'articolo 24 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

**4.** I rapporti ed i vincoli negoziali si riferiscono agli importi come determinati ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

**5.** Resta ad esclusivo carico dell'Appaltatore il preventivo controllo nonché la verifica della completezza revisionale di tali lavorazioni, assumendosi lo stesso, in qualità di contraente, ogni onere e rischio perché tali lavorazioni siano definite sotto ogni aspetto, nel rispetto delle norme di riferimento e delle prescrizioni di contratto.

**6.** Il contratto dovrà essere stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per la Stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice.

### **Art. 4. - CATEGORIE DEI LAVORI**

**1.** Ai sensi del d.Lgs 36/2023, dell'articolo 100 e della tabella "A" degli allegati e in conformità all'allegato «A» al D.M. n. 248 del 2016 e i lavori sono classificati nelle seguenti categorie di opere:

n	Categoria allegato A - Art. 61 D.P.R. n.207 del 2010	Classifica	Totale Lavori	Incidenza
1	OS22 - Impianti di potabilizzazione e depurazione	IV	€ 1 712 349,88	89,63%
2	OS30 - Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici	I	€ 146 480,00	7,67%
3	Oneri della sicurezza	--	€ 51 609,10	2,70%
<b>T</b>	<b>IMPORTO TOTALE APPALTO (1+2+3)</b>	--	<b>€ 1 910 438,98</b>	<b>100%</b>

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 11 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

**2.** Ai sensi dell'articolo 12, commi 1, 2 e 3, della legge n. 80 del 2014, i lavori appartenenti alla categoria diversa da quella prevalente, indicati nel bando di gara con i relativi importi, sono riportati nel seguito.

Tali lavori sono scorporabili e, a scelta dell'appaltatore, subappaltabili, alle condizioni di legge e del presente Capitolato speciale.

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 12 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

## Art. 5. - CATEGORIE DI LAVORAZIONI OMOGENEE, CATEGORIE CONTABILI

1. Le categorie di **lavorazioni omogenee per le opere a corpo** di cui all'art. 32 comma 6 sezione III – Progetto esecutivo, allegato I.7 al d.Lgs. 36/2023 e all'articolo 37 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, sono indicati nella seguente tabella:

n°	Descrizione delle categorie di lavorazioni omogenee	Importi Lordi	Incidenza
1	Demolizioni scavi	104 522,22	5,62%
2	Calcestruzzi	20 495,00	1,10%
3	Risanamenti e impermeabilizzazioni	444 582,53	23,92%
4	Opere in ferro e carpenterie	86 497,38	4,65%
5	Apparecchiature elettromeccaniche	1 056 252,75	56,82%
6	Impianto elettrico	146 480,00	7,88%
	<b>Totale Lavori</b>	<b>1 858 829,88 €</b>	<b>100,00%</b>

2. Nei lavori sono presenti le seguenti lavorazioni e prestazioni elencate all'articolo 1, comma 53, della legge n. 190 del 2012 o nei decreti del presidente del consiglio dei ministri emanati in attuazione della predetta norma:

a) Guardiania di Cantiere

3. Qualora l'Appaltatore dovesse subappaltare una o più d'una delle predette lavorazioni o prestazioni, lo potrà fare solo alle condizioni di cui all'articolo 46 del presente Capitolato Speciale d'Appalti. La stessa disciplina si applica qualora l'Appaltatore dovesse subappaltare una o più d'una delle seguenti ulteriori prestazioni:

a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;

b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;

c) fornitura di ferro lavorato;

d) noli a caldo;

e) autotrasporti per conto di terzi.

4. L'importo complessivo dei lavori compresi nel presente appalto, è a sua volta, suddiviso in gruppi di categorie. Tale suddivisione è riepilogata nella seguente tabella:

n°	Descrizione delle categorie di lavorazioni omogenee	Importi Lordi	Incidenza
1	OPERA DI PRESA	509 617,42	27,42%
2	Linea 1 MISCELAZIONE	41 118,01	2,21%
3	Linea 1 CHIARIFLOCCULAZIONE	220 996,54	11,89%
4	Linea 1 FILTRAZIONE	723 778,17	38,94%
5	Linea 1 SOLLEVAMENTO ACQUE TRATTATE	167 385,00	9,00%
6	Linea 1 POST FILTRAZIONE	20 900,00	1,12%
7	Linea 1 ISPESSITORE FANGHI	48 665,08	2,62%
8	Linea 1 GESTIONE IMPIANTO CON PLC	56 080,00	3,02%
9	Linea 1 VASCHE DI ACCUMILO ACQUE TRATTATE	17 542,36	0,94%
10	Linea 2 MISCELAZIONE	3 267,48	0,18%
11	Linea 2 VASCHE DI ACCUMILO ACQUE TRATTATE	1 265,00	0,07%
12	Linea 2 VASCA DI ACCUMULO EX LAVAGGIO	48 214,82	2,59%
	<b>Totale Voci A Corpo</b>	<b>1 858 829,88</b>	<b>100,00%</b>

Progettisti: LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 13 di 133 totali</i>
------------------------------------	---	------------------------------

**5.** Le categorie di **lavorazioni omogenee per le opere a misura** di cui all'art. 32 comma 7 sezione III – Progetto esecutivo, allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023 e all'articolo 37 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, sono indicati nella seguente tabella:

**Lavorazioni omogenee per le opere a misura**

Rif	Descrizione	Importo €	Aliquota %
1	SISTEMAZIONE AREA DI CANTIERE	4 572,90 €	8,86%
2	PROTEZIONI CONTRO LA CADUTA DALL'ALTO	13 235,76 €	25,65%
3	PROCEDURE CONTENUTE NEL PSC E PREVISTE PER SPECIFICI MOTIVI DI SICUREZZA	6 622,10 €	12,83%
4	APPRESTAMENTI CANTIERE BARACCAMENTI	8 761,76 €	16,98%
5	IMPIANTI ELETTRICI - CARICHE ATMOSFERICHE - ANTINCENDIO	4 988,76 €	9,67%
6	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE EVENTUALMENTE PREVISTI NEL P.S.C. PER LAVORAZIONI INTERFERENTI	466,80 €	0,90%
7	PROCEDURE CONTENUTE NEL PSC E PREVISTE PER SPECIFICI MOTIVI DI SICUREZZA D.Lgs 81/2008, allegato XV, punto 4.1.1, lettera e)	6 081,60 €	11,78%
8	EVENTUALI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA SICUREZZA E RICHIESTI PER LO SFASAMENTO SPAZIALE O TEMPORALE DELLE LAVORAZIONI INTERFERENTID.Lgs 81/2008, allegato XV, punto 4.1.1, lettera f)"	2 790,90 €	5,41%
9	MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA D.Lgs 81/2008, allegato XV, punto 4.1.1, lettera g)	4 088,52 €	7,92%
		<b>51 609,10 €</b>	<b>100,00%</b>

**CAPO 2 - DISCIPLINA CONTRATTUALE**

**Art. 6. - INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - DISCORDANZA NEGLI ATTI DI CONTRATTO - PRESTAZIONI ALTERNATIVE**

**1.** Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante, l'Appaltatore ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta alla Stazione Appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica.

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 14 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

**2.** In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

**3.** Se le discordanze dovessero riferirsi a caratteristiche di dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con scala di riduzione minore. In ogni caso dovrà ritenersi nulla la disposizione che contrasta, o che in minor misura collima, con il contesto delle norme e disposizioni riportate nei rimanenti atti contrattuali.

**4.** Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i diversi atti di contratto, fermo restando quanto stabilito nella seconda parte del precedente capoverso, l'Appaltatore rispetterà, nell'ordine, quelle indicate dagli atti seguenti: Contratto - Capitolato Speciale d'Appalto - Disciplinari di fornitura e posa in opera - Elenco descrittivo dei corpi d'opera - Disegni. In caso di norme del presente Capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

**5.** L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente Capitolato speciale, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

**6.** Qualora gli atti contrattuali prevedessero delle soluzioni alternative, resta espressamente stabilito che la scelta spetterà, di norma e salvo diversa specifica, alla Direzione Lavori.

**7.** L'Appaltatore dovrà comunque rispettare i minimi inderogabili fissati dal presente Capitolato avendo gli stessi, per esplicita statuizione, carattere di prevalenza rispetto alle diverse o minori prescrizioni riportate negli altri atti contrattuali.

**8.** Ovunque nel presente Capitolato si preveda la presenza di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari, la relativa disciplina si applica anche agli appaltatori organizzati in aggregazioni tra imprese aderenti ad un contratto di rete e in G.E.I.E., nei limiti della compatibilità con tale forma organizzativa.

**9.** Eventuali clausole o indicazioni relative ai rapporti sinallagmatici tra la Stazione appaltante e l'Appaltatore, riportate nelle relazioni o in altra documentazione integrante il progetto posto a base di gara, retrocedono rispetto a clausole o indicazioni previste nel presente Capitolato Speciale d'appalto.

**10.** In tutti gli atti predisposti dalla Stazione appaltante i valori in cifra assoluta si intendono in euro e, ove non diversamente specificato, si intendono I.V.A. esclusa.

## **Art. 7. - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO**

**1.** Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 15 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

allegati:

- a) il Capitolato generale d'appalto, per quanto non in contrasto con il presente Capitolato o non previsto da quest'ultimo;
- b) il presente Capitolato speciale comprese le tabelle allegate allo stesso, con i limiti, per queste ultime, descritti nel seguito in relazione al loro valore indicativo;
- c) tutti gli elaborati grafici e gli altri atti del progetto esecutivo, ivi compresi i particolari costruttivi, i progetti delle strutture e degli impianti, le relative relazioni di calcolo e la perizia geologica, come elencati nell'allegato «**A**», ad eccezione di quelli esplicitamente esclusi ai sensi del successivo comma 3;
- d) l'elenco dei prezzi unitari come definito all'articolo 3 del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- e) l'elenco descrittivo dei corpi d'opera;
- f) il computo metrico e il computo metrico estimativo;
- g) Capitolato speciale d'appalto parte tecnica;
- h) il PSC e le proposte integrative di cui all'articolo 100, comma 5, del Decreto n. 81 del 2008, se accolte dal CSE;
- i) il POS;
- j) il cronoprogramma di cui all'articolo 40 del Regolamento generale;
- k) le polizze di garanzia di cui agli articoli 35 e 37 del presente Capitolato Speciale d'Appalto;

**2.** Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

- a) il Codice dei contratti (Decreto legislativo 36/2023 s.m.i.);
- b) gli allegati al Decreto legislativo 36/2023, con particolare riferimento all'allegato II.14, "Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità (art. 114, comma 5"
- c) il decreto legislativo n. 81 del 2008, con i relativi allegati (T.U. sulla sicurezza);
- d) Decreto L.Vo 30.04.1992 n. 285 e s.m.i. (Codice della Strada) e il suo Regolamento di esecuzione e di attuazione D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e s.m.i.;
- e) Decreto L.Vo 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. (Codice dell'Ambiente);
- f) Decreto L.Vo 06/09/2011 n. 159 e s.m.i. (Codice della Legge Antimafia);
- g) le Leggi, i Decreti, i Regolamenti e le Circolari Ministeriali emanate e vigenti alla data di esecuzione dei lavori;
- h) le Leggi, i Decreti, i Regolamenti e le Circolari emanate e vigenti, per i rispettivi ambiti territoriali, nella Regione, Provincia e Comune in cui si eseguono le opere oggetto dell'appalto;
- i) le norme emanate dal C.N.R., le norme U.N.I., le norme EN, le norme C.E.I., le tabelle CEI-UNEL ed i testi citati nel presente Capitolato;
- j) il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi CAM, previsti nel progetto, ai sensi dell'art. 57 del d.Lgs. 35/2023.

**3.** Non fanno invece parte del contratto e sono estranei ai rapporti negoziali:

- a) le tabelle di riepilogo dei lavori e la loro suddivisione per categorie omogenee, ancorché inserite e integranti il presente Capitolato speciale;
- b) le quantità delle singole voci elementari rilevabili dagli atti progettuali e da qualsiasi altro loro allegato.

<p>Progettisti: LS ingegneria srls</p>	<p style="text-align: center;"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b></p>	<p style="text-align: right;"><i>Pag. 16 di 133 totali</i></p>
--	--	--

## **Art. 8. - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO**

**1.** La presentazione dell'offerta da parte dei concorrenti comporta automaticamente, senza altro ulteriore adempimento, dichiarazione di responsabilità di avere direttamente o con delega a personale dipendente esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

**2.** Fermo restando quanto previsto agli articoli 22 e 23 del presente Capitolato Speciale d'Appalto troveranno applicazione le linee guida emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in materia di esecuzione e contabilizzazione dei lavori. In ogni caso:

- a) il prezzo convenuto non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione, per cui il computo metrico estimativo, posto a base di gara ai soli fini di agevolare lo studio dell'intervento, non ha valore negoziale. Prima della formulazione dell'offerta, il concorrente ha l'obbligo di controllarne le voci e le quantità attraverso l'esame degli elaborati progettuali e pertanto di formulare l'offerta medesima tenendo conto di voci e relative quantità che ritiene eccedenti o mancanti. L'offerta, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile;
- b) la presentazione dell'offerta da parte dei concorrenti comporta automaticamente, senza altro ulteriore adempimento, dichiarazione di responsabilità di presa d'atto delle condizioni di cui alla lettera a), con particolare riguardo alla circostanza che l'indicazione delle voci e delle quantità e dai prezzi unitari indicati nel computo metrico e nel computo metrico estimativo integranti il progetto a base di gara, non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta resta fissa ed invariabile.

**3.** La sottoscrizione del contratto da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

## **Art. 9. - MODIFICHE DELL'OPERATORE ECONOMICO APPALTATORE**

**1.** In caso di fallimento dell'Appaltatore, o altra condizione di cui all'articolo 124, comma 1, del Codice dei contratti, la Stazione appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dalla norma citata e dal comma 2 dello stesso articolo. Resta ferma, ove ammissibile, l'applicabilità della disciplina dell'art. 216 commi 2 e 3 del citato Codice.



<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 17 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

**2.** Se l'Appaltatore è un raggruppamento temporaneo, in caso di fallimento ovvero in caso di perdita, in corso di esecuzione, dei requisiti di cui agli articoli 100 e 103 del Codice degli appalti, ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia nei confronti dell'impresa mandataria o di una impresa mandante, trovano applicazione rispettivamente i commi 16 dell'articolo 68 del Codice dei contratti.

**3.** Se l'Appaltatore è un raggruppamento temporaneo, ai sensi dell'articolo 68, comma 17, del Codice dei contratti, è sempre ammesso il recesso di una o più imprese raggruppate esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che le imprese rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori ancora da eseguire e purché il recesso non sia finalizzato ad eludere la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara.

#### **Art. 10. - RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO DIRETTORE DI CANTIERE**

**1.** L'Appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'articolo 2 del capitolato generale d'appalto; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

**2.** L'Appaltatore deve altresì comunicare, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 3 del capitolato generale d'appalto, le generalità delle persone autorizzate a riscuotere.

**3.** Se l'Appaltatore non conduce direttamente i lavori, deve depositare presso la Stazione appaltante, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 4 del capitolato generale d'appalto, il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata della Stazione appaltante. La direzione del cantiere è assunta dal Direttore Tecnico dell'Impresa o da altro tecnico, avente comprovata esperienza in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del Direttore Tecnico avviene mediante delega formale conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere di cui al successivo comma 6.

**4.** L'Appaltatore, tramite il Direttore di Cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica, la conduzione del cantiere e dovrà mantenere la perfetta disciplina nei cantieri impegnandosi ad osservare ed a fare osservare ai propri agenti ed operai le obbligazioni nascenti dal contratto. Il Direttore dei Lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del Direttore di Cantiere e del personale dell'Appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

**5.** Ogni variazione del domicilio di cui al comma 1, o delle persone di cui ai commi 2, 3 o 4, deve essere tempestivamente notificata alla Stazione appaltante; ogni variazione delle persone di cui al comma 3 deve essere accompagnata dal deposito presso la Stazione appaltante del nuovo atto di mandato.

**6.** Al Direttore del Cantiere dovranno essere affidati, almeno, i seguenti compiti: l'organizzazione del cantiere sia sotto il profilo amministrativo che tecnico, la gestione della contabilità del cantiere,

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 18 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

l'organizzazione per l'esecuzione dei lavori, curando che siano rispettate tutte le disposizioni di legge e regolamenti in materia di sicurezza del lavoro e prevenzione infortuni e svolgimento di ogni e qualsiasi iniziative ed attività comunque connessa e necessaria all'espletamento del suo mandato, ivi compreso quanto appresso indicato a titolo esemplificativo e non esaustivo, e quindi, provveda:

- a) affinché prima dell'inizio dei lavori l'Impresa ottenga tutte le autorizzazioni, concessioni e licenze amministrative necessarie per l'esecuzione delle singole commesse, sottoscrivendo le relative istanze;
- b) affinché le opere siano eseguite in conformità alle prescrizioni di tali atti amministrativi, nonché dei regolamenti e delle leggi vigenti in materia di lavori pubblici, di edilizia e di urbanistica ed in analogia alle disposizioni contenute nei contratti di concessione, appalto e subappalto;
- c) alla organizzazione del cantiere sia dal lato amministrativo che tecnico;
- d) alla esecuzione dei lavori secondo il contratto, i disegni, le specifiche, i programmi di lavoro e tenga la contabilità dei lavori;
- e) a disporre, nell'ambito della commessa ad esso affidata, la corretta attuazione delle norme antinfortunistiche e valuti quali siano le misure di sicurezza che si rendono necessarie ai fini della prevenzione infortuni e tutela della salute dei lavoratori, disponendo le spese necessarie e dando disposizioni ai Capi Cantiere ed Assistenti;
- f) a verificare che l'esecuzione dei lavori avvenga nel rispetto di tutte le disposizioni di legge e regolamenti con particolare riferimento agli aspetti tecnici e statici;
- g) garantire il rispetto delle norme sui lavori pubblici, urbanistiche e di smaltimento dei rifiuti, con particolare riguardo agli aspetti tecnici e statici delle opere ed esegua le prescrizioni contenute nei contratti di concessione, appalto e subappalto;
- h) ad assolvere gli adempimenti previsti dalla Legge n. 55/90 e successive integrazioni e modificazioni;
- i) ad assolvere, per conto dell'Impresa, ogni e qualsiasi controversia concernente gli infortuni sul lavoro, anche di fronte agli Ispettorati del Lavoro ed all'INAIL;
- l) ad assolvere agli oneri fiscali strettamente connessi con l'attività del cantiere (quali a titolo esemplificativo le disposizioni contenute nel D.P.R. 14 agosto 1996 n. 472 sulla disciplina del documento di trasporto);
- m) ad ottemperare a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento agli Artt. 17 e 28;
- n) ad adottare tutte le misure di sicurezza in conformità alle disposizioni di legge e regolamenti in ogni fase dei lavori, con particolare riferimento a tutte le leggi ed in particolare provveda a:
  - disporre l'acquisto dei materiali necessari a garantire la sicurezza dei lavoratori e la loro identificazione sul luogo di lavoro;
  - qualora si verificano situazioni di pericolo, adottare tutti i provvedimenti urgenti del caso;
  - dare istruzioni affinché il personale occupato svolga la propria attività secondo la qualifica di appartenenza e venga istruito nell'uso dei dispositivi personali di protezione;
  - nominare il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'unità produttiva cantiere conferendogli il relativo incarico verificandone l'idoneità alla relativa funzione, comunicando il nominativo alla U.S.L. ed Ispettorato del Lavoro competenti;
  - elaborare il documento di valutazione dei rischi ed il Piano di Sicurezza Generale,

<p>Progettisti: LS ingegneria srls</p>	<p style="text-align: center;"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b></p>	<p style="text-align: right;"><i>Pag. 19 di 133 totali</i></p>
--	--	--

trasmettendone copia a tutte le Imprese subappaltatrici; verificando inoltre che i Piani di Sicurezza delle Imprese subappaltatrici non siano in contrasto con il Piano di Sicurezza Generale;

- ove previsto, trasmettere all'Ufficio competente copia del Piano di Sicurezza Generale;
- o) a verificare che il Capo Cantiere, in qualità di responsabile ("dirigente ai soli fini ed effetti delle vigenti leggi in tema di sicurezza") della unità produttiva, disponga il rispetto di tutte le norme di sicurezza ed igiene del lavoro, impartendo disposizioni ed istruzioni per l'applicazione di misure specifiche da adottare in caso di improcrastinabile necessità ed urgenza;
- p) a nominare gli Assistenti di cantiere affinché in qualità di preposti alla sicurezza provvedano al controllo del rispetto da parte dei lavoratori delle norme poste a tutela della sicurezza ed incolumità delle maestranze;
- q) a predisporre e curare gli allestimenti di impianti, macchine ed attrezzature verificandone la corretta installazione e, messa in opera da parte dei fornitori.

Inoltre, al Direttore del Cantiere potrà essere fornito mandato per:

- 1) firmare Ordini di Servizio, verbali di consegna, sospensione, ripresa, proroga, ultimazione e collaudo del lavoro;
- 2) partecipare in contraddittorio ad accertamenti e misurazioni, sottoscrivere registri di contabilità, stati di avanzamento e verbali di nuovi prezzi, di eventuali atti aggiuntivi ed in genere tutto quanto possa occorrere per la conduzione tecnica ed amministrativa del cantiere, rilasciando le relative quietanze.

Ai sensi degli artt. 4 e 6 del D.M. LL.PP. n. 145 del 19/04/2000, l'Appaltatore che non conduca personalmente i lavori dovrà designare un Direttore di Cantiere che assicuri l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere.

La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico formalmente incaricato dall'appaltatore ed eventualmente coincidente con il rappresentante delegato ai sensi dell'art. 4 del D.M. 145/2000.

Il Direttore di Cantiere dovrà essere munito di almeno uno dei seguenti titoli di studio:

- laurea triennale, specialistica o magistrale in ingegneria, architettura o altra equipollente;
- diploma di perito industriale edile o geometra o equipollente.

Il mandato deve essere conferito per atto pubblico ed essere depositato presso l'Amministrazione che provvede a darne comunicazione al Direttore dei Lavori.

Il Direttore Tecnico di Cantiere rivestirà l'incarico di rappresentante dell'Appaltatore ed avrà poteri decisionali per trattare e concordare con la Direzione dei Lavori le azioni tecniche inerenti lo svolgimento dei lavori stessi. Egli è quindi incaricato dell'organizzazione, della gestione e della conduzione del cantiere, svolgendo un'azione di coordinamento e seguendo direttamente l'esecuzione delle prestazioni in contratto. In aggiunta, il Direttore Tecnico di Cantiere sovrintende all'adattamento, all'applicazione e all'osservanza dei piani di sicurezza, e, ai sensi dell'art. 119 comma 15 del codice dei contratti, è responsabile del rispetto dei piani di sicurezza da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

**Il Direttore Tecnico di Cantiere assume, pertanto, il ruolo di "dirigente" ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e, in tal senso, dovrà possedere specifica formazione.**

L'Appaltatore o il suo rappresentante deve garantire, per tutta la durata dell'appalto, la presenza

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 20 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

sul luogo dei lavori.

L'Appaltatore risponde dell'operato del suo rappresentante, rimanendo egli comunque responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere con l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

Quando ricorrano gravi e giustificati motivi, l'amministrazione committente, previa motivata comunicazione all'appaltatore, ha diritto di esigere il cambiamento immediato del suo rappresentante, senza che perciò spetti alcuna indennità all'appaltatore o al suo rappresentante.

#### **Art. 11. - NORME GENERALI SUI MATERIALI, I COMPONENTI, I SISTEMI E L'ESECUZIONE**

**1.** Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel presente Capitolato, nei Disciplinari Tecnici, negli elaborati grafici del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso Capitolato.

**2.** Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano rispettivamente l'articolo sezione II Esecuzione in senso stretto, dell'allegato II.14 al Codice dei contratti e gli articoli 16 e 17 del capitolato generale d'appalto.

**3.** L'Appaltatore, sia per sé che per i propri fornitori, deve garantire che i materiali da costruzione utilizzati siano conformi al d.P.R. 21 aprile 1993, n. 246.

**4.** L'Appaltatore, sia per sé che per i propri eventuali subappaltatori, deve garantire che l'esecuzione delle opere sia conforme all'Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni» approvate con il decreto del Ministro delle infrastrutture 17 gennaio 2018 (in Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2018).

#### **Art. 12. - CONVENZIONI IN MATERIA DI VALUTA E TERMINI**

**1.** Tutti gli atti predisposti dalla Stazione appaltante i valori in cifra assoluta si intendono in euro.

**2.** Tutti gli atti predisposti dalla Stazione appaltante i valori in cifra assoluta, ove non diversamente specificato, si intendono I.V.A. esclusa.

**3.** Tutti i termini di cui al presente Capitolato, se non diversamente stabilito nella singola disposizione, sono computati in conformità al Regolamento CEE 3 giugno 1971, n. 1182.

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 21 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

### **CAPO 3. - TERMINI PER L'ESECUZIONE**

#### **Art. 13. - CONSEGNA E INIZIO DEI LAVORI**

**1.** L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito alla consegna da parte del direttore dei lavori, previa autorizzazione del RUP, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 45 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore, ai sensi dell'art. 3 comma 1 dell'allegato II.14 al d.Lgs. 36/2023.

**2.** Se nel giorno fissato e comunicato l'Appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, il Direttore dei Lavori fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 (cinque) giorni e non superiore a 15 (quindici) giorni; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine di anzidetto è facoltà della Stazione appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione definitiva, fermo restando il risarcimento del danno (ivi compreso l'eventuale maggior prezzo di una nuova aggiudicazione) se eccedente il valore della cauzione, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta da parte dell'Appaltatore. Se è indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei lavori, l'Appaltatore è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

**3.** Qualora la consegna avvenga in ritardo per causa imputabile alla stazione appaltante, l'esecutore può chiedere di recedere dal contratto. Nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso l'esecutore ha diritto al rimborso delle spese contrattuali effettivamente sostenute e documentate, ma in misura non superiore ai limiti indicati ai commi 12 e 13 dell'art. 3 dell'allegato II.14 al d.Lgs. 36/2023. Ove l'istanza dell'esecutore non sia accolta e si proceda tardivamente alla consegna, lo stesso ha diritto ad un indennizzo per i maggiori oneri dipendenti dal ritardo, le cui modalità di calcolo sono stabilite dal comma 14 dell'art. 3 dell'allegato II.14 al d.Lgs. 36/2023.

**4.** E' facoltà della Stazione appaltante procedere alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi dell'articolo 17 comma 8 e comma 9, del Codice dei contratti; la Direzione Lavori provvede in via d'urgenza su autorizzazione del R.U.P. e indica espressamente sul verbale le motivazioni che giustificano l'immediato avvio dei lavori, nonché le lavorazioni da iniziare immediatamente.

**5.** Il R.U.P. accerta l'avvenuto adempimento degli obblighi di cui all'articolo 40 del presente Capitolato Speciale d'Appalto; prima della redazione del verbale di consegna di cui al comma 1 e ne comunica l'esito al Direttore dei Lavori. La redazione del verbale di consegna è subordinata a tale positivo accertamento, in assenza del quale il verbale di consegna è inefficace e i lavori non possono essere iniziati.

**6.** Le disposizioni sulla consegna di cui al comma 2, anche in via d'urgenza ai sensi del comma 4, si applicano anche alle singole consegne frazionate, in presenza di temporanea indisponibilità di aree ed immobili; in tal caso si provvede ogni volta alla compilazione di un verbale di consegna provvisorio e l'ultimo di questi costituisce verbale di consegna definitivo anche ai fini del computo dei termini per l'esecuzione, se non diversamente determinati. Il comma 2 si applica limitatamente alle singole parti consegnate, se l'urgenza è limitata all'esecuzione di alcune di esse.

<p>Progettisti: LS ingegneria srls</p>	<p style="text-align: center;"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b></p>	<p style="text-align: right;"><i>Pag. 22 di 133 totali</i></p>
--	--	--

**7.** Ove si sia proceduto a consegna parziale, all'atto della consegna definitiva dovrà essere nuovamente computato e determinato, in seno al verbale, il tempo contrattuale di ultimazione, detraendo da quello inizialmente assegnato una percentuale corrispondente all'avanzamento dei lavori realizzati. In caso di consegna parziale, l'Appaltatore sarà tenuto a presentare un programma di esecuzione dei lavori che preveda la realizzazione prioritaria delle lavorazioni sulle aree e sugli immobili disponibili. Realizzati i lavori previsti dal programma, qualora permangano le cause di indisponibilità si applicherà la disciplina prevista dall'art. 121 del Codice dei contratti.

**8.** Unitamente agli occorrenti disegni di progetto, in sede di consegna, se indispensabili per l'esecuzione dei lavori, sarà fornito all'Appaltatore l'elenco dei capisaldi di livellazione a cui si dovrà riferire nella esecuzione dei lavori stessi. La verifica di tali capisaldi dovrà essere effettuata con tempestività, in modo che non oltre sette giorni dalla consegna possano essere segnalate alla Direzione Lavori eventuali difformità riscontrate. L'Appaltatore sarà inoltre responsabile della conservazione di capisaldi, che non potrà rimuovere senza preventiva autorizzazione.

**9.** L'Appaltatore darà inizio ai lavori immediatamente e ad ogni modo non oltre 15 giorni dal verbale di consegna.

#### **Art. 14. - TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI**

**1.** Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in **249 giorni** naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, oltre i tempi previsti per avviamento e collaudo.

**2.** Nel calcolo del tempo utile si è tenuto conto delle ferie contrattuali e delle ordinarie difficoltà e impedimenti in relazione agli andamenti stagionali e alle relative condizioni climatiche.

**3.** Il tempo di costruzione e funzionalità delle opere e gli impianti, si concretizza con l'emissione del Certificato di completamento delle opere e di funzionalità degli impianti emesso dal Direttore dei lavori.

**4.** Contestualmente all'emissione del certificato di cui sopra ha inizio la fase di avvio e messa in esercizio dell'impianto di depurazione, di durata pari a **6 mesi**, che si conclude con la consegna delle opere e degli impianti all'Ente di Governo dell'Ambito, previo ottenimento del certificato di collaudo provvisorio delle opere.

**5.** L'appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza del cronoprogramma dei lavori che potrà fissare scadenze inderogabili per l'approntamento delle opere necessarie all'inizio di forniture e lavori da effettuarsi da altre ditte per conto della Stazione appaltante oppure necessarie all'utilizzazione, prima della fine dei lavori e previa emissione di certificato di collaudo provvisorio, riferito alla sola parte funzionale delle opere.

**6.** L'eventuale ribasso temporale offerto dall'esecutore in sede di gara non sarà applicato alla Fase 2 che rimane fissa ed invariabile nella durata fissa dal presente capitolato in mesi 6.

**7.** L'esecutore dovrà comunicare, per iscritto a mezzo PEC alla Direzione dei Lavori, l'ultimazione

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 23 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

dei lavori non appena avvenuta.

#### **Art. 15. – PROROGHE**

**1.** Se l'Appaltatore, per causa a esso non imputabile, non è in grado di ultimare i lavori nel termine contrattuale di cui all'articolo 14 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, può chiedere la proroga, presentando apposita richiesta motivata almeno 45 giorni prima della scadenza del termine di cui al predetto articolo 14.

**2.** In deroga a quanto previsto al comma 1, la richiesta può essere presentata anche se mancano meno di 45 giorni alla scadenza del termine di cui all'articolo 14 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, comunque prima di tale scadenza, se le cause che hanno determinato la richiesta si sono verificate posteriormente; in questo caso la richiesta deve essere motivata anche in relazione alla specifica circostanza della tardività.

**3.** La richiesta è presentata al Direttore di Lavori il quale la trasmette tempestivamente al R.U.P., corredata dal proprio parere; se la richiesta è presentata direttamente al R.U.P. questi acquisisce tempestivamente il parere del Direttore dei Lavori.

**4.** La proroga, in caso di sospensione parziale dei lavori, sarà pari ad un numero di giorni determinato dal prodotto dei giorni di sospensione per il rapporto tra ammontare dei lavori non eseguiti per effetto della sospensione parziale e l'importo totale dei lavori previsto nello stesso periodo secondo il cronoprogramma così come disposto dall'articolo 32 comma 9 dell'allegato I.7 al d.Lgs. 36/2023.

**5.** La proroga è concessa o negata con provvedimento scritto del R.U.P. entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; il R.U.P. può prescindere dal parere del Direttore dei Lavori se questi non si esprime entro 10 giorni e può discostarsi dallo stesso parere; nel provvedimento è riportato il parere del Direttore dei Lavori se questo è difforme dalle conclusioni del R.U.P.

**6.** Nei casi di cui al comma 2, del presente articolo, i termini di 30 giorni e di 10 giorni di cui al comma precedente sono ridotti rispettivamente a 10 giorni e a 3 giorni; negli stessi casi se la proroga è concessa formalmente dopo la scadenza del termine di cui all'articolo 14 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, essa ha effetto retroattivo a partire da tale ultimo termine.

**7.** La mancata determinazione del R.U.P. entro i termini di cui ai commi 1, 2 o 6 costituisce rigetto della richiesta.

**8.** Non saranno concesse proroghe al termine di ultimazione, salvo che nei casi espressamente contemplati dal presente Capitolato e per imprevedibili casi di effettiva forza maggiore, ivi compresi gli scioperi di carattere provinciale, regionale o nazionale.

**9.** Trova altresì applicazione l'articolo 121, comma 8 del Nuovo Codice dei contratti.

#### **Art. 16. - SOSPENSIONI ORDINATE DAL DIRETTORE DEI LAVORI**

**1.** Ai sensi dell'articolo 121 del codice dei contratti, in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 24 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, il direttore dei lavori può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando, se possibile con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, il verbale di sospensione; costituiscono circostanze speciali le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera nei casi previsti dall'articolo 120, del Codice dei contratti.

**2.** Il verbale di sospensione deve contenere:

- a) l'indicazione dello stato di avanzamento dei lavori;
- b) l'adeguata motivazione a cura della direzione dei lavori;
- c) l'eventuale imputazione delle cause ad una delle parti o a terzi, se del caso anche con riferimento alle risultanze del verbale di consegna o alle circostanze sopravvenute;
- d) le cautele adottate affinché alla ripresa i lavori possano essere continuati ed ultimati senza eccessivi oneri;
- e) la consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione.

**3.** Il verbale di sospensione è controfirmato dall'Appaltatore, deve pervenire al R.U.P. entro il quinto giorno naturale successivo alla sua redazione e deve essere restituito controfirmato dallo stesso o dal suo delegato; se il R.U.P. non si pronuncia entro 5 giorni dal ricevimento, il verbale si dà per riconosciuto e accettato dalla Stazione appaltante.

**4.** Se l'Appaltatore non interviene alla firma del verbale di sospensione o rifiuta di sottoscriverlo, oppure appone sullo stesso delle riserve, si procede a norma degli articoli 121 e 122 del Codice dei contratti.

**5.** In ogni caso la sospensione opera dalla data di redazione del verbale, accettato dal R.U.P. o sul quale si sia formata l'accettazione tacita; non possono essere riconosciute sospensioni, e i relativi verbali non hanno alcuna efficacia, in assenza di adeguate motivazioni o le cui motivazioni non siano riconosciute adeguate da parte del R.U.P.

**6.** Il verbale di sospensione ha efficacia dal quinto giorno antecedente la sua presentazione al R.U.P., se il predetto verbale è trasmesso dopo il quinto giorno dalla redazione oppure reca una data di decorrenza della sospensione anteriore al quinto giorno precedente la data di trasmissione.

**7.** In caso di sospensione dei lavori il direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 1 comma 2 punto o, dell'allegato II.14 al d.Lgs 36/2026, dispone visite periodiche al cantiere durante il periodo di sospensione per accertare le condizioni delle opere e la presenza eventuale della manodopera e dei macchinari eventualmente presenti e dà le disposizioni necessarie a contenere macchinari e manodopera nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite e per facilitare la ripresa dei lavori.

**8.** Non appena cessate le cause della sospensione il direttore dei lavori, comunica al R.U.P la cessazione delle cause della sospensione e solo dopo la disposizione di quest'ultimo, così come previsto dall'art. 8 comma 3, dell'allegato II.14 al d.Lgs 36/2026, redige il verbale di ripresa che, oltre a richiamare il precedente verbale di sospensione, deve indicare i giorni di effettiva



<p style="text-align: center;"><b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls</p>	<p style="text-align: center;"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b></p>	<p style="text-align: right;"><i>Pag. 25 di 133 totali</i></p>
---	--	--

sospensione e il conseguente nuovo termine contrattuale dei lavori differito di un numero di giorni pari all'accertata durata della sospensione.

**9.** Il verbale di ripresa dei lavori è controfirmato dall'Appaltatore e trasmesso al R.U.P.; esso è efficace dalla data della sua redazione; al verbale di ripresa dei lavori si applicano le disposizioni ei cui ai commi 3 e 4 del presente articolo.

**10.** Nel caso in cui l'esecutore ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea dei lavori e il RUP non abbia disposto la ripresa dei lavori stessi, l'esecutore può diffidare il RUP a dare le opportune disposizioni al direttore dei lavori perché provveda alla ripresa; la diffida proposta ai fini sopra indicati, è condizione necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori, qualora l'esecutore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

**11.** Le disposizioni di cui ai commi precedenti si applicano anche a sospensioni parziali e riprese parziali che abbiano per oggetto parti determinate dei lavori, da indicare nei relativi verbali; in tal caso il differimento dei termini contrattuali è pari ad un numero di giorni costituito dal prodotto dei giorni di sospensione per il rapporto tra l'ammontare dei lavori sospesi e l'importo totale dei lavori previsto nello stesso periodo secondo il programma esecutivo dei lavori di cui all'articolo 19 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

**12.** Le contestazioni dell'esecutore in merito alle sospensioni dei lavori sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa dei lavori.

**13.** Ai sensi dell'articolo 121, comma 9, del Codice dei contratti, qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore a un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori stessi di cui all'art. 14 del presente CSA, o comunque quando superino 6 (sei) mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

#### **Art. 17. - SOSPENSIONI ORDINATE DAL R.U.P.**

**1.** Il R.U.P. può ordinare la sospensione dei lavori per cause di pubblico interesse o particolare necessità ai sensi dell'art.121, comma 2, del Codice dei Contratti; l'ordine è trasmesso contemporaneamente all'Appaltatore e al Direttore dei Lavori ed ha efficacia dalla data di emissione.

**2.** La sospensione può, altresì, essere disposta dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle amministrazioni competenti.

**3.** Lo stesso R.U.P. determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di particolare necessità che lo hanno indotto ad ordinare la sospendere i lavori ed emette l'ordine di ripresa, trasmesso tempestivamente all'Appaltatore e al Direttore dei Lavori.

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 26 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

**4.** Per quanto non diversamente disposto, agli ordini di sospensione e di ripresa emessi dal R.U.P. si applicano le disposizioni dell'articolo 16, commi 2, 4, 9, 11, 12 e 13 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, in materia di verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, in quanto compatibili.

**5.** Le stesse disposizioni si applicano alle sospensioni:

- a) in applicazione di provvedimenti assunti dall'Autorità Giudiziaria, anche in seguito alla segnalazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- b) per i tempi strettamente necessari alla redazione, approvazione ed esecuzione di eventuali varianti di cui all'articolo 38, comma 9 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

#### **Art. 18. - PENALI IN CASO DI RITARDO**

**1.** Ai sensi dell'articolo 126, comma 1, del Codice dei contratti, nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari allo 1,0 per mille (un euro ogni mille) dell'importo contrattuale.

**2.** La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo:

- a) nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal Direttore dei Lavori per la consegna degli stessi ai sensi dell'articolo 13, comma 2 oppure comma 3 del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- b) nell'inizio dei lavori per mancata consegna o per inefficacia del verbale di consegna imputabili all'Appaltatore che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti, ai sensi dell'articolo 13, comma 4 del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- c) nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal Direttore dei Lavori;
- d) nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.

**3.** La penale irrogata ai sensi del comma 2, lettera a) del presente articolo, è disapplicata se l'Appaltatore, in seguito all'andamento imposto ai lavori, rispetta la prima soglia temporale successiva fissata nel programma esecutivo dei lavori di cui all'articolo 19 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

**4.** La penale di cui al comma 2, lettera b) e lettera d) del presente articolo, è applicata all'importo dei lavori ancora da eseguire; la penale di cui al comma 2, lettera c) del presente articolo è applicata all'importo dei lavori di ripristino o di nuova esecuzione ordinati per rimediare a quelli non accettabili o danneggiati.

**5.** Tutte le fattispecie di ritardi sono segnalate tempestivamente e dettagliatamente al R.U.P. da parte del Direttore dei Lavori - con l'ausilio dei direttori operativi e degli ispettori di cantiere, ove nominati - immediatamente al verificarsi della relativa condizione, con la relativa quantificazione temporale; sulla base delle predette indicazioni le penali sono applicate in sede di conto finale.

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 27 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

**6.** L'importo complessivo delle penali determinate ai sensi dei commi 1 e 2 del presente articolo non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; se i ritardi sono tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo 21 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, in materia di risoluzione del contratto.

**7.** L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

### **Art. 19. - PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI DELL'APPALTATORE**

**1.** Ai sensi dell'articolo 32 comma 9 dell'allegato I.7 al d:Lgs. 36/2023, entro 30 (trenta) giorni dalla stipula del contratto, e comunque prima dell'inizio dei lavori, l'Appaltatore predispone e consegna alla Direzione Lavori un proprio programma esecutivo dei lavori, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa; tale programma deve riportare per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione e deve essere approvato dalla direzione lavori, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dal ricevimento.

Trascorso il predetto termine senza che la direzione lavori si sia pronunciata il programma esecutivo dei lavori si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.

**2.** Il programma esecutivo dei lavori dell'Appaltatore può essere modificato o integrato dalla Stazione appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:

- a) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
- b) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione appaltante;
- c) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere; a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione appaltante o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione appaltante;
- d) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
- e) se è richiesto dal coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza all'articolo 92, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008. In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il piano di sicurezza, eventualmente integrato ed aggiornato.

**3.** I lavori sono comunque eseguiti nel rispetto del cronoprogramma predisposto dalla Stazione

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 28 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

appaltante e integrante il progetto esecutivo; tale cronoprogramma può essere modificato dalla Stazione appaltante al verificarsi delle condizioni di cui al comma 2 del presente articolo.

**4.** In caso di consegne frazionate, il programma di esecuzione dei lavori di cui al comma 1 deve prevedere la realizzazione prioritaria delle lavorazioni sulle aree e sugli immobili disponibili; in tal caso le soglie temporali di cui al comma 4 si computano a partire dalla relativa consegna parziale. Se dopo la realizzazione delle predette lavorazioni permangono le cause di indisponibilità si applica l'articolo 121 del Codice dei contratti.

**5.** Ai sensi dell'articolo 32 comma 5 dell'allegato I.7 al d.Lgs. 36/2023, l'appaltatore è obbligato, prima dell'inizio dei lavori, a redigere e consegnare alla DL, per l'approvazione, di un **Piano di qualità di costruzione e di installazione**, che deve prevedere, pianificare e programmare le condizioni, sequenze, modalità, strumentazioni, mezzi d'opera e fasi delle attività di controllo da svolgersi nella fase esecutiva. Il piano deve altresì definire i criteri di valutazione dei fornitori e dei materiali ed i criteri di valutazione e risoluzione delle non conformità.

#### **Art. 20. - INDEROGABILITA' DEI TERMINI DI ESECUZIONE**

**1.** Non costituiscono motivo di differimento dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma esecutivo o della loro ritardata ultimazione:

- a) il ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
- b) l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal Direttore dei Lavori o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, se nominato;
- c) l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'Appaltatore ritenesse di dover effettuare per la esecuzione delle opere di fondazione, delle strutture e degli impianti, salvo che siano ordinati dalla direzione dei lavori o espressamente approvati da questa;
- d) il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, di sondaggi, analisi e altre prove assimilabili;
- e) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'Appaltatore comunque previsti dal presente Capitolato speciale;
- f) le eventuali controversie tra l'Appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati dall'Appaltatore né i ritardi o gli inadempimenti degli stessi soggetti;
- g) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'Appaltatore e il proprio personale dipendente;
- h) le sospensioni disposte dalla Stazione appaltante, dal Direttore dei lavori, dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione o dal R.U.P. per inosservanza delle misure di sicurezza dei lavoratori nel cantiere o inosservanza degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali o assistenziali nei confronti dei lavoratori impiegati nel cantiere;
- i) le sospensioni disposte dal personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in relazione alla presenza di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria o in caso di reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto n. 81 del 2008, fino alla relativa revoca.

<p>Progettisti: LS ingegneria srls</p>	<p><b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b></p>	<p><i>Pag. 29 di 133 totali</i></p>
--	--	-------------------------------------

**2.** Non costituiscono altresì motivo di differimento dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione i ritardi o gli inadempimenti di ditte, imprese, fornitori, tecnici o altri, titolari di rapporti contrattuali con la Stazione appaltante, se l'Appaltatore non abbia tempestivamente denunciato per iscritto alla Stazione appaltante medesima le cause imputabili a dette ditte, imprese o fornitori o tecnici.

**3.** Le cause di cui ai commi 1 e 2 non possono costituire motivo per la richiesta di proroghe di cui all'articolo 15 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, di sospensione dei lavori di cui all'articolo 16 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, per la disapplicazione delle penali di cui all'articolo 18 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, né per l'eventuale risoluzione del Contratto ai sensi dell'articolo 21 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

**Art. 21. - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER MANCATO RISPETTO DEI TERMINI**

**1.** L'eventuale ritardo imputabile all'Appaltatore nel rispetto dei termini per l'ultimazione dei lavori superiore al 10% (dieci per cento) del numero dei giorni naturali consecutivi previsti all'articolo 14 comma 1 del presente Capitolato Speciale d'Appalto produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell'articolo 122 del Codice dei contratti.

**2.** La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'Appaltatore con assegnazione di un termine non inferiore a 10 giorni per compiere i lavori.

**3.** Nel caso di risoluzione del contratto la penale di cui all'articolo 18, comma 1 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, è computata sul periodo determinato sommando il ritardo accumulato dall'Appaltatore rispetto al programma esecutivo dei lavori e il termine assegnato dal Direttore dei Lavori per compiere i lavori con la messa in mora di cui al comma precedente.

**4.** Sono dovuti dall'Appaltatore i danni subiti dalla Stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento dei lavori affidato a terzi. Per il risarcimento di tali danni la Stazione appaltante può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'Appaltatore in ragione dei lavori eseguiti nonché rivalersi sulla garanzia fideiussoria.

**5.** Per gli altri casi di risoluzione contrattuale disciplinata dall'art. 122 del Codice dei contratti, si rimanda agli ulteriori contenuti di dettaglio di cui all'articolo 54 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

**6.** Con riferimento alle variazioni entro il quinto dell'importo contrattuale di cui all'articolo 120, del codice, l'esecutore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto ed è tenuto a eseguire il contratto così come disposto dall'art. 5 comma 6 dell'allegato II.14 al d.Lgs. 36/2023.

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 30 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

## **CAPO 4. - CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI**

### **Art. 22. - LAVORI A CORPO**

**1.** La valutazione del lavoro a corpo è effettuata secondo le specificazioni date nell'enunciazione e nelle descrizioni analitiche dei corpi d'opera del lavoro a corpo, nonché secondo le risultanze degli elaborati grafici e di ogni altro allegato progettuale; il corrispettivo per il lavoro a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.

**2.** Nel corrispettivo per l'esecuzione del lavoro a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa.

Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo le regola dell'arte.

**3.** La contabilità dei lavori a corpo sarà effettuata con riferimento ai singoli corpi d'opera ed alle eventuali sottocategorie riportate nella descrizione degli stessi corpi d'opera.

La contabilità sarà, in concreto, effettuata sulla base delle aliquote percentuali con avvertenza che le percentuali stesse potranno essere ripartite, nei vari stati d'avanzamento, in proporzione ai lavori eseguiti; agli importi dei S.A.L. verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto.

**4.** L'elenco dei prezzi unitari e il computo metrico hanno validità ai soli fini della determinazione del prezzo a base d'asta in base al quale effettuare l'aggiudicazione, in quanto l'Appaltatore era tenuto, in sede di partecipazione alla gara, a verificare le voci e le quantità richieste per l'esecuzione completa dei lavori progettati, ai fini della formulazione della propria offerta e del conseguente corrispettivo.

**5.** Per interventi che comprendono impianti o altri manufatti soggetti a certificazioni o collaudi tecnici specifici non possono considerarsi utilmente eseguiti e, pertanto, non possono essere contabilizzati e annotati nel Registro di contabilità, gli importi relativi alle voci disaggregate di cui all'articolo dall'art. 12 comma 1 lettera b dell'allegato II.14 al d.Lgs. 36/2023, per l'accertamento della regolare esecuzione delle quali sono necessari certificazioni o collaudi tecnici specifici da parte dei fornitori o degli installatori e tali documenti non siano stati consegnati al Direttore dei Lavori.

Tuttavia, il Direttore dei Lavori, sotto la propria responsabilità, può contabilizzare e registrare tali voci, con una adeguata riduzione dell'aliquota di incidenza, in base al principio di proporzionalità e del grado di pregiudizio.

La predetta riserva riguarda i seguenti manufatti e impianti:

- a) Impianti elettromeccanici;
- b) Impianti elettrici;

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 31 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

## **Art. 23. - LAVORI A MISURA**

**1.** Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Non sono previsti lavori a misura, con esclusione dei costi della sicurezza, e delle possibili variazioni indicate al successivo comma 6.

**2.** La contabilizzazione delle opere e delle forniture verrà effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari, decurtati, della percentuale di ribasso, offerta per i lavori, e senza decurtazione del ribasso d'asta per le opere relative ai costi della sicurezza.

**3.** Le misure per la contabilità saranno prese in contraddittorio, mano a mano che si procederà all'esecuzione dei lavori, e riportate su appositi libretti che saranno firmati dagli incaricati della Direzione dei Lavori e dall'Impresa. Resta sempre salva, in ogni caso, la possibilità di verifica e di rettifica in occasione delle operazioni di collaudo.

**4.** I prezzi unitari e globali in base ai quali saranno pagati i lavori appaltati a misura e le somministrazioni comprendono:

- Per i materiali: ogni spesa per la fornitura, trasporti, imposte, dazi, cali, perdite, sfridi ecc. nessuna eccettuata per darli pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto del lavoro;
- Per gli operai e mezzi d'opera: ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi ed utensili del mestiere, nonché quote per assicurazioni sociali, per infortuni ed accessori di ogni specie;
- Per i noli: ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari ed i mezzi d'opera, pronti al loro uso;
- Per i lavori a misura: tutte le spese per i mezzi d'opera provvisori, nessuna esclusa, e quanto altro occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente richiamati; nonché le condizioni locali e la presenza di tutti i servizi sottosuolo da mantenere.

**5.** I prezzi medesimi, sotto le condizioni tutte del contratto, s'intendono accettati dall'Appaltatore in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e, quindi, invariabili durante tutto il periodo dei lavori ed indipendenti da qualsiasi volontà.

**6.** Se in corso d'opera devono essere introdotte variazioni ai lavori ai sensi degli articoli 38 o 39 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, e per tali variazioni ricorrono le condizioni di cui all'art. 32 comma 8 dell'allegato I.7 al d.Lgs. 36/2023, per cui risulta eccessivamente oneroso individuarne in maniera certa e definita le quantità e pertanto non è possibile la loro definizione nel lavoro "a corpo", esse possono essere preventivate a misura. Le relative lavorazioni sono indicate nel provvedimento di approvazione della perizia con puntuale motivazione di carattere tecnico e con l'indicazione dell'importo sommario del loro valore presunto e della relativa incidenza sul valore complessivo del contratto.

**7.** Nei casi di cui al comma 1, se le variazioni non sono valutabili mediante i prezzi unitari rilevabili dagli atti progettuali o di gara, si procede mediante la formazione dei nuovi prezzi ai sensi

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 32 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

dell'articolo 39 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, fermo restando che le stesse variazioni possono essere predefinite, sotto il profilo economico, con atto di sottomissione "a corpo".

**8.** Non sono comunque riconosciuti nella valutazione ingrossamenti o aumenti dimensionali di alcun genere non rispondenti ai disegni di progetto se non saranno stati preventivamente autorizzati dalla Direzione lavori.

**9.** Nel corrispettivo per l'esecuzione degli eventuali lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale e secondo i tipi indicati e previsti negli atti della perizia di variante.

**10.** La contabilizzazione delle opere e delle forniture è effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari netti desunti dall'elenco dei prezzi unitari di cui all'articolo 3, comma 2 del presente articolo.

**11.** Si applica quanto previsto dall'articolo 22, comma 5 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, in quanto compatibile.

#### **Art. 24. - CONTABILIZZAZIONE ONERI PER LA SICUREZZA E MATERIALI IN CANTIERE**

**1.** Gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, saranno contabilizzati a misura. La liquidazione di tali oneri è subordinata all'assenso del coordinatore per la sicurezza e la salute in fase di esecuzione.

Per quanto relativo ai materiali ed ai manufatti forniti in cantiere si procederà con le modalità di seguito riportate:

- a) A discrezione della Stazione appaltante, i manufatti approvvigionati in cantiere il cui valore è superiore alla spesa per la loro messa in opera, qualora accettati dalla Direzione dei Lavori, potranno essere compresi negli stati di avanzamento dei lavori in aggiunta alle aliquote avanti stabilite. Non potranno comunque essere presi in considerazione manufatti che non siano destinati ad essere completamente impiegati in opere definitive facenti parte dell'appalto.
- b) In conseguenza, in sede di contabilizzazione delle rate di acconto di cui all'articolo 27 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, all'importo dei lavori eseguiti potrà essere aggiunta la metà di quello dei manufatti provvisti a piè d'opera, da valutarsi a prezzi di contratto o, in difetto, a prezzi di stima.
- c) I manufatti approvvigionati in cantiere e portati in contabilità rimangono a rischio e pericolo dell'Appaltatore, e possono sempre essere rifiutati dal Direttore dei Lavori. Per quei manufatti che dovessero essere oggetto di furto, incendio, atti vandalici o danneggiamenti che li rendano non più utilizzabili, il loro importo verrà immediatamente detratto dalla contabilità.
- d) I manufatti portati in contabilità dovranno risultare da un verbale di consistenza degli stessi, aggiornato di volta in volta, in relazione alla loro messa in opera o alla loro fornitura in cantiere. L'importo competente ai manufatti posti in opera verrà di volta in volta detratto dalla contabilità.



<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 33 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

## **CAPO 5. - DISCIPLINA ECONOMICA**

### **Art. 25. – ANTICIPAZIONI**

**1.** Ai sensi dell'articolo 14, e la parte VI del Libro II relativa all'esecuzione articolo 125, del Codice dei contratti, è dovuta all'appaltatore una somma, a titolo di anticipazione, pari al 20% (venti per cento) dell'importo del contratto, o nella diversa misura stabilita da norma o di DPCM emergenziale da erogare dopo la sottoscrizione del contratto medesimo ed entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertato dal R.U.P. Ove non motivata, la ritardata corresponsione dell'anticipazione obbliga al pagamento degli interessi corrispettivi a norma dell'articolo 1282 codice civile.

**2.** L'anticipazione è compensata mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento, di un importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della medesima; in ogni caso all'ultimazione dei lavori l'importo dell'anticipazione deve essere compensato integralmente.

**3.** L'anticipazione è revocata se l'esecuzione dei lavori non procede secondo i tempi contrattuali e, in tale caso, spettano alla Stazione appaltante anche gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

**4.** Fermo restando quanto previsto dall'articolo 29 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla prestazione, da parte dell'appaltatore, di apposita garanzia, alle seguenti condizioni:

- a) importo garantito almeno pari all'anticipazione, maggiorato dell'I.V.A. all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa in base al cronoprogramma dei lavori;
- b) la garanzia può essere ridotta gradualmente in corso d'opera, in proporzione alle quote di anticipazione recuperate in occasione del pagamento dei singoli stati di avanzamento, fino all'integrale compensazione;
- c) la garanzia deve essere prestata mediante presentazione di atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme alla scheda tecnica 1.3, allegata al D.M. 16 settembre 2022, n. 193;
- d) per quanto non previsto trova applicazione l'articolo 3 del decreto del Ministro del tesoro 10 gennaio 1989.

**5.** La Stazione appaltante procede all'escussione della fideiussione di cui al comma precedente in caso di revoca dell'anticipazione di cui al comma 3 del presente articolo, salvo che l'appaltatore provveda direttamente con risorse proprie prima della predetta escussione.

**6.** La Stazione appaltante può avvalersi della facoltà di chiedere all'Appaltatore l'anticipazione di somme per il pagamento di lavori, provviste o canoni richiesti da Enti terzi relative all'opera appaltata, ma non compresi nell'appalto.

**7.** In tal caso sulle somme anticipate spetterà all'Appaltatore l'interesse legale per la durata della

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 34 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

anticipazione.

## **Art. 26. - PAGAMENTI IN ACCONTO**

### **26.1 Rate di acconto**

**1.** Le rate di acconto sono dovute ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti, contabilizzati ai sensi degli articoli 22, 23 e 24 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, al netto del ribasso d'asta e della ritenuta di cui al successivo comma 2, e al netto dell'importo delle rate di acconto precedenti, raggiungono un importo non inferiore a € **250.000,00 (euro duecentocinquantamila/00)** secondo quanto risultante dal Registro di contabilità e dallo Stato di avanzamento lavori di cui all'art. 12 comma 1 lettere c e d, dell'allegato II.14 al d.Lgs. 36/2023

**2.** La somma ammessa al pagamento è costituita dall'importo progressivo determinato nella documentazione di cui al comma 1:

- a) al netto del ribasso d'asta contrattuale applicato agli elementi di costo come previsto all'articolo 2, comma 2 del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- b) incrementato della quota relativa ai Costi di sicurezza (CSC) previsti nella tabella di cui all'articolo 2 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, colonna CSC;
- c) al netto della ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento), a garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, ai sensi dell'articolo 48 del Codice dei contratti, da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale;
- d) al netto dell'importo degli stati di avanzamento precedenti.

**3.** Entro 30 (trenta) giorni o nei tempi dettati dalle norme o DPCM emergenziali dal verificarsi delle condizioni di cui al comma 1:

- a) il Direttore dei Lavori redige la contabilità ed emette lo stato di avanzamento dei lavori, ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento D.L., che deve recare la dicitura: «lavori a tutto il .....» con l'indicazione della data di chiusura;
- b) il R.U.P., ai sensi dell'art. 125 del Codice dei contratti, emette il conseguente certificato di pagamento entro il termine non superiore a 7 (sette) giorni dalla redazione dello stato di avanzamento, che deve riportare esplicitamente il riferimento al relativo stato di avanzamento dei lavori di cui alla lettera a), con l'indicazione della data di emissione;
- c) sul certificato di pagamento è operata la ritenuta per la compensazione dell'anticipazione ai sensi dell'articolo 25, comma 2 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

**4.** Fermo restando quanto previsto dall'articolo 28 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, l'importo del certificato di pagamento è erogato entro i successivi 30 (trenta) giorni, mediante emissione dell'apposito mandato a favore dell'appaltatore.

**5.** Se i lavori rimangono sospesi per un periodo superiore a 60 (sessanta) giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 1 del presente articolo.

**6.** In deroga alla previsione del comma 1 suddetto, se i lavori eseguiti raggiungono un importo

<p style="text-align: center;"><b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls</p>	<p style="text-align: center;"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b></p>	<p style="text-align: right;"><i>Pag. 35 di 133 totali</i></p>
---	--	--

pari o superiore al 90% (novanta per cento) dell'importo contrattuale, può essere emesso uno stato di avanzamento purché non eccedente tale percentuale, anche se l'importo della relativa rata sia inferiore all'importo minimo di cui al citato comma 1.

L'importo residuo dei lavori è contabilizzato esclusivamente nel conto finale e liquidato ai sensi dell'articolo 27 del presente Capitolato Speciale d'Appalto. Per importo contrattuale si intende l'importo del contratto originario eventualmente adeguato in base all'importo degli atti di sottomissione approvati.

## **26.2 Formalità e adempimenti ai quali sono subordinati i pagamenti**

**1.** Ogni pagamento è subordinato alla presentazione alla Stazione appaltante della pertinente fattura fiscale, contenente i riferimenti al corrispettivo oggetto del pagamento ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3 aprile 2013, n. 55.

**2.** Ogni pagamento è altresì subordinato:

- a) all'acquisizione del DURC dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori, ai sensi dell'articolo 53, comma 2 del presente Capitolato Speciale d'Appalto; ai sensi dell'articolo 31, comma 7 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, della legge n. 98 del 2013, il titolo di pagamento deve essere corredato dagli estremi del DURC;
- b) agli adempimenti di cui all'articolo 48 del presente Capitolato Speciale d'Appalto in favore dei subappaltatori e subcontraenti, se sono stati stipulati contratti di subappalto o subcontratti di cui allo stesso articolo;
- c) all'ottemperanza alle prescrizioni di cui all'articolo 62 del presente Capitolato Speciale d'Appalto in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- d) all'acquisizione, ai fini dell'articolo 29, comma 2, del decreto legislativo n. 276 del 2003, dell'attestazione del proprio revisore o collegio sindacale, se esistenti, o del proprio intermediario incaricato degli adempimenti contributivi (commercialista o consulente del lavoro), che confermi l'avvenuto regolare pagamento delle retribuzioni al personale impiegato, fino all'ultima mensilità utile.
- e) ai sensi dell'articolo 48-bis del D.P.R. n. 602 del 1973, introdotto dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 286 del 2006, all'accertamento, da parte della Stazione appaltante, che il beneficiario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno all'importo da corrispondere con le modalità di cui al D.M. 18 gennaio 2008, n. 40. In caso di inadempimento accertato, il pagamento è sospeso e la circostanza è segnalata all'agente della riscossione competente per territorio.

**3.** In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore, dei subappaltatori o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nel cantiere, il R.U.P. invita per iscritto il soggetto inadempiente, e in ogni caso l'appaltatore, a provvedere entro 15 (quindici) giorni.

Decorso infruttuosamente tale termine senza che sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, la Stazione appaltante provvede alla liquidazione del certificato di pagamento trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dal personale dipendente, ai fini di cui all'articolo 52, comma 2 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 36 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

## **Art. 27. - ULTIMAZIONE DEI LAVORI - CONTO FINALE - COLLAUDO – PAGAMENTI A SALDO**

### **27.1 Ultimazione dei lavori**

**1.** Non appena avvenuta l'ultimazione dei lavori l'Appaltatore informerà per iscritto il Direttore dei Lavori che, procederà entro 10 giorni ad emettere l'apposito certificato in doppio esemplare. Entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, il Direttore dei Lavori procede all'accertamento sommario della regolarità delle opere eseguite.

**2.** In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di costruzione che l'Appaltatore è tenuto a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal Direttore dei Lavori, fatto salvo il risarcimento del danno alla Stazione appaltante. In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi prevista dall'articolo 18 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, in proporzione all'importo della parte di lavori che direttamente e indirettamente traggono pregiudizio dal mancato ripristino e comunque all'importo non inferiore a quello dei lavori di ripristino. In ogni caso alla data di scadenza prevista dal contratto, il Direttore dei Lavori redige in contraddittorio con l'esecutore un verbale di constatazione sullo stato dei lavori (art. 12, comma 1 del Regolamento D.L.).

**3.** Il certificato di ultimazione può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del Direttore dei Lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori. Il mancato rispetto di questo termine comporta l'inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di redazione di nuovo certificato che accerti l'avvenuto completamento delle lavorazioni sopraindicate (articolo 199 comma 2 del Regolamento generale).

**4.** Qualora dall'accertamento risultasse la necessità di rifare o modificare qualche opera, per esecuzione non perfetta, l'Appaltatore dovrà effettuare i rifacimenti e le modifiche ordinate, nel tempo che gli verrà prescritto e che verrà considerato, agli effetti di eventuali ritardi, come tempo impiegato per i lavori.

**5.** L'Appaltatore non avrà diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità ove i lavori, per qualsiasi causa non imputabile all'Amministrazione, non fossero ultimati nel termine contrattuale (per qualunque maggior tempo impiegato).

**6.** Dalla data del verbale di ultimazione dei lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione; tale periodo cessa con l'approvazione finale del certificato di cui all'articolo 27.3 comma 6, del presente Capitolato Speciale d'Appalto, da parte della Stazione appaltante, da effettuarsi entro i termini previsti dal medesimo articolo.

### **27.2 Conto Finale**

**1.** Il conto finale dei lavori è redatto entro 30 (trenta) giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito certificato; è sottoscritto dalla Direzione Lavori e trasmesso al R.U.P.; col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è subordinata all'emissione del certificato di cui al comma 3 e alle condizioni di cui al comma 4 del presente articolo.

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 37 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

**2.** Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'Appaltatore, su richiesta del R.U.P., entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni; se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il R.U.P. formula in ogni caso una sua relazione al conto finale.

**3.** La rata di saldo, comprensiva delle ritenute di cui all'articolo 26, comma 2 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, al netto dei pagamenti già effettuati e delle eventuali penali, nulla ostando, è pagata entro 60 (sessanta) giorni dopo l'avvenuta emissione del certificato di cui all'articolo 55 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

**4.** Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

**5.** Fermo restando quanto previsto all'articolo 28 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, il pagamento della rata di saldo è disposto solo a condizione che l'appaltatore presenti apposita garanzia fideiussoria ai sensi dell'articolo 117, comma 9, del D.Lgs. n. 36 del 2023, emessa nei termini e alle condizioni che seguono:

- a) un importo garantito almeno pari all'importo della rata di saldo, maggiorato dell'I.V.A. all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo di due anni;
- b) efficacia dalla data di erogazione della rata di saldo con estinzione due anni dopo l'emissione del certificato di cui all'articolo 55 del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- c) prestata con atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o con polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme alla scheda tecnica 1.4, allegata-D.M. 16 settembre 2022, n. 193.

**6.** Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione appaltante entro 24 (ventiquattro) mesi dall'ultimazione dei lavori riconosciuta e accettata.

**7.** L'Appaltatore e la Direzione Lavori devono utilizzare la massima diligenza e professionalità, nonché improntare il proprio comportamento a buona fede, al fine di evidenziare tempestivamente i vizi e i difetti riscontrabili nonché le misure da adottare per il loro rimedio.

### **27.3 Collaudo**

**1.** A prescindere dai collaudi parziali che potranno essere disposti dall'Amministrazione, le operazioni di collaudo definitivo saranno portate a compimento nel termine di mesi 6 (sei mesi) dalla data di ultimazione dei lavori con l'emissione del relativo certificato e l'invio dei documenti all'Amministrazione, salvo quanto previsto dall'art. 17 dell'allegato II.14 al d.Lgs. 36/2023.

**2.** Trova applicazione la disciplina di cui agli articoli da 13 a 26 dell'allegato II.14 al d.Lgs. 36/2023.

**3.** Durante l'esecuzione dei lavori la Stazione appaltante può effettuare operazioni di controllo o di collaudo parziale o ogni altro accertamento, volti a verificare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel presente Capitolato speciale o nel contratto.

<p style="text-align: center;"><b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls</p>	<p style="text-align: center;"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b></p>	<p style="text-align: right;"><i>Pag. 38 di 133 totali</i></p>
---	--	--

**4.** L'Appaltatore dovrà, a propria cura e spese, mettere a disposizione del Collaudatore gli operai ed i mezzi d'opera occorrenti per le operazioni di collaudo e per i lavori di ripristino resi necessari per i saggi eventualmente eseguiti. Dovrà fornire altresì l'energia necessaria (anche generata in posto) all'esecuzione di prove e verifiche varie nonché l'acqua occorrente, anche con approvvigionamenti eccezionali.

**5.** Qualora durante il collaudo venissero accertati i difetti di cui all'art. 21 commi 5, 6, 7, dell'allegato II.14 al d.Lgs. 36/2023, l'Appaltatore sarà tenuto ad eseguire tutti i lavori che il Collaudatore riterrà necessari, nel tempo dallo stesso assegnato, ove l'Appaltatore non ottemperasse a tali obblighi, il Collaudatore potrà disporre che sia provveduto d'ufficio e la spesa relativa, ivi compresa la penale per l'eventuale ritardo, verrà dedotta dal residuo credito ove capiente o dalla escussione (parziale o totale) della cauzione definitiva di cui al successivo art. 34.

**6.** Il certificato di collaudo, redatto secondo le modalità di cui all'art. 22 dell'allegato II.14 al d.Lgs. 36/2023, ha carattere provvisorio ed assumerà carattere definitivo decorsi due anni dalla data della relativa emissione, ovvero nel caso di emissione ritardata, decorsi trenta mesi dall'ultimazione dei lavori. Decorso tale termine, il collaudo si intenderà tacitamente approvato ancorchè l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine. Ai sensi dell'articolo 26 comma 3 dell'allegato II.14 al d.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante, preso in esame l'operato e le deduzioni dell'organo di collaudo e richiesto, quando ne sia il caso, i pareri ritenuti necessari all'esame, effettua la revisione contabile degli atti e si determina con apposito provvedimento, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento degli atti, sull'ammissibilità del certificato di cui al periodo precedente, sulle domande dell'appaltatore e sui risultati degli avvisi ai creditori. In caso di iscrizione di riserve sul certificato di collaudo si rinvia a quanto previsto agli artt. nn. 115 e 210 del Codice oltre che agli articoli 23 e 26 dell'Allegato II.14 del Codice. Il provvedimento di cui al primo periodo è notificato all'appaltatore.

**7.** Fino all'approvazione del certificato provvisorio, la stazione appaltante ha facoltà di eseguire un nuovo procedimento per l'accertamento della regolare esecuzione e il rilascio di un nuovo certificato ai sensi del presente articolo.

**8.** Sino a che non sia intervenuto, con esito favorevole, il collaudo definitivo delle opere, la manutenzione delle stesse, ordinaria e straordinaria, dovrà essere fatta a cura e spese dell'Appaltatore. Per tutto il periodo intercorrente fra l'esecuzione ed il collaudo e salve le maggiori responsabilità sancite dall'art. 1669 C.C., l'Appaltatore è quindi garante delle opere e delle forniture eseguite obbligandosi a sostituire i materiali che si mostrassero non rispondenti alle prescrizioni contrattuali ed a riparare tutti i guasti e le degradazioni che dovessero verificarsi anche in conseguenza dell'uso, purché corretto, delle opere.

#### **27.4 Pagamenti a saldo**

**1.** La rata di saldo, a seguito di verifica delle disposizioni di cui all'articolo 26, comma 2 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, nulla ostando e al netto dei pagamenti già effettuati, è pagata entro 60 (sessanta) giorni dopo l'avvenuta emissione del certificato di collaudo provvisorio previa presentazione di regolare fattura fiscale. Il pagamento della rata di saldo non costituisce

<p style="text-align: center;"><b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls</p>	<p style="text-align: center;"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b></p>	<p style="text-align: right;"><i>Pag. 39 di 133 totali</i></p>
---	--	--

presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile, fermo restando quanto disposto dall'articolo 27.2 del presente Capitolato Speciale d'Appalto. Il pagamento della rata di saldo è disposto solo a condizione che l'Appaltatore presenti apposita garanzia fideiussoria ai sensi dell'articolo 117 comma 9 del Codice dei contratti, emessa nei termini e alle condizioni che seguono:

- a) un importo garantito almeno pari all'importo della rata di saldo, maggiorato dell'I.V.A. all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo di due anni;
- b) efficacia dalla data di erogazione della rata di saldo con estinzione due anni dopo l'emissione del certificato di collaudo provvisorio;
- c) prestata con atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o con polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme alla scheda tecnica 1.4, allegata al decreto ministeriale 16 settembre 2022, n. 193, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.4 allegato al predetto decreto.

**2.** Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione appaltante entro 24 (ventiquattro) mesi dall'ultimazione dei lavori riconosciuta e accettata.

**3.** L'Appaltatore e il Direttore dei Lavori devono utilizzare la massima diligenza e professionalità, nonché improntare il proprio comportamento a buona fede, al fine di evidenziare tempestivamente i vizi e i difetti riscontrabili nonché le misure da adottare per il loro rimedio.

#### **Art. 28. - RITARDI NEL PAGAMENTO DELLE RATE DI ACCONTO**

**1.** Non sono dovuti interessi per i primi 30 (trenta) giorni intercorrenti tra il verificarsi delle condizioni e delle circostanze per l'emissione del certificato di pagamento ai sensi dell'articolo 30 del presente Capitolato Speciale d'Appalto e la sua effettiva emissione e messa a disposizione della Stazione appaltante per la liquidazione; trascorso tale termine senza che sia emesso il certificato di pagamento, sono dovuti all'Appaltatore gli interessi legali per i primi 30 (trenta) giorni di ritardo; trascorso infruttuosamente anche questo termine trova applicazione il comma 2 del presente articolo.

**2.** In caso di ritardo nel pagamento della rata di acconto rispetto al termine stabilito all'articolo 26, comma 4 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, per causa imputabile alla Stazione Appaltante, sulle somme dovute decorrono gli interessi moratori, nella misura pari al tasso BCE di riferimento di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 231 del 2002, maggiorato di 8 (otto) punti percentuali.

**3.** Il pagamento degli interessi avviene d'ufficio in occasione del pagamento, in acconto o a saldo, immediatamente successivo, senza necessità di domande o riserve; il pagamento dei predetti interessi prevale sul pagamento delle somme a titolo di esecuzione dei lavori.

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 40 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

#### **Art. 29. - RITARDI NEL PAGAMENTO DELLA RATA DI SALDO**

**1.** In caso di ritardo nel pagamento della rata di saldo rispetto al termine stabilito all'articolo 27.4 comma 1 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, per causa imputabile alla Stazione Appaltante, sulle somme dovute decorrono gli interessi moratori nella misura di cui all'articolo 28, comma 2 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

#### **Art. 30. - REVISIONE PREZZI E ADEGUAMENTO DEL CORRISPETTIVO**

**1.** È ammessa la revisione dei prezzi ai sensi dell'articoli 60 e 120, del Codice dei Contratti. La revisione prezzi si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, non prevedibili al momento della formulazione dell'offerta, che determinano una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire in maniera prevalente. Per l'applicazione si utilizzeranno gli indici sintetici delle variazioni dei prezzi relativi ai contratti di lavori, servizi e forniture, approvati dall'ISTAT con proprio provvedimento entro il 30 settembre di ciascun anno, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Con il medesimo provvedimento verrà definita ed aggiornata la metodologia di rilevazione ed indicato l'ambito temporale di rilevazione delle variazioni. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui al presente articolo, si utilizzeranno gli indici sintetici del costo di costruzione elaborati dall'ISTAT, con riguardo ai contratti di lavori. I maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi di cui al presente articolo, potranno essere riconosciuti nei limiti previsti dal comma 5 dell'art. 60 del Codice dei Contratti. Non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

#### **Art. 31. - ANTICIPAZIONE DEL PAGAMENTO DI TALUNI MATERIALI**

**1.** Non è prevista l'anticipazione del pagamento sui materiali o su parte di essi.

#### **Art. 32. - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI**

**1.** È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto. È vietata inoltre l'associazione in partecipazione nonché qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza dei divieti comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione o consorzio concomitanti o successivi alle procedure di affidamento.

**2** È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 6 dell'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36 del 2023 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52,. Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debitorie. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, sono efficaci e opponibili alle stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte



<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 41 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso l'amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo a lavori, servizi, forniture, progettazione, con questo stipulato.

## **CAPO 6. - CAUZIONI E GARANZIE**

### **Art. 33. - CAUZIONE PROVVISORIA**

**1.** Ai sensi dell'articolo 106 del Codice dei contratti, agli offerenti è richiesta una cauzione provvisoria con le modalità e alle condizioni cui alla documentazione di gara.

### **Art. 34. - CAUZIONE DEFINITIVA**

**1.** Ai sensi dell'articolo 117, comma 1, del Codice dei contratti, è richiesta una garanzia definitiva a scelta dell'Appaltatore sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; se l'aggiudicazione è fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); se il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.

**2.** La garanzia è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da un'impresa bancaria o assicurativa, o da un intermediario finanziario autorizzato nelle forme di cui all'articolo 106, comma 3, del Codice dei contratti, in conformità alla scheda tecnica 1.2, allegata al D.M. 193/2022, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.2 allegato al predetto decreto, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, in conformità all'articolo -117 comma 7 del Codice dei contratti. La garanzia è presentata alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, anche limitatamente alla scheda tecnica.

**3.** La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

**4.** La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del 20% (venti per cento), cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio; lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

**5.** La Stazione appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale,

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 42 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

fermo restando il diritto dell'Appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

**6.** La garanzia è tempestivamente reintegrata nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 3 se, in corso d'opera, è stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

**7.** In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la garanzia è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati con responsabilità solidale ai sensi del combinato disposto degli articoli 68, comma 9, e 117 comma 13, del Codice dei contratti.

**8.** Come previsto dal comma 4 dell'art. 117 del d.Lgs 36/2023, l'appaltatore può richiedere prima della stipulazione del contratto di sostituire la garanzia definitiva con l'applicazione di una ritenuta a valere sugli stati di avanzamento pari al 10 per cento degli stessi, ferme restando la garanzia fideiussoria costituita per l'erogazione dell'anticipazione e la garanzia da costituire per il pagamento della rata di saldo. Per motivate ragioni di rischio dovute a particolari caratteristiche dell'appalto o a specifiche situazioni soggettive dell'esecutore dei lavori, la stazione appaltante può opporsi alla sostituzione della garanzia. Le ritenute sono svincolate dalla stazione appaltante all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque non oltre 12 dodici mesi dopo la data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

**9.** Fatto salvo quanto previsto dal precedente comma 8, ai sensi dell'articolo 117 del Codice dei contratti, la mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 33 da parte della Stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

### **Art. 35. - RIDUZIONE DELLE GARANZIE**

**1.** Ai sensi dell'articolo 106, comma 8, come richiamato dall'articolo 125, settimo periodo, del Codice dei contratti, l'importo della garanzia provvisoria di cui all'articolo 33 del presente Capitolato Speciale d'Appalto e l'importo della garanzia definitiva di cui all'articolo 34 del presente Capitolato Speciale d'Appalto sono ridotti come segue:

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento per gli operatori economici ai quali sia rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, nei confronti delle micro, delle piccole e delle medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 10 per cento, cumulabile con la riduzione di cui al primo e secondo periodo, quando l'operatore economico presenti una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi del comma 3 art. 106 d.Lgs 36/2023. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto fino ad un importo massimo del 20 per cento, cumulabile con le riduzioni di cui al primo e

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 43 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

secondo periodo, quando l'operatore economico posseda uno o più delle certificazioni o marchi individuati, tra quelli previsti dall'allegato II.13 al d.Lgs 36/2023, nei documenti di gara iniziali che fissano anche l'importo della riduzione, entro il limite massimo predetto. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva è calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

### **Art. 36. - OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DELL'APPALTATORE**

**1.** Ai sensi dell'articolo 117 comma 10 del d.Lgs 36/2023, l'Appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto e in ogni caso almeno 10 (dieci) giorni prima della data prevista per la consegna dei lavori ai sensi dell'articolo 13 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

**2.** La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alle ore 24 del giorno di emissione del certificato di collaudo provvisorio e comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato; in caso di emissione del certificato di collaudo provvisorio per parti determinate dell'opera, la garanzia cessa per quelle parti e resta efficace per le parti non ancora collaudate; a tal fine l'utilizzo da parte della Stazione appaltante secondo la destinazione equivale, ai soli effetti della copertura assicurativa, ad emissione del certificato di collaudo provvisorio. Il premio è stabilito in misura unica e indivisibile per le coperture di cui ai commi 3 e 4. Le garanzie assicurative sono efficaci anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore fino ai successivi due mesi e devono essere prestate in conformità allo schema-tipo 2.3 allegato al D.M. 193 del 2022.

**3.** La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore; tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.) e deve:

- a) prevedere una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto, così distinta:
  - partita 1)* per le opere oggetto del contratto: importo del contratto stesso, al netto degli importi di cui alla *partita 2)*;
  - partita 2)* per le opere preesistenti: euro 500.000,00;
- b) essere integrata in relazione alle somme assicurate in caso di approvazione di lavori aggiuntivi affidati a qualsiasi titolo all'Appaltatore.

**4.** La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore ad euro 500.000,00.

**5.** Se il contratto di assicurazione prevede importi o percentuali di scoperto o di franchigia, queste

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 44 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

condizioni:

- a) in relazione all'assicurazione contro tutti i rischi di esecuzione di cui al comma 3, tali franchigie o scoperti non sono opponibili alla Stazione appaltante;
- b) in relazione all'assicurazione di responsabilità civile di cui al comma 4, tali franchigie o scoperti non sono opponibili alla Stazione appaltante.

**6.** Le garanzie di cui ai commi 3 e 4, prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Se l'appaltatore è un raggruppamento temporaneo o un consorzio ordinario, giusto il regime delle responsabilità solidale disciplinato dall'articolo 68, comma 9, del Codice dei contratti, la garanzia assicurativa è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati o consorziati.

**7.** Ai sensi dell'articolo 117, sono estese fino a 24 (ventiquattro) mesi dopo la data dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio; a tale scopo:

- a) l'estensione deve risultare dalla polizza assicurativa in conformità alla scheda tecnica 2.3 allegata al D.M. n. 193 del 2022, e restano ferme le condizioni di cui ai commi 5 e 6;
- b) l'assicurazione copre i danni dovuti a causa imputabile all'appaltatore e risalente al periodo di esecuzione;
- c) l'assicurazione copre i danni dovuti a fatto dell'appaltatore nelle operazioni di manutenzione previste tra gli obblighi del contratto d'appalto.

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 45 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

## **CAPO 7. - DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE**

### **Art. 37. - VARIAZIONE DEI LAVORI**

**1.** Fermi restando i limiti e le condizioni di cui al presente articolo, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che per questo l'Appaltatore possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti di 1/5 (un quinto) in più o in meno dell'importo contrattuale ai sensi dall'articolo 120 comma 9 del Codice dei contratti. Oltre tale limite l'appaltatore può richiedere la risoluzione del contratto.

**2.** Qualunque variazione o modifica deve essere preventivamente approvata dal R.U.P., pertanto:

- a) non sono riconosciute variazioni o modifiche di alcun genere, né prestazioni o forniture extra contrattuali di qualsiasi tipo e quantità, senza il preventivo ordine scritto della Direzione Lavori, recante anche gli estremi dell'approvazione da parte del R.U.P.;
- b) qualunque reclamo o riserva che l'appaltatore si credesse in diritto di opporre, deve essere presentato per iscritto alla Direzione Lavori prima dell'esecuzione dell'opera o della prestazione oggetto della contestazione;
- c) non sono prese in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito in contratto, per qualsiasi natura o ragione, se non vi è accordo preventivo scritto prima dell'inizio dell'opera oggetto di tali richieste.

**3.** Ferma restando la preventiva autorizzazione del R.U.P., in applicazione dell'articolo 120 del Codice dei contratti-e art. 5 comma 9 dell'allegato II.14 al d.Lgs 36/2023

- a) non sono considerati varianti gli interventi disposti dalla Direzione Lavori per risolvere aspetti di dettaglio

**4.** Ai sensi dell'articolo 120 del Codice dei contratti, sono ammesse le seguenti varianti, entro i limiti normati dallo stesso articolo e fermo quanto previsto dall'art. 60 del codice contratti, per le clausole di revisione prezzi

- a) sono determinate da circostanze imprevedute e imprevedibili, ivi compresa l'applicazione di nuove disposizioni legislative o regolamentari o l'ottemperanza a provvedimenti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;
- b) non è alterata la natura generale del contratto;
- c) non comportano una modifica dell'importo contrattuale superiore alla percentuale del 50% (cinquanta per cento) di cui all'articolo 106, comma 7, del Codice dei contratti;
- d) non introducono condizioni che, se fossero state contenute nella procedura d'appalto iniziale, avrebbero consentito l'ammissione di operatori economici diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella inizialmente accettata
- e) Per modifiche, previste in clausole chiare, precise e inequivocabili nei documenti di gara iniziali, che possono consistere anche in clausole di opzione;
- f) per la sopravvenuta necessità di lavori, servizi o forniture supplementari, non previsti nell'appalto iniziale, quando non risulti praticabile un cambio del contraente;

<p>Progettisti: LS ingegneria srls</p>	<p style="text-align: center;"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b></p>	<p style="text-align: right;"><i>Pag. 46 di 133 totali</i></p>
--	--	--

- g) per modifiche resesi necessarie in corso di esecuzione dell'appalto per effetto di circostanze imprevedibili da parte della stazione appaltante, come nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti sopravvenuti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;
- h) il contratto può parimenti essere modificato, senza necessità di una nuova procedura, sempre che nonostante le modifiche, la struttura del contratto e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate, se il valore della modifica è al di sotto sia delle soglie fissate all'articolo 14 del d.Lgs 36/2023 che il 15 per cento del valore iniziale del contratto dei lavori;
- i) sono sempre consentite le modifiche non sostanziali, nei limiti previsti dall'art. 120 comma 7 del d.Lgs 36/2023.

**5.** Nel caso di cui al comma 4 è sottoscritto un atto di sottomissione quale appendice contrattuale, che deve indicare le modalità di contrattualizzazione e contabilizzazione delle lavorazioni in variante o aggiuntive.

**6.** La variante deve comprendere, ove ritenuto necessario dal CSE, l'adeguamento del PSC di cui all'articolo 42 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, con i relativi costi non assoggettati a ribasso, e con i conseguenti adempimenti di cui all'articolo 43 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, nonché l'adeguamento dei POS di cui all'articolo 44 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

**7.** In caso di modifiche eccedenti le condizioni di cui ai commi 3 e 4, trova applicazione l'articolo 53, comma 1 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

**8.** L'atto di ordinazione delle modifiche e delle varianti, oppure il relativo provvedimento di approvazione, se necessario, riporta il differimento dei termini per l'ultimazione di cui all'articolo 14 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, nella misura strettamente indispensabile.

**9.** Trova applicazione l'art.5 dell'allegato II.14 al d.Lgs. 36/2023

### **Art. 38. - VARIANTI PER ERRORI OD OMISSIONI PROGETTUALI**

**1.** Ai sensi dell'articolo 120 del Codice dei contratti, se, per il manifestarsi di errori od omissioni imputabili alle carenze del progetto posto a base di gara, che possono pregiudicare, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera oppure la sua utilizzazione, e si rendono necessarie varianti che sotto il profilo economico eccedono il 15% (quindici per cento) dell'importo originario del contratto, la Stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto con indicazione di una nuova gara alla quale è invitato l'appaltatore originario.

**2.** Ai sensi dell'articolo 120, del Codice dei contratti, i titolari dell'incarico di progettazione sono responsabili dei danni subiti dalla Stazione appaltante; si considerano errore od omissione di progettazione l'inadeguata valutazione dello stato di fatto, la mancata od erronea identificazione della normativa tecnica vincolante per la progettazione, il mancato rispetto dei requisiti funzionali ed economici prestabiliti e risultanti da prova scritta, la violazione delle norme di diligenza nella predisposizione degli elaborati progettuali.

<p><b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls</p>	<p><b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b></p>	<p><i>Pag. 47 di 133 totali</i></p>
---	--	-------------------------------------

**3.** Trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 53, commi 4 e 5 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, in quanto compatibile.

**Art. 39. - PREZZI APPLICABILI AI NUOVI LAVORI E NUOVI PREZZI**

**1.** Le eventuali variazioni sono valutate mediante l'applicazione dei prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale come determinati ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

**2.** Se tra i prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale di cui al comma 1, non sono previsti prezzi per i lavori e le prestazioni di nuova introduzione, si procede alla formazione di nuovi prezzi in contraddittorio tra la Stazione appaltante e l'appaltatore, mediante apposito verbale di concordamento sottoscritto dalle parti e approvato dal R.U.P.; i predetti nuovi prezzi sono desunti, in ordine di priorità, con i criteri di cui all'articolo 2, comma 5 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

**3.** Ove comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, i nuovi prezzi sono approvati dalla Stazione appaltante su proposta del R.U.P., prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori.

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 48 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

## **CAPO 8. - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA**

### **Art. 40. - ADEMPIMENTI PRELIMINARI IN MATERIA DI SICUREZZA**

**1.** Ai sensi dell'articolo 90, comma 9, e dell'allegato XVII al Decreto n. 81 del 2008, l'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, entro il termine prescritto da quest'ultima con apposita richiesta o, in assenza di questa, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima della stipulazione del contratto o, prima della redazione del verbale di consegna dei lavori se questi sono iniziati nelle more della stipula del contratto:

- a) una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;
- b) una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- c) il certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in corso di validità, oppure, in alternativa, ai fini dell'acquisizione d'ufficio, l'indicazione della propria esatta ragione sociale, numeri di codice fiscale e di partita IVA, numero REA;
- d) il DURC, ai sensi dell'articolo 53, comma 2 del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- e) il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del Decreto n. 81 del 2008. Se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, ai sensi dell'articolo 29, comma 5, primo periodo, del Decreto n. 81 del 2008, la valutazione dei rischi è effettuata secondo le procedure standardizzate di cui al decreto interministeriale 30 novembre 2012 e successivi aggiornamenti;
- f) una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del Decreto n. 81 del 2008.

**2.** Entro gli stessi termini di cui al comma 1, l'appaltatore deve trasmettere al CSE il nominativo e i recapiti del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del proprio Medico competente di cui rispettivamente all'articolo 31 e all'articolo 38 del Decreto n. 81 del 2008, nonché:

- a) una dichiarazione di accettazione del PSC di cui all'articolo 42 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, con le eventuali richieste di adeguamento di cui all'articolo 42 del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- b) il POS di ciascuna impresa operante in cantiere, fatto salvo l'eventuale differimento ai sensi dell'articolo 44 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

**3.** Gli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 devono essere assolti:

- a) dall'appaltatore, comunque organizzato anche in forma aggregata, nonché, tramite questi, dai subappaltatori;
- b) dal consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure dal consorzio stabile, di cui all'articolo 44, comma 2, lettere b) e c), del Codice dei contratti, se il consorzio intende eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile;
- c) dalla consorziata del consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure del consorzio stabile, che il consorzio ha indicato per l'esecuzione dei lavori ai sensi dell'articolo 68 del Codice dei contratti, se il consorzio è privo di personale deputato alla esecuzione dei lavori;



<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 49 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

se sono state individuate più imprese consorziate esecutrici dei lavori gli adempimenti devono essere assolti da tutte le imprese consorziate indicate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite di una di esse appositamente individuata, sempre che questa abbia espressamente accettato tale individuazione;

- d) da tutte le imprese raggruppate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa mandataria, se l'appaltatore è un raggruppamento temporaneo di cui all'articolo 68 del Codice dei contratti; l'impresa affidataria, ai fini dell'articolo 89, comma 1, lettera i), del Decreto n. 81 è individuata nella mandataria, come risultante dell'atto di mandato;
- e) da tutte le imprese consorziate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa individuata con l'atto costitutivo o lo statuto del consorzio, se l'appaltatore è un consorzio ordinario di cui all'articolo 68 del Codice dei contratti; l'Impresa affidataria, ai fini dell'articolo 89, comma 1, lettera i), del Decreto n. 81 è individuata con il predetto atto costitutivo o statuto del consorzio;
- f) dai lavoratori autonomi che prestano la loro opera in cantiere.

**4.** Fermo restando quanto previsto all'articolo 46, comma 3 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, l'impresa affidataria comunica alla Stazione appaltante gli opportuni atti di delega di cui all'articolo 16 del decreto legislativo n. 81 del 2008.

**5.** L'appaltatore deve assolvere gli adempimenti di cui ai commi 1 e 2, anche nel corso dei lavori ogni qualvolta nel cantiere operi legittimamente un'impresa esecutrice o un lavoratore autonomo non previsti inizialmente.

#### **Art. 41. - NORME DI SICUREZZA GENERALI E SICUREZZA NEL CANTIERE**

**1.** Anche ai sensi, ma non solo, dell'articolo 97, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008, l'Appaltatore è obbligato:

- a) ad osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del Decreto n. 81 del 2008 e all'allegato XIII allo stesso decreto nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere;
- b) a rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, nell'osservanza delle disposizioni degli articolo da 108 a 155 del Decreto n. 81 del 2008 e degli allegati XVII, XVIII, XIX, XX, XXII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX, XXX, XXXI, XXXII, XXXIII, XXXIV, XXXV e XLI, allo stesso decreto;
- c) a verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza dei lavori affidati;
- d) ad osservare le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere, in quanto non in contrasto con le disposizioni di cui al comma 1.

**2.** L'Appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

**3.** L'Appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «incident and injury free».

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 50 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

**4.** L'Appaltatore non può iniziare o continuare i lavori se è in difetto nell'applicazione di quanto stabilito all'articolo 40 , commi 1, 2 o 5 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, oppure agli articoli 42, 43, 44 o 45 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

#### **Art. 42. - PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO**

**1.** L'Appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore per la sicurezza e messo a disposizione da parte della Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 100 del Decreto n. 81 del 2008, in conformità all'allegato XV, punti 1 e 2, al citato Decreto n. 81 del 2008, corredato dal computo metrico estimativo dei costi per la sicurezza di cui al punto 4 dello stesso allegato, determinati all'articolo 2, comma 1, lettera b), del presente Capitolato speciale.

**2.** L'obbligo di cui al comma 1 è esteso altresì:

- a) alle eventuali modifiche e integrazioni disposte autonomamente dal CSE in seguito a sostanziali variazioni alle condizioni di sicurezza sopravvenute alla precedente versione del PSC;
- b) alle eventuali modifiche e integrazioni approvate o accettate dal CSE ai sensi dell'articolo 44 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

**3.** Se prima della stipulazione del contratto (a seguito di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo di imprese) oppure nel corso dei lavori (a seguito di autorizzazione al subappalto o di subentro di impresa ad altra impresa raggruppata estromessa ai sensi dell'articolo 48, commi 17 o 18 del Codice dei contratti) si verifica una variazione delle imprese che devono operare in cantiere, il CSE deve provvedere tempestivamente:

- a) ad adeguare il PSC, se necessario;
- b) ad acquisire i POS delle nuove imprese.

#### **Art. 43. - MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO**

**1.** L'Appaltatore può presentare al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento, nei seguenti casi:

- a) per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie oppure quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;
- b) per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.

**2.** L'Appaltatore ha il diritto che il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni del coordinatore sono vincolanti per l'Appaltatore.

<p style="text-align: center;"><b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls</p>	<p style="text-align: center;"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b></p>	<p style="text-align: right;"><i>Pag. 51 di 133 totali</i></p>
---	--	--

**3.** Se entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'Appaltatore, prorogabile una sola volta di altri tre giorni lavorativi, il coordinatore per la sicurezza non si pronuncia:

- a) nei casi di cui al comma 1, lettera a), le proposte si intendono accolte; l'eventuale accoglimento esplicito o tacito delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni in aumento o adeguamenti in aumento dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo;
- b) nei casi di cui al comma 1, lettera b), le proposte si intendono accolte se non comportano variazioni in aumento o adeguamenti in aumento dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo, diversamente si intendono rigettate.

**4.** Nei casi di cui al comma 1, lettera a), l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni o adeguamenti dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo.

**5.** Nei casi di cui al comma 1, lettera b), se l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni comporta maggiori oneri a carico dell'Appaltatore, e tale circostanza sia debitamente provata e documentata, trova applicazione la disciplina delle varianti.

#### **Art. 44. - PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA**

**1.** L'Appaltatore, entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre consegnare al Direttore dei Lavori o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza (POS) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

**2.** Il piano operativo di sicurezza, redatto ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera h), del Decreto n. 81 del 2008 e del punto 3.2 dell'allegato XV al predetto decreto, comprende il documento di valutazione dei rischi di cui agli articoli 28 e 29 del citato Decreto n. 81 del 2008, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

**3.** Il piano operativo di sicurezza deve essere redatto da ciascuna impresa operante nel cantiere e consegnato alla stazione appaltante, per il tramite dell'appaltatore, prima dell'inizio dei lavori per i quali esso è redatto.

**4.** L'Appaltatore è tenuto ad acquisire i piani operativi di sicurezza redatti dalle imprese subappaltatrici di cui all'articolo 46, comma 4, lettera d), sub. 2), del presente Capitolato Speciale d'Appalto, nonché a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani operativi di sicurezza compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore. In ogni caso trova applicazione quanto previsto dall'articolo 41, comma 4 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

**5.** Il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del piano di

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 52 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 43 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

**6.** Ai sensi dell'articolo 96, comma 1-bis, del Decreto n. 81 del 2008, il piano operativo di sicurezza non è necessario per gli operatori che si limitano a fornire materiali o attrezzature; restano fermi per i predetti operatori gli obblighi di cui all'articolo 26 del citato Decreto n. 81 del 2008.

**7.** Il piano operativo di sicurezza, fermi restando i maggiori contenuti relativi alla specificità delle singole imprese e delle singole lavorazioni, deve avere in ogni caso i contenuti minimi previsti dall'allegato I al decreto interministeriale 9 settembre 2014 (pubblicato sulla G.U. n. 212 del 12 settembre 2014); esso costituisce piano complementare di dettaglio del piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 43 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

#### **Art. 45. - OSSERVANZA E ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA**

**1.** L'Appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del Decreto n. 81 del 2008, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli da 88 a 104 e agli allegati da XVI a XXV dello stesso decreto.

**2.** I piani di sicurezza devono essere redatti in conformità all'allegato XV al Decreto n. 81 del 2008, nonché alla migliore letteratura tecnica in materia.

**3.** L'Appaltatore è obbligato a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta della Stazione appaltante o del coordinatore, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali.

**4.** L'Appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria; in caso di consorzio stabile o di consorzio di cooperative o di imprese artigiane tale obbligo incombe al consorzio.

**5.** Il Direttore Tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

**6.** Il piano di sicurezza e di coordinamento ed il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

**7.** Ai sensi dell'articolo 119 del Codice dei contratti, l'Appaltatore è solidalmente responsabile con i subappaltatori per gli adempimenti, da parte di questi ultimi, degli obblighi di sicurezza.

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 53 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

## **CAPO 9. - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO**

### **Art. 46. – SUBAPPALTO E DISCIPLINA DEI NOLI, SERVIZI E FORNITURE**

**1.** In materia di subappalto, si applica la disciplina dettata dal Codice dei Contratti, ossia, l'art. 119 del D.Lgs 36/2023 nel testo vigente.

Nello specifico, ai sensi dell'art. 119 e ss.mm.ii., il subappalto è il contratto con il quale l'Appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto. Costituisce, comunque, subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività del contratto di appalto ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2% (due per cento) dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50% dell'importo del contratto da affidare.

I soggetti affidatari dei contratti di cui al Codice degli appalti possono affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

- a) l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- b) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture con posa o parti di servizi e forniture con posa che si intende subappaltare;
- d) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

È altresì fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui all'art. 119.

L'Appaltatore deposita il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante, l'Appaltatore trasmette altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal presente codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 del Codice. Il contratto di subappalto, corredato della relativa documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante. L'Appaltatore, ad esclusione delle ipotesi di cui all'art. 119 del Codice, è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.

In merito agli obblighi normativi, retributivi e contributivi nei confronti dei lavoratori, si rimanda all'art. 51 del presente CSA.

Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'Appaltatore e a tutti i subappaltatori.

L'Appaltatore deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica

<p align="center"><b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls</p>	<p align="center"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b></p>	<p align="right"><i>Pag. 54 di 133 totali</i></p>
--	---	---

abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 94 del Codice.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale. Il subappaltatore è tenuto ad applicare i medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro del contraente principale, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

L'Appaltatore corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'Appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Per i lavori, nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati, come già fatto cenno, anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici.

I piani di sicurezza di cui al decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 sono messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri. L'Appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o di consorzio, detto obbligo incombe al mandatario. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio. La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante sono ridotti della metà.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche ai raggruppamenti temporanei e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente le prestazioni scorporabili.

Le stazioni appaltanti rilasciano i certificati necessari per la partecipazione e la qualificazione di cui all'articolo 100, e all'articolo 103 del Codice, all'Appaltatore, scomputando dall'intero valore dell'appalto il valore e la categoria di quanto eseguito attraverso il subappalto. I subappaltatori possono richiedere alle stazioni appaltanti i certificati relativi alle prestazioni oggetto di appalto realmente eseguite.

L'Appaltatore dovrà fornire periodicamente alla stazione appaltante, secondo le indicazioni del Direttore dei Lavori, dimostrazione della quota delle prestazioni subappaltate e la previsione della

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 55 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

quota finale.

**2.** In merito alla **Disciplina dei noli, dei servizi e delle forniture** saranno considerate in quanto tali tutte le acquisizioni utili per la realizzazione delle opere di cui all'appalto.

Per l'attivazione di qualsiasi fornitura, servizio o nolo – che non costituisca subappalto – funzionali all'espletamento dei lavori, l'Appaltatore dovrà presentare la documentazione predisposta secondo gli appositi modelli allegati al presente CSA ("**Allegato C**" – "Modulistica per l'attivazione di noli, servizi e forniture di cui all'art. 46 del CSA").

Inoltre, per le forniture, l'Appaltatore dovrà presentare specifico dossier attestante la rispondenza delle specifiche tecniche dei prodotti alle prescrizioni di capitolato e, in generale, alle esigenze della Direzione Lavori.

A tal fine:

- relativamente ai settori di attività considerati a maggior rischio di infiltrazione mafiosa ed elencati all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, l'appaltatore dovrà provare la valida iscrizione di ciascun fornitore o prestatore di servizi di tutto il processo di filiera negli elenchi prefettizi all'uopo istituiti (cd. White List). Nel caso in cui le ditte interessate risultino ancora non iscritte in White List ma inserite nell'elenco dei richiedenti iscrizione o rinnovo della stessa, la Stazione Appaltante provvederà a richiedere informazione antimafia tramite Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.);

Qualora la documentazione di cui al richiamato "Allegato A" non fosse completa ed esaustiva, l'appaltatore non potrà procedere all'attivazione della fornitura o servizio.

La Stazione Appaltante darà comunicazione all'Appaltatore di sospendere immediatamente il relativo servizio, nolo o fornitura nel caso in cui la Prefettura accerti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ed emetta un'informativa ostativa.

#### **Art. 47. - RESPONSABILITA' IN MATERIA DI SUBAPPALTO**

**1.** L'Appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

**2.** Il Direttore dei Lavori e il R.U.P., nonché il coordinatore per l'esecuzione in materia di sicurezza di cui all'articolo 92 del Decreto n. 81 del 2008, provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e di esecuzione dei contratti di subappalto.

**3.** Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per la Stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

**4.** Fermo restando quanto previsto all'articolo 46, commi 6 e 7, del presente Capitolato Speciale

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 56 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

d'Appalto, ai sensi dell'articolo 119 del Codice dei contratti è considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedano l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a 100.000 euro e se l'incidenza del costo della manodopera e del personale è superiore al 50% (cinquanta per cento) dell'importo del contratto di subappalto. I sub-affidamenti che non costituiscono subappalto, devono essere comunicati al R.U.P. e al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione almeno il giorno feriale antecedente all'ingresso in cantiere dei soggetti sub-affidatari, con la denominazione di questi ultimi.

**5.** Ai sensi dell'articolo 119 del Codice dei contratti e ai fini dell'articolo 46 del presente Capitolato speciale non è considerato subappalto l'affidamento di attività specifiche di servizi a lavoratori autonomi, purché tali attività non costituiscano lavori.

**6.** Ai subappaltatori, ai sub affidatari, nonché ai soggetti titolari delle prestazioni che non sono considerate ai sensi del comma 4, si applica l'articolo 51, commi 4, 5 e 6 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, in materia di tessera di riconoscimento.

#### **Art. 48. - PAGAMENTO DEI SUB-APPALTATORI E SUB-CONTRAENTI**

La Stazione Appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti (tranne nei casi previsti dall'art. 119 D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.) e **l'Appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa Stazione Appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate, unitamente agli stati di avanzamento, sottoscritti dall'Appaltatore e dal subappaltatore o dal subcontraente, in riferimento alle prestazioni eseguite.**

I pagamenti al subappaltatore o al subcontraente, comunque effettuati, sono subordinati all'acquisizione del DURC del subappaltatore o del subcontraente e all'accertamento che lo stesso subappaltatore o subcontraente abbia effettuato il versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti cui è tenuto il subappaltatore o il subcontraente.

Qualora l'Appaltatore non provveda nei termini agli adempimenti di cui ai commi 1 e 2, la Stazione Appaltante può imporgli di adempiere alla trasmissione entro 15 (quindici) giorni, con diffida scritta e, in caso di ulteriore inadempimento, la Stazione Appaltante potrà:

- a) trattenere dal successivo pagamento a favore dell'Appaltatore, provvedendo al pagamento diretto al subappaltatore o subcontraente che ne faccia richiesta, dell'importo delle prestazioni o dei lavori eseguiti, anche sulla base di valutazioni eseguite a cura del Direttore dei Lavori, fino alla concorrenza del corrispettivo desumibile dal subcontratto depositato presso la Stazione appaltante, diminuito dell'eventuale ribasso stabilito nello stesso subcontratto;
- b) far valere la gravità dell'inadempimento fino a giungere alla risoluzione del contratto previa escussione della garanzia definitiva.



<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 57 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

Qualora ricorrano le circostanze di cui ai precedenti capoversi la Stazione Appaltante procederà alla formale contestazione dell'addebito all'Appaltatore, assegnando allo stesso un termine non inferiore a 15 giorni entro il quale trasmettere le fatture quietanzate del subappaltatore o del subcontraente, o per lo meno fornire i chiarimenti necessari a giustificare l'omesso tempestivo invio delle stesse.

Ai sensi dell'articolo 17 del D.P.R. n. 633 del 1972 e ss.mm.ii., gli adempimenti in materia di I.V.A. relativi alle fatture quietanziate di cui al comma 1, devono essere assolti dall'Appaltatore principale.

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 58 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

## **CAPO 10. - CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO**

### **Art. 49. - ACCORDO BONARIO**

**1.** Ai sensi dell'articolo 210, commi 1 e 2, del Codice dei contratti, se, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dei lavori comporta variazioni rispetto all'importo contrattuale in misura tra il 5% (cinque per cento) e il 15% (quindici per cento) di quest'ultimo, il R.U.P. deve valutare immediatamente l'ammissibilità di massima delle riserve, la loro non manifesta infondatezza e la non imputabilità a maggiori lavori per i quali sia necessaria una variante in corso d'opera ai sensi dell'articolo 120 del Codice dei contratti, il tutto anche ai fini dell'effettivo raggiungimento della predetta misura percentuale. Il R.U.P. rigetta tempestivamente le riserve che hanno per oggetto aspetti progettuali oggetto di verifica ai sensi dell'articolo 42 del Codice dei contratti.

**2.** La D.L. trasmette tempestivamente al R.U.P. una comunicazione relativa alle riserve di cui al comma 1, corredata dalla propria relazione riservata.

**3.** Il R.U.P., entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione di cui al comma 2, acquisita la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, dell'organo di collaudo, può richiedere alla Camera arbitrale l'indicazione di una lista di cinque esperti aventi competenza specifica in relazione all'oggetto del contratto. Il R.U.P. e l'appaltatore scelgono d'intesa, nell'ambito della lista, l'esperto incaricato della formulazione della proposta motivata di accordo bonario. In caso di mancata intesa, entro 15 (quindici) giorni dalla trasmissione della lista l'esperto è nominato dalla Camera arbitrale che ne fissa anche il compenso. La proposta è formulata dall'esperto entro 90 (novanta) giorni dalla nomina. Qualora il R.U.P. non richieda la nomina dell'esperto, la proposta è formulata dal R.U.P. entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione di cui al comma 2.

**4.** L'esperto, se nominato, oppure il R.U.P., verificano le riserve in contraddittorio con l'appaltatore, effettuano eventuali audizioni, istruiscono la questione anche con la raccolta di dati e informazioni e con l'acquisizione di eventuali altri pareri, e formulano, accertata la disponibilità di idonee risorse economiche, una proposta di accordo bonario, che viene trasmessa al dirigente competente della stazione appaltante e all'impresa. Se la proposta è accettata dalle parti, entro 45 (quarantacinque) giorni dal suo ricevimento, l'accordo bonario è concluso e viene redatto verbale sottoscritto dalle parti. L'accordo ha natura di transazione. Sulla somma riconosciuta in sede di accordo bonario sono dovuti gli interessi al tasso legale a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla accettazione dell'accordo bonario da parte della stazione appaltante. In caso di rigetto della proposta da parte dell'appaltatore oppure di inutile decorso del predetto termine di 45 (quarantacinque) giorni si procede ai sensi dell'articolo 50 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

**5.** La procedura può essere reiterata nel corso dei lavori purché con il limite complessivo del 15% (quindici per cento). La medesima procedura si applica, a prescindere dall'importo, per le riserve non risolte al momento dell'approvazione del certificato di cui all'articolo 55 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

**6.** Sulle somme riconosciute in sede amministrativa o contenziosa, gli interessi al tasso legale cominciano a decorrere 60 (sessanta) giorni dopo la data di sottoscrizione dell'accordo bonario,

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 59 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

successivamente approvato dalla Stazione appaltante, oppure dall'emissione del provvedimento esecutivo con il quale sono state risolte le controversie.

**7.** Ai sensi dell'articolo 212 del Codice dei contratti, anche al di fuori dei casi in cui è previsto il ricorso all'accordo bonario ai sensi dei commi precedenti, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto possono sempre essere risolte mediante atto di transazione, in forma scritta, nel rispetto del codice civile; se l'importo differenziale della transazione eccede la somma di 200.000 euro, è necessario il parere dell'avvocatura che difende la Stazione appaltante o, in mancanza, del funzionario più elevato in grado, competente per il contenzioso. Il dirigente competente, sentito il R.U.P., esamina la proposta di transazione formulata dal soggetto appaltatore, ovvero può formulare una proposta di transazione al soggetto appaltatore, previa audizione del medesimo.

**8.** La procedura di cui al comma 6 del presente articolo può essere esperita anche per le controversie circa l'interpretazione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, anche quando tali interpretazioni non diano luogo direttamente a diverse valutazioni economiche.

**9.** Nelle more della risoluzione delle controversie l'appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione appaltante.

#### **Art. 50. - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

**1.** Ove non si proceda all'accordo bonario ai sensi dell'articolo 49 del presente Capitolato Speciale d'Appalto e l'appaltatore confermi le riserve, è esclusa la competenza arbitrale e la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta al Tribunale competente per territorio in relazione alla sede della Stazione appaltante.

**2.** La decisione dell'Autorità giudiziaria sulla controversia dispone anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.

**3.** E' escluso il ricorso al "*collegio consultivo tecnico*", previsto dall'art. 215 del d.Lgs 36/2023, non risultando obbligatorio per i lavori d'appalto, aventi importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.

#### **Art. 51. - CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA**

**1.** L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, e in particolare:

- a) nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili e affini e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori;
- b) i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche se non è aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla

<p style="text-align: center;"><b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls</p>	<p style="text-align: center;"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b></p>	<p style="text-align: right;"><i>Pag. 60 di 133 totali</i></p>
---	--	--

- struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
- c) è responsabile in rapporto alla Stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione appaltante;
- d) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

**2.** Ai sensi degli articoli 11, comma 5, e 119, del Codice dei contratti, in caso di ritardo immotivato nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o dei subappaltatori, la Stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, utilizzando le somme trattenute sui pagamenti delle rate di acconto e di saldo ai sensi degli articoli 26, comma 8 e 27, comma 8, del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

**3.** In ogni momento la D.L. e, per suo tramite, il R.U.P., possono richiedere all'appaltatore e ai subappaltatori copia del libro unico del lavoro di cui all'articolo 39 della legge 9 agosto 2008, n. 133, possono altresì richiedere i documenti di riconoscimento al personale presente in cantiere e verificarne la effettiva iscrizione nel predetto libro unico del lavoro dell'appaltatore o del subappaltatore autorizzato.

**4.** Ai sensi degli articoli 18, comma 1, lettera u), 20, comma 3 e 26, comma 8, del Decreto n. 81 del 2008, nonché dell'articolo 5, comma 1, primo periodo, della legge n. 136 del 2010, l'appaltatore è obbligato a fornire a ciascun soggetto occupato in cantiere una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, i dati identificativi del datore di lavoro e la data di assunzione del lavoratore. L'appaltatore risponde dello stesso obbligo anche per i lavoratori dipendenti dai subappaltatori autorizzati; la tessera dei predetti lavoratori deve riportare gli estremi dell'autorizzazione al subappalto. Tutti i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

**5.** Agli stessi obblighi devono ottemperare anche i lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri e il personale presente occasionalmente in cantiere che non sia dipendente dell'appaltatore o degli eventuali subappaltatori (soci, artigiani di ditte individuali senza dipendenti, professionisti, fornitori esterni, collaboratori familiari e simili); tutti i predetti soggetti devono provvedere in proprio e, in tali casi, la tessera di riconoscimento deve riportare i dati identificativi del committente ai sensi dell'articolo 5, comma 1, secondo periodo, della legge n. 136 del 2010.

**6.** La violazione degli obblighi di cui ai commi 4 e 5 del presente articolo, comporta l'applicazione, in capo al datore di lavoro, della sanzione amministrativa da euro 100 ad euro 500 per ciascun lavoratore. Il soggetto munito della tessera di riconoscimento che non provvede ad esporla è punito con la sanzione amministrativa da euro 50 a euro 300.

Nei confronti delle predette sanzioni non è ammessa la procedura di diffida di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 23 aprile 2004, n. 124.

<p>Progettisti: LS ingegneria srls</p>	<p style="text-align: center;"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b></p>	<p style="text-align: right;"><i>Pag. 61 di 133 totali</i></p>
--	--	--

## **Art. 52. - DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA (DURC)**

**1.** La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, il rilascio delle autorizzazioni al subappalto, il certificato di cui all'articolo 55 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, sono subordinati all'acquisizione del DURC.

**2.** Il DURC è acquisito d'ufficio dalla Stazione appaltante. Qualora la Stazione appaltante per qualunque ragione non sia abilitata all'accertamento d'ufficio della regolarità del DURC oppure il servizio per qualunque motivo inaccessibile per via telematica, il DURC è richiesto e presentato alla Stazione appaltante dall'appaltatore e, tramite esso, dai subappaltatori, tempestivamente e con data non anteriore a 120 (centoventi) giorni dall'adempimento di cui al comma 1.

**3.** Ai sensi dell'articolo 31, commi 4 e 5, della legge n. 98 del 2013, dopo la stipula del contratto il DURC è richiesto ogni 120 (centoventi) giorni, oppure in occasione del primo pagamento se anteriore a tale termine; il DURC ha validità di 120 (centoventi) giorni e nel periodo di validità può essere utilizzato esclusivamente per il pagamento delle rate di acconto e per il certificato di cui all'articolo 55 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

**4.** Ai sensi dell'articolo 31, comma 3, della legge n. 98 del 2013, in caso di ottenimento del DURC che segnali un inadempimento contributivo relativo a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, in assenza di regolarizzazione tempestiva, la Stazione appaltante:

- a) chiede tempestivamente ai predetti istituti e casse la quantificazione dell'ammontare delle somme che hanno determinato l'irregolarità, se tale ammontare non risulti già dal DURC;
- b) trattiene un importo corrispondente all'inadempimento, sui certificati di pagamento delle rate di acconto e sulla rata di saldo di cui agli articoli 26 e 27 del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- c) corrisponde direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, la Cassa edile, quanto dovuto per gli inadempimenti accertati mediante il DURC, in luogo dell'appaltatore e dei subappaltatori;
- d) provvede alla liquidazione delle rate di acconto e della rata di saldo di cui agli articoli 26 e 27 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, limitatamente alla eventuale disponibilità residua.

**5.** Fermo restando quanto previsto all'articolo 53, comma 2, lettera l), del presente Capitolato Speciale d'Appalto, nel caso il DURC relativo al subappaltatore sia negativo per due volte consecutive, la Stazione appaltante contesta gli addebiti al subappaltatore assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni; in caso di assenza o inidoneità di queste la Stazione appaltante pronuncia la decadenza dell'autorizzazione al subappalto.

## **Art. 53. - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - ESECUZIONE D'UFFICIO DEI LAVORI**

**1.** Ai sensi dell'articolo 122 del Codice dei contratti, e la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto, nei seguenti casi:

- a) al verificarsi della necessità di modifiche o varianti qualificate come sostanziali dall'articolo

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 62 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

120, del Codice dei contratti o eccedenti i limiti o in violazione delle condizioni di cui all'articolo 37 del presente Capitolato Speciale d'Appalto;

- b) all'accertamento della circostanza secondo la quale l'appaltatore, al momento dell'aggiudicazione, ricadeva in una delle condizioni ostative all'aggiudicazione previste dall'articolo 94, de Codice dei contratti, per la presenza di una misura penale definitiva di cui alla predetta norma.

**2.** Costituiscono altresì causa di risoluzione del contratto, e la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con provvedimento motivato, oltre ai casi di cui all'articolo 21 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, i seguenti casi:

- a) inadempimento alle disposizioni della D.L. riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- b) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- c) inadempimento grave accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale oppure alla normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Decreto n. 81 del 2008 o ai piani di sicurezza di cui agli articoli 42 e 44, integranti il contratto, o delle ingiunzioni fattegli al riguardo dalla D.L., dal R.U.P. o dal CSE;
- d) sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- e) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- f) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- g) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- h) azioni o omissioni finalizzate ad impedire l'accesso al cantiere al personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale o dell'A.S.L., oppure del personale ispettivo degli organismi paritetici, di cui all'articolo 51 del Decreto n. 81 del 2008;
- i) applicazione di una delle misure di sospensione dell'attività irrogate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008 ovvero l'azzeramento del punteggio per la ripetizione di violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 27, comma 1-bis, del citato Decreto n. 81 del 2008;
- l) ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive; in tal caso il R.U.P., acquisita una relazione particolareggiata predisposta dalla D.L., contesta gli addebiti e assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni.

**3.** Ai sensi dell'articolo 122, del Codice dei contratti costituiscono causa di risoluzione del contratto, di diritto e senza ulteriore motivazione:

- a) la decadenza dell'attestazione SOA dell'appaltatore per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) il sopravvenire nei confronti dell'appaltatore di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 in materia antimafia e delle relative misure di prevenzione, oppure sopravvenga una sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80, comma 1, del Codice dei contratti;

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 63 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

- c) la nullità assoluta, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, primo periodo, della legge n. 136 del 2010, in caso di assenza, nel contratto, delle disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- d) la perdita da parte dell'appaltatore dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, fatte salve le misure straordinarie di salvaguardia di cui all'articolo 124 del Codice dei contratti.

**4.** Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è comunicata all'appaltatore con almeno 10 (dieci) giorni di anticipo rispetto all'adozione del provvedimento di risoluzione, nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, anche mediante posta elettronica certificata, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori. Alla data comunicata dalla Stazione appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra la D.L. e l'appaltatore o suo rappresentante oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione appaltante per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

**5.** Nei casi di risoluzione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione appaltante, nel seguente modo:

- a) affidando i lavori di completamento e di quelli da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo dei lavori in contratto nonché dei lavori di ripristino o riparazione, e l'ammontare lordo dei lavori utilmente eseguiti dall'appaltatore inadempiente, all'impresa che seguiva in graduatoria in fase di aggiudicazione, alle condizioni del contratto originario oggetto di risoluzione, o in caso di indisponibilità di tale impresa, ponendo a base di una nuova gara gli stessi lavori;
- b) ponendo a carico dell'appaltatore inadempiente:
  - I. l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento dei lavori e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'appaltatore inadempiente;
  - II. l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta;
  - III. l'eventuale maggiore onere per la Stazione appaltante per effetto della tardata ultimazione dei lavori, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo dei lavori, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario.

**6.** Nel caso l'appaltatore sia un raggruppamento temporaneo di operatori, oppure un consorzio ordinario o un consorzio stabile, se una delle condizioni di cui al comma 1, lettera a), oppure agli

<p><b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls</p>	<p><b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b></p>	<p><i>Pag. 64 di 133 totali</i></p>
---	--	-------------------------------------

articoli 84, comma 4, o 91, comma 7, del decreto legislativo n. 159 del 2011, ricorre per un'impresa mandante o comunque diversa dall'impresa capogruppo, le cause di divieto o di sospensione di cui all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 non operano nei confronti delle altre imprese partecipanti se la predetta impresa è estromessa e sostituita entro trenta giorni dalla comunicazione delle informazioni del prefetto.

**7.** Il contratto è altresì risolto per il manifestarsi di errori o di omissioni del progetto esecutivo ai sensi dell'articolo 38 del presente Capitolato Speciale d'Appalto. In tal caso la risoluzione del contratto comporta il pagamento dei lavori eseguiti, dei materiali utili e del 10% (dieci per cento) dei lavori non eseguiti, fino a quattro quinti dell'importo del contratto originario.



<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 65 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

## **CAPO 11. - DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE**

### **Art. 54. - ULTIMAZIONE DEI LAVORI, MANUTENZIONE ED AVVIAMENTO**

**1.** Al termine dei lavori e in seguito a richiesta scritta dell'appaltatore la DL redige, ai sensi dell'art. 1 comma 2 punto t, dell'allegato II.14 al d.Lgs. 36/2023, entro 10 giorni dalla richiesta, il certificato di ultimazione; entro trenta giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori la DL procede all'accertamento sommario della regolarità delle opere eseguite.

**2.** In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di costruzione che l'appaltatore è tenuto a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dalla DL, fatto salvo il risarcimento del danno alla Stazione appaltante. In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi prevista dall'articolo 18, in proporzione all'importo della parte di lavori che direttamente e indirettamente traggono pregiudizio dal mancato ripristino e comunque all'importo non inferiore a quello dei lavori di ripristino.

**3.** Dalla data del verbale di ultimazione dei lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione; tale periodo cessa con l'approvazione finale del certificato di collaudo provvisorio da parte della Stazione appaltante, da effettuarsi entro i termini previsti dal presente Capitolato speciale.

**4.** Non può ritenersi verificata l'ultimazione dei lavori se l'Appaltatore non ha consegnato al Direttore di Lavori le certificazioni e i collaudi tecnici di cui all'articolo 22, comma 5 del presente Capitolato Speciale d'Appalto; in tal caso il Direttore dei Lavori non può redigere il certificato di ultimazione e, se redatto, questo non è efficace e non decorrono i termini di cui all'articolo 55 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, né i termini per il pagamento della rata di saldo di cui all'articolo 27 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

### **Art. 55. - PRESA IN CONSEGNA DEI LAVORI ULTIMATI**

**1.** La Stazione appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere appaltate anche nelle more della conclusione degli adempimenti di cui al precedente articolo 27.3 comma 4 del presente Capitolato Speciale d'Appalto con apposito verbale immediatamente dopo l'accertamento sommario di cui all'articolo 27.1 comma 1 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, oppure nel diverso termine assegnato dalla Direzione Lavori.

**2.** Se la Stazione appaltante si avvale di tale facoltà, comunicata all'Appaltatore per iscritto, lo stesso Appaltatore non si può opporre per alcun motivo, né può reclamare compensi di sorta.

**3.** L'Appaltatore può chiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, onde essere garantito dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse.

**4.** La presa di possesso da parte della Stazione appaltante avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo del Direttore dei Lavori o per mezzo del R.U.P., in presenza dell'Appaltatore o di due testimoni in caso di sua assenza.

**5.** Se la Stazione appaltante non si trova nella condizione di prendere in consegna le opere dopo

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 66 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

l'ultimazione dei lavori, l'Appaltatore non può reclamare la consegna ed è altresì tenuto alla gratuita manutenzione fino ai termini previsti dal presente Capitolato speciale.

**6.** Per tutti gli effetti di legge e, in particolare, per quanto attiene ai termini di cui agli artt. 1667 e 1669 C.C. con l'emissione del certificato di favorevole collaudo e dalla data di approvazione dello stesso, avrà luogo la presa in consegna delle opere da parte dell'Amministrazione.

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 67 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

## **CAPO 12. - NORME FINALI**

### **Art. 56. - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE**

Oltre agli oneri di cui agli articoli 4, 5, commi 2 e 3, 6, del Capitolato Generale, al Regolamento generale e al presente Capitolato speciale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono, tutti remunerati con l'aliquota di spese generali di cantiere e di sede calcolate nei singoli prezzi unitari e nell'eventuale compenso a corpo.

#### **56.1 Oneri contrattuali**

- 1.** Le spese di contratto ed accessorie di cui al successivo articolo 67 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.
- 2.** Il tempestivo pagamento dei ratei dei premi delle Assicurazioni elencate all'articolo 36, del presente Capitolato Speciale d'Appalto.
- 3.** L'assunzione di un Direttore del Cantiere, ove L'Appaltatore non ne abbia il titolo, nella persona di un tecnico professionalmente abilitato. Il nominativo ed il domicilio di tale tecnico dovranno essere comunicati alla Direzione Lavori, per iscritto, prima dell'inizio dei lavori.
- 4.** Qualora venga conferito incarico ad un tecnico non dipendente, l'Appaltatore provvederà mediante uno specifico formale mandato scritto con elencati i compiti delegati al Direttore Tecnico e riportante espressamente l'accettazione del tecnico designato.
- 5.** La verifica di tutti gli impianti compresi nell'appalto compresa ogni incombenza e spesa per denuncie, approvazione, licenze, collaudi, ecc. che al riguardo fossero prescritti.
- 6.** La riproduzione di grafici, disegni ed allegati vari delle opere in esecuzione.
- 7.** Il ricevimento dei materiali e forniture escluse dall'appalto nonché la loro sistemazione, conservazione e custodia, garantendo a proprie spese e con piena responsabilità il perfetto espletamento di tali operazioni.
- 8.** La custodia di opere escluse dall'appalto eseguite da ditte diverse per conto dell'Amministrazione o della stessa direttamente.
- 9.** La fornitura di fotografie delle opere nel formato, numero e frequenza prescritti dalla Direzione lavori e comunque non inferiori a due per ogni Stato d'Avanzamento, nel formato 18 x 24.
- 10.** La fornitura di notizie statistiche sull'andamento dei lavori, per periodi quindicinali, a decorrere dal sabato immediatamente successivo alla consegna degli stessi, come di seguito:
  - a) Numero degli operai impiegati, distinti nelle varie categorie, per ciascun giorno della quindicina, con le relative ore lavorative.
  - b) Genere di lavoro eseguito nella quindicina, giorni in cui non si è lavorato e cause relative. Dette notizie dovranno pervenire alla Direzione non oltre il mercoledì immediatamente

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 68 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

successivo al termine della quindicina, stabilendo una penale, per ogni giorno di ritardo, di € 2,50.

**11.** Il risarcimento dei danni, dipendenti dal modo di esecuzione dei lavori, arrecati a proprietà pubbliche e private od a persone, restando libere ed indenni l'Amministrazione ed il suo personale; l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'Appaltatore a termini di contratto.

**12.** La fedele esecuzione del progetto degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal Direttore dei Lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo al Direttore dei Lavori tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'Appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile.

**13.** Le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal capitolato.

## **56.2 Organizzazione del cantiere**

**1.** La formazione del cantiere e l'esecuzione di tutte le opere a tal uopo occorrenti, comprese quelle di recinzione e di protezione e quelle necessarie per mantenere la continuità delle comunicazioni, nonché di scoli, acque e canalizzazioni esistenti e di partimentazione delle aree del depuratore esistente che rimarranno in esercizio.

**2.** L'installazione delle attrezzature ed impianti necessari ed atti, in rapporto all'entità dell'opera, ad assicurare la migliore esecuzione ed il normale ed ininterrotto svolgimento dei lavori.

**3.** L'apprestamento delle opere provvisorie quali ponteggi, impalcature, assiti, steccati, armature, centinature, cassature, ecc. compresi spostamenti, sfridi, mantenimenti e smontaggi a fine lavori. Le incastellature, le impalcature e le costruzioni provvisorie in genere, se prospettanti all'esterno del cantiere o aggettanti su spazi pubblici o privati, dovranno essere idoneamente schermate. Tra le opere in argomento è compresa altresì un'adeguata illuminazione del cantiere.

**4.** La sistemazione delle strade e dei collegamenti esterni ed interni, la collocazione, ove necessario di ponticelli, andatoie, scalette di adeguata portanza e sicurezza.

**5.** L'installazione di tabelle e segnali luminosi nel numero sufficiente, sia di giorno che di notte, nonché l'esecuzione di tutti i provvedimenti che la Direzione Lavori riterrà indispensabili per garantire la sicurezza delle persone e dei veicoli e la continuità del traffico. I segnali saranno conformi alle disposizioni del Testo Unico delle Norme della Circolazione Stradale e del relativo Regolamento di esecuzione.

**6.** La vigilanza e guardiana del cantiere, nel rispetto dei provvedimenti antimafia, sia diurna che

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 69 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

notturna e la custodia di tutti i materiali, impianti e mezzi d'opera esistenti nello stesso (siano essi di pertinenza dell'Appaltatore, dell'Amministrazione, o di altre ditte), nonché delle opere eseguite od in corso di esecuzione e delle piantagioni.

**7.** Tale vigilanza si intende estesa anche ai periodi di sospensione dei lavori ed al periodo intercorrente tra l'ultimazione ed il collaudo, salvo l'anticipata consegna delle opere alla Stazione Appaltante e per le opere consegnate.

**8.** La prevenzione delle malattie e degli infortuni con l'adozione di ogni necessario provvedimento e predisposizione inerente all'igiene e sicurezza del lavoro, essendo l'Appaltatore obbligato ad attenersi a tutte le disposizioni e norme di Leggi e dei Regolamenti vigenti in materia all'epoca di esecuzione dei lavori.

**9.** La pulizia del cantiere e la manutenzione ordinaria e straordinaria di ogni apprestamento provvisoriale.

**10.** La fornitura di locali uso ufficio (in muratura o prefabbricati) idoneamente rifiniti e forniti dei servizi necessari alla permanenza ed al lavoro di ufficio della Direzione Lavori.

**11.** I locali saranno realizzati nel cantiere od in luogo prossimo, stabilito od accettato dalla Direzione, la quale disporrà anche il numero degli stessi e le attrezzature di dotazione. Saranno inoltre idoneamente allacciati alle normali utenze (luce, acqua, connessione telefono/internet) facendosi carico all'Appaltatore di tutte le spese di allacciamento, di uso e di manutenzione. tra le dotazioni deve essere compreso un P.C. di ultima generazione corredato di specifiche periferiche adeguate all'uso.

**12.** La fornitura di un locale da adibirsi a deposito di cantiere in cui conservare campioni di materiali prelevati per le prove, i provini di calcestruzzo in fase di stagionatura e le attrezzature necessarie per i controlli più usuali (bilance tecniche, cono Abrams, ecc).

**13.** La fornitura di locali e strutture di servizio per gli operai, quali tettoie, ricoveri, spogliatoi prefabbricati o meno, e la fornitura di servizi igienico-sanitari in numero adeguato.

**14.** Le spese per gli allacciamenti provvisori, e relativi contributi e diritti; dei servizi di acqua, elettricità, gas, telefono e fognature necessari per il funzionamento del cantiere e l'esecuzione dei lavori, nonché le spese di utenza e consumo relative ai predetti servizi.

**15.** La fornitura dei cartelli e la relativa installazione, nel sito o nei siti indicati dalla Direzione, entro 5 giorni dalla consegna dei lavori. I cartelloni, delle dimensioni minime di m 2,50 x 2,00 riceveranno impresse a colori indelebili le diciture riportate nello schema cui alla tabella qui di seguito riportata, con le opportune modifiche ed integrazioni da apportare, ove occorra, in relazione alla peculiarità delle singole opere. In particolare, nello spazio per aggiornamento dati, dovranno essere indicate le sospensioni e le interruzioni intervenute nei lavori, le relative motivazioni, le previsioni di ripresa ed i nuovi tempi.

Tanto i cartelli che le armature di sostegno dovranno essere eseguiti con materiali di adeguata resistenza e di decoroso aspetto e mantenuti in ottimo stato fino al collaudo dei lavori.

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 70 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

*Schema tipo di cartello indicatore*

- Committente  
.....
- Titolo generale dell'opera  
.....
- Titolo del lavoro in appalto  
.....
- Impresa/e esecutrice/i  
.....  
(compresi i dati di Iscrizione all'A.N.C. per categorie ed Importi oppure di iscrizione alla C.C.I.A.A.)
- Importo complessivo dei lavori  
.....
- Data contrattuale di ultimazione dei lavori  
.....
- Coordinatore di progettazione  
.....
- Progettista  
.....
- Assistente Tecnico  
.....
- Direttore del Cantiere  
.....
- Direttore dei Lavori  
.....
- Coordinatore di esecuzione  
.....
- Responsabile Unico del Procedimento  
.....
- Subaffidatario/i  
.....  
(compresi i dati di qualificazione per categorie ed importi oppure di Iscrizione alla C.C.I.A.A.)
- Spazio per aggiornamento dei dati o per comunicazioni al pubblico  
.....

Per la mancanza od il cattivo stato del prescritto numero di cartelli indicatori, sarà applicata all'Appaltatore una penale di € 50,00.

Sarà inoltre applicata una penale giornaliera di € 5,00 dal giorno della constatata inadempienza fino a quello dell'apposizione o riparazione del cartello mancante o deteriorato.

L'importo delle penali sarà addebitato sul certificato di pagamento in acconto, successivo all'inadempienza.

**16.** Lo sgombero e la pulizia del cantiere entro un mese dal positivo collaudo provvisorio delle opere, con la rimozione di tutti i materiali residuali, i mezzi d'opera, le attrezzature e gli impianti esistenti nonché con la perfetta pulizia di ogni parte e di ogni particolare delle opere da

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 71 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

sfrabbricidi, calcinacci, sbavature, pitture, unto, ecc.

**17.** La pulizia, prima dell'uscita dal cantiere, dei propri mezzi e/o di quelli dei subappaltatori e l'accurato lavaggio giornaliero delle aree pubbliche in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione dei lavori, compreso la pulizia delle caditoie stradali.

**18.** Ottemperare alle prescrizioni previste dal DPCM del 1 marzo 1991 e successive modificazioni in materia di esposizioni ai rumori.

**19.** Installare idonei dispositivi e/o attrezzature per l'abbattimento della produzione delle polveri durante tutte le fasi lavorative, in particolare nelle aree di transito degli automezzi.

**20.** Ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 136 del 2010 la proprietà degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali per l'attività del cantiere deve essere facilmente individuabile; a tale scopo la bolla di consegna del materiale deve indicare il numero di targa dell'automezzo e le generalità del proprietario nonché, se diverso, del locatario, del comodatario, dell'usufruttuario o del soggetto che ne abbia comunque la stabile disponibilità.

**21.** Le anticipazioni nei confronti di ENEL per gli eventuali spostamenti di pali, tralicci e quant'altro che si rendesse necessario; tali anticipazioni saranno corrisposte previa presentazione di fattura in corrispondenza dello stato di avanzamento successivo al pagamento.

**22.** Le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi.

### **56.3 Esecuzione dei Lavori**

**1.** La fornitura di tutti i necessari attrezzi, strumenti e personale esperto per tracciamenti, rilievi, misurazioni, saggi, picchettazioni ecc. relativi alle operazioni di consegna, verifiche in corso d'opera, contabilità e collaudo dei lavori.

**2.** Lo smacchiamento generale della zona interessata dai lavori, ivi incluso il taglio di alberi, siepi e l'estirpazione delle ceppaie presenti ed interferenti con le opere da realizzare.

**3.** Il tracciato plano-altimetrico e tutti i tracciamenti di dettaglio riferentisi alle opere in genere.

**4.** La conservazione ed il ripristino delle vie, dei passaggi e dei servizi, pubblici o privati, che venissero interrotti per l'esecuzione dei lavori, provvedendosi a proprie spese con opportune opere provvisionali o provvisorie deviazioni.

**5.** L'esaurimento delle acque superficiali o di infiltrazione concorrenti nei cavi e l'esecuzione di opere provvisionali per lo scolo e la deviazione preventiva di esse dalle sedi stradali o dal cantiere, in generale.

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 72 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

**6.** La riparazione dei danni, dipendenti anche da forza maggiore, che si verificassero negli scavi, nei rinterri, agli attrezzi ed a tutte le opere provvisionali.

**7.** Il carico, il trasporto, lo scarico e l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della direzione lavori; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'Appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma.

**8.** La rimozione di materiali o cumuli di terra o riporti relativi a strade di servizio che sono state eseguite per l'uso del cantiere ma che non sono previste nel progetto.

**9.** La riparazione dei danni che, per ogni causa o per negligenza dell'Appaltatore, fossero apportati ai materiali forniti o dai lavori da altri compiuti.

**10.** L'autorizzazione al libero accesso ad altre Imprese o Ditte ed al relativo personale dipendente, ai cantieri di lavoro, nonché l'uso parziale o totale di ponteggi, impalcature, opere provvisionali ed apparecchi di sollevamento, senza diritto a compenso, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori e delle forniture scorporate.

**11.** L'Impresa provvederà a sue spese a tutte le occupazioni temporanee che si rendessero necessarie per l'esecuzione dei lavori, per strade di servizio, per accessi vari di cantieri, per l'impianto dei cantieri stessi, per la discarica dei materiali indicati inutilizzabili dalla Direzione Lavori; sono pure a carico dell'Impresa ogni e qualsiasi indennizzo a privati, enti, per danni ai terreni, alle colture ed ai frutti pendenti, ecc., fuori dall'area dell'attuale impianto di depurazione.

**12.** L'adozione di tutti gli accorgimenti ed i provvedimenti necessari alla continuità della erogazione dei servizi nelle zone interessate dai lavori. L'esecuzione di tutti i lavori resi necessari dall'eventuale interferenza con le tubazioni da posare esistenti nella zona di intervento.

#### **56.4 Approntamento di pratiche rispetto di normative e/o ordinanze**

**1.** Lo svolgimento di pratiche (compreso l'approntamento della documentazione necessaria) presso Amministrazioni ed Enti per l'ottenimento in tempo utile e coerente con il programma esecutivo, di permessi, licenze, concessioni, autorizzazioni per: opere di presidio, occupazioni temporanee di suoli pubblici o privati, apertura di cave di prestito, uso di discariche, interruzioni provvisorie di pubblici servizi, attraversamenti, cautelamenti, trasporti speciali nonché le spese ad esse relative per tasse, diritti, indennità, canoni, cauzioni, ecc:

- a) Si precisa altresì che nel caso di Enti o Amministrazioni che chiedessero il versamento di un canone per le Concessioni, il relativo importo sarà anticipato dall'Impresa ai sensi dell'art. 25 del presente Capitolato.
- b) Rimangono altresì a carico dell'Appaltatore, perché compensate dai prezzi unitari e dall'eventuale compenso a corpo, tutte le spese a qualsiasi titolo richiesto dagli Enti e Amministratori proprietari dei servizi che in conseguenza dei lavori, così come programmati dall'Impresa, dovessero essere temporaneamente sospesi e/o spostati.



<p style="text-align: center;"><b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls</p>	<p style="text-align: center;"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b></p>	<p style="text-align: right;"><i>Pag. 73 di 133 totali</i></p>
---	--	--

Saranno invece a carico della Amministrazione le spese occorrenti per eventuali spostamenti definitivi dipendenti dalla esecuzione delle opere di cui al presente appalto a cui potrà provvedersi anche con il disposto di cui all'art. 25 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

**2.** L'osservanza delle norme di polizia stradale, di quelle di polizia mineraria (Legge 30 marzo 1893, n. 184 e Regolamento 14 gennaio 1894, n. 19) nonché di tutte le prescrizioni, leggi e regolamenti in vigore per l'uso di mine, ove tale uso sia consentito.

**3.** La redazione degli elaborati progettuali di installazione degli impianti elettrici di cui al D.M. 37/08, completa di planimetria percorso cavi, schemi elettrici unifilari e funzionali, planimetria impianto di terra, schema planimetrico impianto di forza motrice, calcoli elettrici, relazioni sulla tipologia dei materiali; detti elaborati dovranno essere firmati da tecnico abilitato.

**4.** La redazione della dichiarazione di conformità degli impianti realizzati, di cui al D.M. 37/2008, con la redazione e gli allegati ivi previsti, nonché il Piano di manutenzione di ciascun impianto, costituito dal manuale d'uso per la gestione e la conservazione a cura dell'utente, dal Manuale di manutenzione e dal Programma di manutenzione entrambi destinati agli operatori e tecnici del settore.

**5.** Gli adempimenti e le spese connesse al riascio del Certificato Prevenzione Incendi (C.P.I.), ove previsto, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica del 1 agosto 2011, n. 151.

**6.** Le verifiche e collaudi in fabbrica del macchinario, apparecchiature e materiali inclusi nella fornitura, richieste dalla Direzione Lavori.

**7.** Le certificazioni dei fabbricanti della macchine e delle apparecchiature elettromeccaniche di conformità al DPR 459/96 (24/7/96) e s.m.i. (Direttiva Macchine), (Direttiva B.T. 73/23/CEE), D.L. 476 del 4.12 (compatibilità elettromagnetica).

**8.** L'integrazione e la verifica dell'impianto di terra mediante misure di continuità e gli interventi di adeguamento alle norme C.E.I. ed antinfortunistiche in vigore, che dovessero risultare necessarie per rendere perfettamente efficienti gli impianti di messa a terra e di protezione.

**9.** L'eventuale denuncia alla I.S.P.E.S.L. (ex E.N.P.I.) delle modifiche apportate all'impianto di terra in nome e per conto dell'Amministrazione appaltante, con l'onere dei pagamenti consequenziali e dell'approntamento di tutti gli allegati di legge.

**10.** Il rappresentante legale dell'Impresa rimane responsabile giuridico civile e penale degli impianti realizzati, sino all'esito positivo della verifica, fermo restando l'onere dell'esecuzione di tutti gli adeguamenti richiesti eventualmente dalla I.S.P.E.S.L..

## **56.5 Collaudi e Prove**

**1.** L'esecuzione di modelli e campionature di lavori, materiali e forniture che venissero richiesti dalla Direzione Lavori.

<p><b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls</p>	<p><b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b></p>	<p><i>Pag. 74 di 133 totali</i></p>
---	--	-------------------------------------

**2.** L'esecuzione di esperienze ed analisi, come verifiche, assaggi e relative spese che venissero in ogni tempo ordinati dalla Direzione Lavori, presso il laboratorio di cantiere o presso gli istituti autorizzati, sui materiali e forniture da impiegare od impiegati o sulle opere in corrispettivo a quanto prescritto nella normativa di accettazione o di esecuzione.

**3.** La conservazione dei campioni fino al collaudo, muniti di sigilli controfirmati dalla Direzione Lavori e dall'Appaltatore, in idonei locali o negli uffici direttivi.

**4.** L'autorizzazione al libero accesso alla Direzione Lavori ed al personale di assistenza e sorveglianza, in qualsiasi momento, nei cantieri di lavoro o di produzione dei materiali, per le prove, i controlli, le misure e le verifiche previsti dal presente Capitolato.

**5.** Le spese per i collaudi tecnici prescritti dall'Amministrazione o per legge per le strutture e gli impianti.

**6.** Le spese di collaudazione per tutte le indagini, prove e controlli che il Collaudatore o i Collaudatori riterranno opportuno disporre, a loro insindacabile giudizio, e per gli eventuali ripristini.

**7.** La produzione di tutta la documentazione tecnica (depliant, manuali d'uso in lingua nazionale, ecc.) di corredo alle macchine ed apparecchiature.

**8.** Ultimato il montaggio in opera, tutte le verifiche e prove necessarie per constatare la perfetta realizzazione a regola d'arte delle forniture e lavori, richieste dalla Direzione Lavori.

**9.** Qualora il collaudo tecnico e le prove di funzionamento dovessero non avere esito favorevole, l'appaltatore dovrà eseguire a proprio carico e nel più breve tempo tutte le modifiche necessarie e sostituire le parti difettose dell'impianto, dopo di che si procederà ad ulteriori prove.

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 75 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

## **Art. 57. - ONERI PER L'AVVIAMENTO E LA MESSA IN ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE**

### **57.1 Ultimazione delle opere e prove di funzionalità**

L'impresa aggiudicataria comunicherà tramite l'ufficio della D.L. alla Committenza, il completamento delle opere, cioè quando le opere o singole parti di opere riconducibili alle operazioni unitarie di trattamento depurativo, sono pronte e potenzialmente disponibili al funzionamento ed in contraddittorio, con i rappresentanti delle parti verranno eseguite le prove di funzionamento per singola operazione unitaria e/o dell'intero l'impianto di depurazione.

Il Direttore dei lavori si riserva di effettuare, nel corso delle prove, tutti i possibili controlli a spese dell'impresa appaltatrice, per determinare la rispondenza delle opere alle caratteristiche contrattuali e alle efficienze di trattamento previste.

Tutti i collegamenti e le opere provvisorie necessarie per l'approvvigionamento delle acque per le prove di carico e funzionali, per lo scarico delle stesse e qualunque altro intervento dovesse rendersi necessario in sede di prova saranno ad esclusivo onere e carico dell'impresa.

Di tutte le prove e controlli verrà redatto preciso verbale; qualora il loro esito non risultasse favorevole, esse saranno ripetute sino ad esito favorevole, essendo a totale carico della impresa tutte le sostituzioni, riparazioni, aggiunte e quanto altro necessario per dare le opere perfettamente funzionanti.

Ad esito favorevole di tutte le prove la Direzione Lavori provvederà all'emissione del **Certificato di completamento delle opere e di funzionalità degli impianti. Tale certificazione sancisce la fine dei lavori.**

L'impresa appaltatrice, in allegato alla certificazione di ultimazione, dovrà rimettere alla Stazione Appaltante tutti i disegni aggiornati compresi quelli di montaggio di macchinari e di apparecchiature, le dichiarazioni di conformità di tutti gli impianti e le apparecchiature, gli schemi, le caratteristiche delle macchine e degli apparecchi, le istruzioni per il loro montaggio, smontaggio e funzionamento, il tutto in triplice copia organizzato e fascicolato per comparto e per unità funzionale (impianto di depurazione, impianto di sollevamento, collettori fognari).

Non si darà inizio all'avviamento di cui all'articolo seguente se gli impianti non dovessero risultare, in tutte le loro parti, macchine e apparecchiature comprese, completamente a punto e perfettamente funzionanti e/o non siano state rilasciate, per qualsiasi motivo, tutte le autorizzazioni necessarie.

Eventuali ritardi che dovessero verificarsi per l'esito sfavorevole anche di una sola prova, saranno penalizzati con le modalità previste dal presente CSA.

### **57.2 Avviamento e messa in esercizio degli impianti**

Contestualmente all'emissione del **Certificato di completamento delle opere e di funzionalità degli impianti ha inizio la fase di avvio e messa in esercizio degli impianti**, l'Appaltatore con la dichiarazione di ultimazione delle opere comunicherà per iscritto al Direttore dei Lavori, alla Committenza ed eventualmente al Collaudatore di essere pronto per l'attività di avviamento e messa in esercizio degli impianti - **Dichiarazione di pronto all'avviamento, indicando anche il nominativo del Direttore Tecnico di Impianto con le relative referenze.**

Durante tutto il periodo di avviamento e messa in esercizio saranno a carico dell'Appaltatore:

<p>Progettisti: LS ingegneria srls</p>	<p style="text-align: center;"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b></p>	<p style="text-align: right;"><i>Pag. 76 di 133 totali</i></p>
--	--	--

- 1) il mantenimento del processo depurativo;
- 2) tutti gli oneri per la conduzione a livello direttivo ed operativo con personale in numero sufficiente a garantire il regolare servizio, come specificato al successivo articolo;
- 3) i costi ed oneri per la manutenzione ordinaria e programmata, di cui ai successivi articoli;
- 4) la fornitura dei reattivi ed additivi necessari per il processo, per le prove e le analisi di laboratorio e quant'altro necessario per la corretta conduzione e manutenzione dell'impianto;
- 5) i materiali di consumo (oli, fusibili, grasso, etc.);
- 6) la tenuta dei registri (di conduzione, manutenzione, smaltimenti, ecc.) ed effettuazione delle denunce eventualmente occorrenti;
- 7) le verifiche ingegneristiche finalizzate all'ottimizzazione dei processi applicati e dei costi di conduzione;
- 8) la redazione di report mensili inerenti alle attività di conduzione e manutenzione, da consegnare alla stazione appaltante entro la prima decade del mese successivo;
- 9) la formazione del personale del Gestore del Servizio Idrico Integrato che verrà destinato in affiancamento al personale dell'appaltatore durante il periodo di conduzione;
- 10) le coperture assicurative di legge;
- 11) lo smaltimento residui di materiali di consumo (oli esausti, filtri, lampade, batterie);
- 12) il controllo periodico dell'efficienza dell'impianto di sollevamento, dei pozzetti di controllo presenza reflui, del sistema di controllo e supervisione e di tutte le apparecchiature elettriche e di controllo.

Restano esclusi e sono quindi da considerarsi a carico della Stazione Appaltante i seguenti oneri, le cui somme per il periodo di conduzione sono accantonate tra le somme a disposizione dell'Amministrazione:

- a) fornitura acqua potabile;
- b) energia elettrica per il funzionamento dell'impianto;
- c) il trasporto dei fanghi, delle sabbie e del vaglio prodotti dall'impianto di depurazione fino al centro di raccolta autorizzato a norma di legge,
- d) gli oneri di smaltimento dei fanghi, delle sabbie e del vaglio presso un centro di raccolta autorizzato a norma di legge;
- e) i cassoni scarrabili autorizzati a norma di legge di cui, per la raccolta dei fanghi di depurazione e per la raccolta della sabbia.

Ogni attività dovrà essere condivisa con la Stazione Appaltante, inoltre con quest'ultima è d'obbligo pianificare incontri periodici settimanale per la condivisione del programma delle attività.

Le attività da svolgere in questa fase dovranno anche consentire alla Stazione Appaltante di acquisire le risultanze di un numero di campionamenti sufficienti, e comunque con frequenza minima settimanale, ai fini della valutazione dell'efficienza del trattamento depurativo secondo i criteri definiti dalla direttiva UE per la procedura di infrazione.

### **57.5 Tipologia, entità dei reflui conferibili all'impianto e qualità allo scarico**

In generale all'impianto possono confluire liquami di origine domestica, così come definiti all'articolo 74, comma 1, lettera g) della Parte III del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e assimilati,

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 77 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

ai sensi dell'articolo 101, comma 7 del D. Lgs. N. 152/2006 e del DPR 19 ottobre 2011, n. 227 e con il DPR 13 marzo 2013, n. 59.

Per quanto riguarda i reflui di origine domestica, ai sensi dell'articolo 107, comma 2 della Parte III del D.Lgs.n.152/2006, sono sempre ammessi in pubblica fognatura, fatte salve le eventuali limitazioni previste dal Regolamento fognario e specificatamente indicate nell'autorizzazione all'allacciamento e scarico, nonché per quanto concerne gli scarichi assimilati ai domestici, previa verifica della conformità ai sensi del DPR 19 ottobre 2011, n. 227 e con il DPR 13 marzo 2013, n.59.

L'impianto è dimensionato per il rispetto dei limiti di seguito riassunti:

- Tabella 1 e 3 dell'Allegato 5, Parte III del D.Lgs. 152/2006.

### **57.6 Consistenza dell'impianto**

La consistenza dell'impianto oggetto del servizio di conduzione temporanea, così come descritto negli elaborati progetto allegati al contratto, è la seguente:

1. Grigliatura manuale
2. Disinfezione

### **57.7 Oneri di manutenzione ordinaria**

#### **1. SOLLEVAMENTI**

##### *Controlli preliminari*

- verificare che nella vasca di sollevamento non siano presenti residui accumulati durante la costruzione o, in ogni caso, durante il periodo di fermata;
- lubrificare accuratamente le apparecchiature secondo le istruzioni della casa fornitrice; se necessario lubrificare anche le tenute meccaniche;
- controllare che i collegamenti elettrici siano effettuati correttamente in conformità agli schemi di montaggio;
- controllare il funzionamento ed efficienza delle pompe installate (prova macchine in manuale delle unità di riserva) e della regolarità di portata dei fanghi immessi nelle vasche di ossidazione;
- verificare il corretto funzionamento dei dispositivi salvamotore; verificare che le valvole poste sul circuito siano correttamente posizionate: in particolare controllare che siano aperte le valvole sulla aspirazione e sulla mandata;
- controllare l'efficienza delle tenute delle pompe installate;
- controllare la posizione e grado di regolazione delle valvole installate sulle linee di mandata delle stazioni di sollevamento a servizio delle linee di trattamento liquami;
- controllare il funzionamento dei regolatori di livello a galleggiante; verifica della loro corretta posizione di intervento.
- verificare l'estrazione delle pompe e pulizia in caso di intasamento;
- controllare il funzionamento dei misuratori di portata;
- verificare la funzionalità sensore in campo e corretta posizione di misura;
- effettuare una accurata operazione di pulizia nel canale dove è installato il misuratore di portata;
- misurare assorbimento elettrico;

##### *Operazioni di avviamento*

<p style="text-align: center;"><b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls</p>	<p style="text-align: center;"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b></p>	<p style="text-align: right;"><i>Pag. 78 di 133 totali</i></p>
---	--	--

- dare corrente per brevi periodi sia per verificare il senso di rotazione, sia per controllare che l'albero ruoti liberamente;
- le pompe devono essere avviate con la valvola di mandata aperta, salvo quando possono verificarsi colpi di ariete o quando il motore ha piccoli margini di potenza, nel qual caso la valvola di mandata viene aperta a poco a poco dopo l'avviamento;
- dopo l'avviamento è necessario controllare le tenute della pompa e delle tubazioni, il grado di riscaldamento dei cuscinetti e la rumorosità delle apparecchiature.

## 2. GRIGLIATURA FINE AUTOMATICA

### *Controlli preliminari*

- controllare che l'apparecchiatura sia ben lubrificata, secondo le istruzioni fornite dalla casa costruttrice, facendo particolare attenzione alle parti più soggette ad usura;
- se possibile, muovere il meccanismo a mano, compiendo un ciclo completo, per verificare i giochi tra le barre e i denti del rastrello pulitore;
- verificare il corretto funzionamento dell'interruttore di sovraccarico che interrompe il funzionamento del motore quando il nastro si inceppa;
- controllare la funzionalità della coclea di trasporto;
- verificare il funzionamento degli automatismi (fine corsa – temporizzatori, ecc..)

### *Operazioni di avviamento*

- far compiere qualche ciclo alla griglia, fornendo energia discontinuamente, per brevi periodi, quindi far funzionare l'apparecchiatura per qualche ora allo scopo di avviarla; contemporaneamente si deve verificare l'assorbimento di corrente;
- avviare definitivamente il meccanismo; il primo materiale in arrivo può facilmente ostruire la griglia, che perciò deve essere accuratamente e frequentemente controllata;
- verificare che il sistema di rimozione del grigliato non si inceppi e che rimuova completamente lo stesso;
- controllare che si mantengano gli allineamenti e non si verifichino eccessive vibrazioni;
- se l'avviamento del meccanismo pulitore è temporizzato, controllare che la frequenza e la durata dei cicli siano congrue alla quantità e caratteristiche del materiale trattenuto. Se l'avviamento è automatico ed è effettuato tramite un interruttore galleggiante differenziale, controllare che il dislivello che aziona l'interruttore sia quello riportato nelle istruzioni di montaggio. Se l'avviamento automatico è frequente si può considerare la convenienza di far funzionare il meccanismo in continuo;
- verificare la funzionalità del quadro elettrico.

## 3. DISSABBIATURA E DISOLAEZIONE

### *Controlli preliminari*

- pulire accuratamente le vasche per rimuovere eventuali residui accumulatisi durante la costruzione o durante il periodo di fermata;
- regolare il funzionamento dei sistemi di aerazione del liquame (regolazione della portata di aria per quelli aerati) per assicurare un appropriato grado di agitazione onde evitare, da un lato, eccessivi trasporti di sabbia, ecc. nelle stazioni successive di trattamento e, dall'altro, deposito di materiale organico insieme alle sabbie;

<p>Progettisti: LS ingegneria srls</p>	<p style="text-align: center;"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b></p>	<p style="text-align: right;"><i>Pag. 79 di 133 totali</i></p>
--	--	--

### *Operazioni di avviamento*

- far compiere qualche giro dell'apparecchiatura di rimozione sabbia, quindi fornire corrente in maniera discontinua, per brevi periodi;
- far funzionare i meccanismi per qualche ora per avviarli e per verificare che non vi siano surriscaldamenti, vibrazioni o rumorosità anomali;
- controllare, durante le operazioni su riportate, i serraggi, i giochi, gli allineamenti e l'assorbimento di corrente dei motori.
- procedure analoghe vengono applicate ai meccanismi di asportazione della sabbia che debbono essere verificati nei giochi e negli allineamenti; per i motori elettrici, bisogna verificare l'assorbimento di corrente;
- nel caso in cui la sabbia tende ad addensarsi sul fondo e ne risulta difficile la rimozione, può essere effettuata una fluidificazione tramite getti di aria;
- verificare la funzionalità del quadro elettrico.

## 4. OSSIDAZIONE

### *Controlli preliminari*

- ripulire la vasca di tutti i residui accumulatisi durante la costruzione o il periodo di fermo;
- verificare il livellamento degli stramazzi di uscita dell'acqua;
- controllare il montaggio e il funzionamento di tutte le valvole e paratoie, manuali e motorizzate;
- verificarne l'allineamento e il funzionamento facendole ruotare a mano. Controllare i collegamenti elettrici e il senso di rotazione del motore, la lubrificazione delle parti in movimento, il fissaggio sulla struttura portante;
- avviare i compressorI e verificare vibrazioni, rumori o surriscaldamenti anomali;
- misurare l'assorbimento di corrente;
- far funzionare il sistema per quattro o cinque ore e ripetere più volte i controlli;
- regolare la ripartizione della portata in arrivo alle vasche, in relazione alle loro caratteristiche costruttive e funzionali per ottenere il rendimento ottimale in ciascuna di esse e nel complesso dell'ossidazione a fanghi attivi;
- regolare il funzionamento del sistema di insufflazione di aria nella massa liquida (variare la quantità di aria insufflata con il compressore) per assicurare le condizioni ottimali di cui al punto precedente;
- regolare i dispositivi di intermittenza di funzionamento del sistema di ossigenazione per ottimizzare l'efficienza;
- effettuare, con accortezza, il ricircolo delle correnti liquide provenienti dalle stazioni di trattamento dei fanghi (ispessitori, stabilizzatori, disidratatori meccanici) in testa all'impianto, per evitare diminuzioni dell'efficienza epurativa nella vasca di ossidazione o disfunzioni più gravi; in particolare, perfezionamento delle modalità di estrazione del surnatante dalle stazioni per migliorare le caratteristiche dello stesso.

### *Operazioni di avviamento*

- per avviare i processi di degradazione biologica da parte dei microrganismi, si può ricorrere all'inseminazione di fango attivo proveniente da altri impianti o si può attendere che una flora microbica idonea si sviluppi spontaneamente in vasca sull'acqua di scarico da trattare.
- la portata di alimentazione deve essere all'inizio intorno al 10 % di quella di progetto

<p><b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls</p>	<p align="center"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b></p>	<p align="right"><i>Pag. 80 di 133 totali</i></p>
---	---	---

- si provvede all'aerazione ed al ricircolo di tutta la massa per parecchi giorni, senza immettere ulteriore liquame nell'impianto;
- la quantità d'aria fornita deve essere tale da mantenere in vasca almeno 2 - 4 mg/l di ossigeno disciolto, in modo da garantire condizioni di idoneo sviluppo del fango.
- qualora si sarà riscontrato nella vasca di aerazione la formazione di una certa quantità di fango attivo in fiocchi facilmente sedimentabili, si comincerà ad immettere nuovo liquame, incrementando la portata di circa il 10% ogni giorno e cercando di mantenere una concentrazione di solidi sospesi in vasca di aerazione non inferiore a 500 g/mc;
- regolare la portata di ricircolo in modo da mantenere le ottimali concentrazioni dei fanghi nella vasca di ossidazione, un idoneo grado di nitrificazione;
- a questo punto, nel sedimentatore si lascia formare un letto di fango e si regola la portata ovvero la frequenza di pompaggio dello spurgo dei fanghi in eccesso in modo da ottenere un'altezza del letto di fango di 30 - 60 cm.
- le regolazioni ed i relativi correttivi e rettifiche di processo saranno effettuati sulla base dei dati analitici di controllo dell'ossidazione e delle altre stazioni di trattamento;
- verificare la funzionalità del quadro elettrico.

## 5. SEDIMENTAZIONE

### *Controlli preliminari*

- pulire vasca e tubazioni da tutti i residui che possono essersi accumulati durante la costruzione o il periodo di fermata;
- controllare il funzionamento ed il posizionamento di tutte le valvole; verificare il grado di lubrificazione, gli allineamenti e i giochi del meccanismo raschiafanghi; anche il motore va controllato nei suoi allineamenti, giochi, dispositivi di sicurezza e nella lubrificazione;
- controllare il livellamento e il grado di pulizia degli sfiori delle canalette di raccolta e dei distributori di immissione.

### *Operazioni di avviamento*

- prima di riempire la vasca far funzionare il meccanismo raschiafanghi per qualche ora; durante questa fase controllare i giochi dei raschiatori, eventuali surriscaldamenti, rumori e vibrazioni anormali del motore o della struttura di raccolta dei fanghi e misurare l'assorbimento di corrente;
- riempire di acqua la vasca, mantenendo il meccanismo raschiafanghi in funzione e iniziare ad asportare il fango quando la sua consistenza è quella desiderata. Per effettuare questa verifica si determina la frazione ponderale dei solidi in un campione prelevato direttamente dal pozzetto di raccolta;
- regolare l'eventuale temporizzazione dell'estrazione del fango; questa deve essere arrestata quando la percentuale di solidi contenuta nella corrente di scarico scende al di sotto di un valore stabilito;
- controllare, nel campione di fango prelevato, il quantitativo di sabbia; nel caso che questa quantità sia eccessiva occorre controllare il funzionamento del dissabbiatore;
- durante l'esercizio verificare il corretto funzionamento di tutto il sistema di raccolta ed estrazione del materiale galleggiante;
- regolare gli intervalli di tempo tra una estrazione di fango e quella successiva in maniera da evitare la formazione di un fango troppo denso o troppo diluito. Nel primo caso è necessario aumentare la frequenza delle estrazioni, nel secondo diminuirla;



<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 81 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

- incrementare la frequenza di estrazione, qualora i fanghi accumulati nel fondo del sedimentatore mostrano la tendenza a diventare settici, abbreviando il tempo di permanenza dei fanghi nella vasca di sedimentazione.
- controllare che non ci siano disuniformità sulla velocità dell'acqua tra la sezione di ingresso e quella di uscita, che possono risollevare il fango sedimentato;
- verificare la funzionalità del quadro elettrico.

## 6. DISINFEZIONE

### *Controlli preliminari*

- pulire vasca e tubazioni da tutti i residui che possono essersi accumulati durante la costruzione o il periodo di fermata;
- controllare il montaggio e il funzionamento di tutte le paratoie, manuali e motorizzate;
- verificarne l'allineamento e il funzionamento facendole ruotare a mano. Controllare i collegamenti elettrici e il senso di rotazione del motore, la lubrificazione delle parti in movimento, il fissaggio sulla struttura portante;
- ispezionare accuratamente tutte le apparecchiature;
- verificare il funzionamento dei dispositivi di allarme e di emergenza;

### *Operazioni di avviamento*

- le operazioni di avviamento saranno condotte secondo le indicazioni del fornitore dell'apparecchiatura.

## 8. DIGESTIONE AEROBICA

### *Controlli preliminari*

- ripulire la vasca di tutti i residui accumulatisi durante la costruzione o il periodo di fermo;
- verificare il livellamento degli stramazzi;
- controllare il montaggio e il funzionamento di tutte le valvole;
- verificarne l'allineamento e il funzionamento facendole ruotare a mano. Controllare i collegamenti elettrici e il senso di rotazione del motore, la lubrificazione delle parti in movimento, il fissaggio sulla struttura portante;
- avviare i compressorI e verificare vibrazioni, rumori o surriscaldamenti anomali;
- misurare l'assorbimento di corrente;
- far funzionare il sistema per quattro o cinque ore e ripetere più volte i controlli.
- regolare la ripartizione della portata in arrivo alle vasche, in relazione alle loro caratteristiche costruttive e funzionali per ottenere il rendimento ottimale in ciascuna di esse e nel complesso dell'ossidazione a fanghi attivi;
- regolare Il funzionamento del sistema di insufflazione di aria nella massa liquida (variare la quantità di aria insufflata con il compressore) per assicurare le condizioni ottimali di cui al punto precedente;
- regolare i dispositivi di intermittenza di funzionamento del sistema di ossigenazione per ottimizzare l'efficienza.

### *Operazioni di avviamento*

- si vuota la vasca, almeno parzialmente, e si inizia ad alimentare le vasche per la stabilizzazione con una portata di fango inferiore a quella di progetto, da un quinto ad un decimo di essa;
- si controlla che la concentrazione di ossigeno disciolto non scenda al di sotto di 1 mg/ Lt,

<p style="text-align: center;"><b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls</p>	<p style="text-align: center;"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b></p>	<p style="text-align: right;"><i>Pag. 82 di 133 totali</i></p>
---	--	--

avendo cura che la aerazione non sia tanto forte da provocare la formazione di schiume eccessive;

- l'alimentazione del fango deve essere la più regolare possibile e prolungata per un periodo di almeno otto ore al giorno;
- si determina una volta al giorno la percentuale di solidi volatili e la velocità di respirazione dei fanghi.
- si scarica solo supernatante fintanto che la percentuale di solidi volatili non si è stabilizzata o la velocità di respirazione dei fanghi non è scesa al di sotto di 2 mg di O<sub>2</sub> all'ora per grammo di solido volatile; a questo punto, si procede allo scarico del fango.

## 9. ISPESSITORE FANGHI STABILIZZATI E RELATIVO IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO

### *Controlli preliminari*

- verificare che nella vasca di equalizzazione non siano presenti residui accumulati durante la costruzione o, in ogni caso, durante il periodo di fermata;
- ispezionare i sistemi di agitazione del liquame (a seconda del tipo: agitatore, compressore, motori, ecc.) di quelli di estrazione ed accessori, per accertare eventuali irregolarità di funzionamento (vibrazioni, anomalie meccaniche, riscaldamenti eccessivi, ecc.) ed esecuzione delle eventuali rettifiche;
- controllare gli organi di tenuta e dello stato di funzionalità delle pompe accertando che non ci sia stazionamento di aria e che la pompa giri nel senso giusto;
- controllare la prevalenza per verificare la compatibilità dei valori registrati con quelli di progetto;
- controllare lo stato di usura degli organi meccanici del sistema di agitazione del liquame, di quelli di estrazione ed accessori ed esecuzione delle eventuali rettifiche, previa eventuale vuotatura del manufatto;
- effettuare ogni altra operazione di regolazione, ispezione, controllo, verifica, manutenzione ordinaria, anche se non specificati in precedenza, per assicurare il buon funzionamento della dissabbiatura meccanica;
- controllare il funzionamento dei misuratori di portata
- verificare la funzionalità sensore in campo e corretta posizione di misura.
- effettuare una accurata operazione di pulizia nel canale dove è installato il misuratore di portata.
- misurare assorbimento elettrico.

### *Operazioni di avviamento*

- dare corrente per brevi periodi sia per verificare il senso di rotazione, sia per controllare che l'albero ruoti liberamente;
- le pompe devono essere avviate con la valvola di mandata aperta, salvo quando possono verificarsi colpi di ariete o quando il motore ha piccoli margini di potenza, nel qual caso la valvola di mandata viene aperta a poco a poco dopo l'avviamento;
- dopo l'avviamento è necessario controllare le tenute della pompa e delle tubazioni, il grado di riscaldamento dei cuscinetti e la rumorosità delle apparecchiature.

## 10. DISIDRATAZIONE MECCANICA

### *Controlli preliminari*

- controllare che le tubazioni di alimentazione del fango e del condizionante non siano ostruite;

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 83 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

- verificare la corretta funzionalità delle pompe monovite di alimentazione del fango alla centrifuga;
- controllare lo stato di tensione delle tele selezionando il valore opportuno;
- controllare che la velocità selezionata della tela sia compatibile con la portata di alimentazione del fango; provvedere eventualmente ad aumentarla nel caso sia necessario disidratare una portata superiore di fango;
- eseguire dei cicli di disidratazione a seconda delle reali necessità (bassa/alta stagione);
- controllare del corretto funzionamento della centrifuga e delle coclee del fango disidratato;
- controllare che gli ugelli dell'acqua di lavaggio siano puliti e che la portata d'acqua sia uniforme in ciascuno.

#### *Operazioni di avviamento*

- preparare la soluzione del polielettrolita;
- avviare la centrifuga ed alimentazione ad una portata predeterminata di fango;
- avviare la pompa di dosaggio della soluzione del polielettrolita ad una portata minima tale da ottenere un risultato valutato al minimo accettabile;
- constatare il funzionamento a regime della centrifuga;
- dopo un periodo di marcia continua e di funzionamento a regime, prelevare campioni di: fango in ingresso alla centrifuga, fango disidratato, acqua di drenaggio.

#### 11. IMPIANTI COMPLEMENTARI

##### *Ispezioni, controlli e verifiche*

- controllo della taratura di tutte le apparecchiature e strumentazioni, compresa la esecuzione delle rettifiche e delle tarature medesime;
- ogni altra operazione di regolazione, manutenzione ordinaria, pulizia al fine di assicurare il corretto funzionamento degli impianti complementari a corredo dell'impianto di depurazione.
- misurazione, ad intervalli prestabiliti, della corrente elettrica assorbita dai motori elettrici di comando di ogni apparecchiatura elettromeccanica per accertare eventuali anomalie e provvedere tempestivamente a gli interventi necessari per eliminarle;
- verifica, ad intervalli prestabiliti, delle linee elettriche di alimentazione (particolarmente dello stato di usura dei materiali isolanti costituenti la stessa) dei motori elettrici di comando di ogni apparecchiatura elettromeccanica e dell'efficienza dei relativi dispositivi di comando e protezione (teleruttori, contattori, relè termici, valvole, ecc.), nonché dello stato di usura dei cuscinetti dei motori medesimi ed esecuzione delle eventuali rettifiche;
- verifica periodica dell'olio lubrificante e lubrificazione, ingrassaggio periodico di ogni organo meccanico costituente le apparecchiature elettromeccaniche ed accessori dell'impianto.

#### 12. APPARECCHIATURE ELETTRICHE

- verificare e garantire il corretto funzionameto le apparecchiature elettriche ed attuare quanto previsto nei libretti di uso e manutenzione nonché assicurare la manutenzione ordinaria;

#### 13. VERIFICA DELLE PRESTAZIONI DI PROCESSO

Nei 6 mesi della fase di avviamento e messa in esercizio dell'impianto dovranno essere eseguite le seguenti misurazioni:

- volumi giornalieri di refluo trattati dall'impianto e i risultati ottenuti saranno confrontati con i

<p style="text-align: center;"><b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls</p>	<p style="text-align: center;"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b></p>	<p style="text-align: right;"><i>Pag. 84 di 133 totali</i></p>
---	--	--

dati assunti a base di progetto;

- campionamento del refluo depurato da effettuarsi a mezzo di un autocampionatore refrigerato fisso programmabile e il punto di campionamento sarà situato a valle del trattamento di disinfezione. Nel refluo depurato verranno misurate le concentrazioni di SST, BOD<sub>5</sub>, COD, Escherichia Coli e i risultati ottenuti saranno confrontati con i limiti allo scarico riportati nelle Tab. 1 e 3 (con esclusione dei nutrienti) dell'Allegato 5 della Parte Terza del D.Lgs 152/2006. Per tali parametri la frequenza delle analisi sarà settimanale. Per gli altri parametri riportati in Tab. 3 la frequenza di analisi sarà stabilita in base agli effettivi risultati riscontrati. Per quanto riguarda il refluo da depurare il campionamento sarà effettuato a mezzo di un autocampionatore refrigerato portatile programmabile e il punto di campionamento sarà situato a valle della grigliatura grossolana. Ai fini dell'ottimizzazione dei processi e dei costi di gestione, saranno effettuati anche campionamenti intermedi della linea acque al fine di monitorare l'efficacia depurativa dei singoli comparti di trattamento.
- con riferimento alla linea fanghi, dovranno essere misurati i volumi giornalieri e i tenori di sostanza secca dei fanghi all'entrata e all'uscita del accumulo fanghi, la percentuale di abbattimento della componente volatile per effetto dalla digestione aerobica, i volumi giornalieri e i tenori di sostanza secca dei fanghi all'entrata e all'uscita del postispessimento, i volumi giornalieri e i tenori di sostanza secca dei fanghi all'uscita della disidratazione meccanica.

### **57.8 Oneri di manutenzione programmata**

La manutenzione preventiva programmata alle apparecchiature elettromeccaniche e dai loro componenti deve essere eseguita dall'Appaltatore per evitare i danni derivanti dall'usura delle apparecchiature in movimento, nonché quelli derivanti da corrosione delle parti metalliche.

Ciò consentirà di mantenere nel migliore stato conservativo e di efficienza operativa le apparecchiature installate, riducendo al minimo i rischi di fermata o fuori servizio di sezioni di impianto ed assicurando la massima affidabilità e continuità di esercizio.

Nel corso del periodo di conduzione degli impianti da parte dell'Appaltatore, si dovranno eseguire tutti gli interventi periodici consigliati dai costruttori delle apparecchiature e/o previsti nel piano di manutenzione allegato al contratto.

A titolo indicativo e non esaustivo, fanno parte della manutenzione programmata i seguenti interventi:

- Smontaggio delle parti rotanti ed in movimento per un controllo di: motori, riduttori, giunti di accoppiamento, alberi di trasmissione, ecc.;
- Sostituzione di componenti soggetti ad usura (tenute, boccole, cuscinetti di motori elettrici, anelli di tenuta riduttori, perni e bronzine ruote in ferro, gomme delle lame raschiafanghi);
- Ispezione di tutte le opere civili;
- Smontaggio, pulizia filtri e rimontaggio.

Sono previsti a carico dell'Appaltatore materiali di consumo quali lubrificanti, vernici, cinghie, etc..

Ogni intervento di manutenzione deve essere eseguito secondo le istruzioni indicate dal fornitore sull'apposito manuale operativo a corredo di ogni macchina, facendo attenzione ad evitare incidenti ed infortuni.

<p>Progettisti: LS ingegneria srls</p>	<p style="text-align: center;"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b></p>	<p style="text-align: right;"><i>Pag. 85 di 133 totali</i></p>
--	--	--

L'esecuzione di un qualsiasi intervento di manutenzione deve essere sempre studiata nei minimi dettagli prima che venga messo in pratica. È pertanto indispensabile maturare la perfetta conoscenza:

- a) delle modalità di impiego delle singole apparecchiature utilizzate per la manutenzione;
- b) delle norme di sicurezza che si devono seguire in qualsiasi intervento di manutenzione;
- c) della macchina su cui si deve operare, della parte di essa su cui si deve intervenire, del luogo dove si dovrà operare.

Per ogni apparecchiatura dovrà essere istituita uno schema apposito ove registrare gli interventi di manutenzione e le eventuali annotazioni degli addetti.

Dovranno essere effettuate visite periodiche e controlli specifici sulle singole apparecchiature, con cadenza giornaliera, allo scopo di verificarne la regolare marcia, in particolare si dovrà controllare ed annotare:

- a) che la lubrificazione sia regolare e sufficiente;
- b) che la rumorosità degli organi sia quella normale d'esercizio e non ci siano situazioni di allarme e/o pericolo;
- c) che i parametri sottoposti a controllo: temperatura, pressioni, assorbimenti siano normali valori di esercizio.

Nel caso di comparsa di anomalie, dovrà esserne data immediata comunicazione al DTI e per tramite di esso alla D.L. ed alla stazione appaltante.

***Nell'ambito dell'attività di conduzione saranno a carico dell'appaltatore tutte le attività esplicitate nel Piano di manutenzione dell'opera.***

### **57.9 Smaltimento materiale grigliato, sabbie, fanghi ed altri rifiuti prodotti nell'ambito dell'attività di conduzione**

Sono a carico del Gestore del SII tutte le operazioni, le prestazioni e le attrezzature necessarie a garantire:

- a) il trasporto dei materiali grigliati ed il conferimento degli stessi presso centri di smaltimento/recupero autorizzati.
- b) il trasporto delle sabbie prodotte dall'impianto ed il conferimento presso centri di smaltimento/recupero autorizzati.
- c) il trasporto dei fanghi disidratati prodotti nell'impianto e il conferimento degli stessi presso centri di smaltimento/ recupero autorizzati.

Sono inoltre a carico del Gestore del SII tutti gli oneri legati alle analisi di caratterizzazione dei rifiuti ai fini dell'accettazione presso gli impianti autorizzati per lo smaltimento e/o recupero e le successive analisi di controllo previste, nonché tutti gli oneri legati all'eventuale stipula di convenzioni e/o contratti con detti impianti.

Le operazioni di trasporto dovranno essere effettuate in completo accordo alle disposizioni e normative nazionali e regionali vigenti; in particolare dovrà essere assicurata la puntuale comunicazione alla Stazione Appaltante di tutte le informazioni necessarie alla tenuta dei registri di carico e scarico, nonché per la compilazione dei documenti di accompagnamento per ogni singolo trasporto (formulario di identificazione).

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 86 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

Ogni onere relativo si intende a totale ed esclusivo carico del Stazione appaltante e/o del Gestore del SII (produttore del rifiuto).

#### **Art. 58 - CONFORMITA' AGLI STANDARD SOCIALI**

**1.** L'appaltatore deve sottoscrivere, prima della stipula del contratto, la «Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi», in conformità all'Allegato I al decreto del Ministro dell'ambiente 6 giugno 2012 (in G.U. n. 159 del 10 luglio 2012), che, allegato al presente Capitolato sotto la lettera «**B**» costituisce parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto.

**2.** I materiali, le pose e i lavori oggetto dell'appalto devono essere prodotti, forniti, posati ed eseguiti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura definiti dalle leggi nazionali dei Paesi ove si svolgono le fasi della catena, e in ogni caso in conformità con le Convenzioni fondamentali stabilite dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

**3.** Al fine di consentire il monitoraggio, da parte della Stazione appaltante, della conformità ai predetti standard, gli standard, l'appaltatore è tenuto a:

- a) informare fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura dei beni oggetto del presente appalto, che la Stazione appaltante ha richiesto la conformità agli standard sopra citati nelle condizioni d'esecuzione dell'appalto;
- b) fornire, su richiesta della Stazione appaltante ed entro il termine stabilito nella stessa richiesta, le informazioni e la documentazione relativa alla gestione delle attività riguardanti la conformità agli standard e i riferimenti dei fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura;
- c) accettare e far accettare dai propri fornitori e sub-fornitori, eventuali verifiche ispettive relative alla conformità agli standard, condotte dalla Stazione appaltante o da soggetti indicati e specificatamente incaricati allo scopo da parte della stessa Stazione appaltante;
- d) intraprendere, o a far intraprendere dai fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura, eventuali ed adeguate azioni correttive, comprese eventuali rinegoziazioni contrattuali, entro i termini stabiliti dalla Stazione appaltante, nel caso che emerga, dalle informazioni in possesso della stessa Stazione appaltante, una violazione contrattuale inerente la non conformità agli standard sociali minimi lungo la catena di fornitura;
- e) dimostrare, tramite appropriata documentazione fornita alla Stazione appaltante, che le clausole sono rispettate, e a documentare l'esito delle eventuali azioni correttive effettuate.

**4.** Per le finalità di monitoraggio di cui al comma 2 la Stazione appaltante può chiedere all'appaltatore la compilazione dei questionari in conformità al modello di cui all'Allegato III al decreto del Ministro dell'ambiente 6 giugno 2012.

**5.** La violazione delle clausole in materia di conformità agli standard sociali di cui ai commi 1 e 2, comporta l'applicazione della penale nella misura di cui all'articolo 18, comma 1 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, con riferimento a ciascuna singola violazione accertata in luogo del riferimento ad ogni giorno di ritardo.

Progettisti: LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 87 di 133 totali</i>
------------------------------------	---	------------------------------

#### **Art. 59. - PROPRIETA' DEI MATERIALI DI SCAVO E DI DEMOLIZIONE**

**1.** I materiali provenienti dalle escavazioni e dalle demolizioni sono di proprietà della Stazione appaltante, ad eccezione di quelli risultanti da rifacimenti o rimedi ad esecuzioni non accettate dalla D.L. e non utili alla Stazione appaltante.

**2.** In attuazione dell'articolo 36 del capitolato generale d'appalto i materiali provenienti dalle escavazioni devono essere trasportati in discariche autorizzate a cura e spese dell'appaltatore, intendendosi quest'ultimo compensato degli oneri di trasporto al recapito finale con i corrispettivi contrattuali previsti per gli scavi.

**3.** In attuazione dell'articolo 36 del capitolato generale d'appalto i materiali provenienti dalle demolizioni devono essere trasportati in discariche autorizzate a cura e spese dell'appaltatore, intendendosi quest'ultimo compensato degli oneri di trasporto al recapito finale con i corrispettivi contrattuali previsti per gli scavi.

**4.** Al rinvenimento di oggetti di valore, beni o frammenti o ogni altro elemento diverso dai materiali di scavo e di demolizione, o per i beni provenienti da demolizione ma aventi valore scientifico, storico, artistico, archeologico o simili, si applica l'articolo 35 del capitolato generale d'appalto, fermo restando quanto previsto dall'articolo 91, comma 2, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

**5.** E' fatta salva la possibilità, se ammessa, di riutilizzare i materiali di cui ai commi 1, 2 e 3, ai fini di cui all'articolo 59 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

#### **Art. 60. - UTILIZZO DI MATERIALI RECUPERATI O RICICLATI**

**1.** In attuazione del decreto del ministero dell'ambiente 8 maggio 2003, n. 203 e dei relativi provvedimenti attuativi di natura non regolamentare, la realizzazione di manufatti e la fornitura di beni di cui al comma 3, purché compatibili con i parametri, le composizioni e le caratteristiche prestazionali stabiliti con i predetti provvedimenti attuativi, deve avvenire mediante l'utilizzo di materiale riciclato utilizzando rifiuti derivanti dal post-consumo, nei limiti in peso imposti dalle tecnologie impiegate per la produzione del materiale medesimo.

**2.** I manufatti e i beni di cui al comma 1 sono i seguenti: corpo dei rilevati di opere in terra di ingegneria civile.

**3.** L'appaltatore è obbligato a richiedere le debite iscrizioni al Repertorio del Riciclaggio per i materiali riciclati e i manufatti e beni ottenuti con materiale riciclato, con le relative indicazioni, codici CER, quantità, perizia giurata e ogni altra informazione richiesta dalle vigenti disposizioni.

**4.** L'appaltatore deve comunque rispettare le disposizioni in materia di materiale di risulta e rifiuti, di cui agli articoli da 181 a 198 e agli articoli 214, 215 e 216 del decreto legislativo n. 152 del 2006.

<p>Progettisti: LS ingegneria srls</p>	<p style="text-align: center;"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b></p>	<p style="text-align: right;"><i>Pag. 88 di 133 totali</i></p>
--	--	--

#### **Art. 61. - TERRE E ROCCE DA SCAVO**

**1.** Sono a carico e a cura dell'Appaltatore tutti gli adempimenti imposti dalla normativa ambientale, compreso l'obbligo della tenuta del registro di carico e scarico dei rifiuti, indipendentemente dal numero dei dipendenti e dalla tipologia dei rifiuti prodotti e la caratterizzazione chimico-fisica dei materiali escavati.

**2.** È altresì a carico e a cura dell'Appaltatore il trattamento delle terre e rocce da scavo (TRS) e la relativa movimentazione, ivi compresi i casi in cui terre e rocce da scavo:

- a) siano considerate rifiuti speciali ai sensi D.P.R. 120 del 13 giugno 2017;
- b) siano sottratte al regime di trattamento dei rifiuti nel rispetto di quanto previsto dal D.P.R. 120 del 13 giugno 2017.

**3.** Sono infine a carico e cura dell'Appaltatore gli adempimenti che dovessero essere imposti da norme sopravvenute.

**4.** Si richiama il D.P.R. 13 giugno 2017 n. 120, "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164".

#### **Art. 62. - EVENTUALE SOPRAVVENUTA INEFFICACIA DEL CONTRATTO**

**1.** Se il contratto è dichiarato inefficace per gravi violazioni in seguito ad annullamento dell'aggiudicazione definitiva per gravi violazioni, trova applicazione l'articolo 121 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010 (Codice del processo amministrativo).

**2.** Se il contratto è dichiarato inefficace in seguito ad annullamento dell'aggiudicazione definitiva per motivi diversi dalle gravi violazioni di cui al comma 1, trova applicazione l'articolo 122 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010.

**3.** Trovano in ogni caso applicazione, ove compatibili e in seguito a provvedimento giurisdizionale, gli articoli 123 e 124 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010.

#### **Art. 63. - TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI**

**1.** Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., gli operatori economici titolari dell'appalto, nonché i subappaltatori, devono comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza.

In assenza delle predette comunicazioni la Stazione appaltante sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi di cui agli articoli 29, commi 1 e 2, e 30, e per la richiesta di risoluzione di cui all'articolo 29, comma 4 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.



<p>Progettisti: LS ingegneria srls</p>	<p style="text-align: center;"><b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b></p>	<p style="text-align: right;"><i>Pag. 89 di 133 totali</i></p>
--	--	--

**2. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento:**

- a) per pagamenti a favore dell'Appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità;
- b) i pagamenti di cui alla precedente lettera a) devono avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati di cui al comma 1;
- c) i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite i conti correnti dedicati di cui al comma 1, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione dell'intervento.

**3.** I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi da quelli ammessi dal comma 2, lettera a), fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro possono essere utilizzati sistemi diversi da quelli ammessi dal comma 2, lettera a), fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.

**4.** Ogni pagamento effettuato ai sensi del comma 2, lettera a), deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG e il CUP di cui all'articolo 1, comma 5 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

**5.** Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della legge n. 136 del 2010:

- a) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettera a), costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136 del 2010;
- b) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettere b) e c), o ai commi 3 e 4, se reiterata per più di una volta, costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 53, comma 2, lettera b), del presente Capitolato speciale.

**6.** I soggetti di cui al comma 1 che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui ai commi da 1 a 3, procedono all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

**7.** Le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento ai sensi del comma 2, lettera a); in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

**Art. 64 - DISCIPLINA ANTIMAFIA**

**1.** Ai sensi del decreto legislativo n. 159 del 2011, per l'appaltatore non devono sussistere gli

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 90 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

impedimenti all'assunzione del rapporto contrattuale previsti dagli articoli 6 e 67 del citato decreto legislativo, in materia antimafia; a tale fine devono essere assolti gli adempimenti di cui al comma 2. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, tali adempimenti devono essere assolti da tutti gli operatori economici raggruppati e consorziati; in caso di consorzio stabile, di consorzio di cooperative o di imprese artigiane, devono essere assolti dal consorzio e dalle consorziate indicate per l'esecuzione.

**2.** Prima della stipula del contratto deve essere acquisita la comunicazione antimafia di cui all'articolo 87 del decreto legislativo n. 159 del 2011, mediante la consultazione della Banca dati ai sensi degli articoli 96 e 97 del citato decreto legislativo.

**3.** Qualora in luogo della documentazione di cui al comma 2, in forza di specifiche disposizioni dell'ordinamento giuridico, possa essere sufficiente l'idonea iscrizione nella *white list* tenuta dalla competente prefettura (Ufficio Territoriale di Governo) nella sezione pertinente, la stessa documentazione è sostituita dall'accertamento della predetta iscrizione.

#### **Art. 65 - SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE**

**1.** Ai sensi dell'articolo 16-bis del R.D. n. 2440 del 1023 e dell'articolo 62 del R.D. n. 827 del 1924, sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa, salvo il caso di cui all'articolo 17 comma 7 e articolo 18 del Codice dei contratti:

- a) le spese contrattuali;
- b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
- c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica, ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
- d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto;
- e) l'aggiudicatario, deve rimborsare alla Stazione appaltante, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione, le spese per le pubblicazioni sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto ministeriale 2 dicembre 2016 (Gazzetta Ufficiale n. 20 del 25 gennaio 2017).

**2.** Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

**3.** Se, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali sono necessari aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'appaltatore e trova applicazione l'articolo 8 del capitolato generale d'appalto.

**4.** A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 91 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

**5.** Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono I.V.A. esclusa.

#### **Art. 66 – TRATTAMENTO DATI**

**1.** Le Parti si danno reciprocamente atto di aver reso disponibile l'informativa relativa ai dati trattati. La durata del trattamento è strettamente connessa all'oggetto contrattuale; i dati saranno trattati secondo le finalità proprie del contratto, funzionalmente allo svolgimento dell'oggetto contrattuale ed agli obblighi di legge.

**2.** Le Parti, altresì, si impegnano a comunicare, all'atto di sottoscrizione del presente contratto, gli estremi del Data Protection Officer o del Referente Privacy aziendale se designati.

**3.** Qualora ciascuna parte venga a conoscenza dei dati personali di cui sia titolare l'altra, conferma l'adozione ed il rispetto delle normative vigenti in materia di privacy con particolare riferimento alle prescrizioni di cui al General Data Protection Regulation.

**4.** L'IMPRESA deve mantenere la più completa riservatezza, confidenzialità e segretezza su qualsiasi notizia informazione, dato o documento di cui lo stesso viene in possesso o di cui venga a conoscenza, o comunque abbia raccolto o trattato, nel corso dell'esecuzione del contratto che, per normativa, natura o altra circostanza, sia da reputare coperto da riservatezza.

**5.** Ai fini del contratto sono "Informazioni Riservate" tutte le informazioni, in qualunque forma (cartacea, elettronica o verbale) che siano:

- a) Relative ad attività passate, presenti o future riguardanti l'impresa, la ricerca, lo sviluppo, le attività commerciali, le attività anche non a fine di lucro, i prodotti, i servizi, le conoscenze tecniche ed informatiche, i know-how e i segreti industriali, qualunque forma essi assumano, nonché le informazioni su clienti, i progetti e i piani di organizzazione degli stessi, i progetti commerciali, ivi incluse le informazioni rivelate o sviluppate per finalità di cui al contratto, la cui divulgazione non autorizzata all'esterno dell'ambito di distribuzione consentito, ovvero la perdita, la manomissione o l'uso indebito comportino e/o potrebbero comportare un grave rischio e/o un danno per l'Amministrazione Appaltante;
- b) Identificate per iscritto come "riservate" ovvero che si possano ragionevolmente identificare o considerare come "riservate".

**6.** Non sono considerate riservate, indipendentemente dalla loro classificazione, le informazioni che siano, o siano diventate in corso d'opera, di dominio pubblico per causa non imputabile all'IMPRESA.

**7.** L'IMPRESA si impegna a non utilizzare per scopi diversi da quelli individuati nel contratto le Informazioni Riservate fornite dalla Società nello svolgimento delle attività oggetto del medesimo e di non divulgarle ai propri dipendenti e/o collaboratori se non per adempiere esclusivamente alle finalità strettamente legate all'esecuzione del contratto.

**8.** L'IMPRESA può rivelare e comunicare le Informazioni Riservate laddove tale adempimento sia prescritto ai sensi di un ordine dell'autorità giudiziaria o da qualsiasi altro atto di un'autorità

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 92 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

pubblica avente forza di legge. Qualora l'IMPRESA riceva tale richiesta di "rilevazione per obbligo di legge" deve dare comunicazione scritta e tempestiva all'Amministrazione Appaltante al fine di concedere a quest'ultima una ragionevole opportunità di ottenere una misura cautelare.

**9.** Tutte le Informazioni Riservate, in qualsiasi forma esse siano, sono e rimangono di esclusiva proprietà dell'Amministrazione Appaltante.

**10.** L'IMPRESA si obbliga a custodire con la massima diligenza, per sé e per i propri aventi causa, ogni Informazione Riservata, sia essa su supporto informatico o cartaceo, in qualsivoglia modo acquisita o prodotta, per tutto il periodo di durata del contratto e a distruggere irreversibilmente da qualsiasi supporto (cartaceo e/o digitale) dette Informazioni Riservate entro e non oltre giorni 30 (trenta) dalla cessazione, per qualsivoglia motivo, degli effetti del contratto o, se precedente, su richiesta dell'Amministrazione Appaltante, dando allo stesso contestuale prova scritta dell'avvenuta eliminazione.

**11.** L'IMPRESA, inoltre, deve assicurarsi che analogamente procedano gli eventuali subfornitori (ove autorizzati) e/o terzi che per suo tramite siano venuti in possesso di uno o più dei predetti dati e/o delle informazioni e/o dei documenti, dandone ugualmente prova scritta all'Amministrazione Appaltante.

**12.** È altresì vietata sia all'IMPRESA sia ai suoi dipendenti e/o ai suoi consulenti e/o agli eventuali subfornitori, ovvero a qualunque soggetto terzo che con l'IMPRESA abbia un rapporto contrattuale o di fatto, la copia, la duplicazione, la riproduzione e/o l'asportazione non autorizzata di qualsiasi Informazione Riservata, sia in formato elettronico che cartaceo, fatta eccezione esclusivamente per quelli che sono ai suddetti oggettivamente necessari per la realizzazione dell'attività di cui al contratto.

**13.** L'IMPRESA risponde, con diretta assunzione di responsabilità, dei comportamenti in violazione di quanto previsto dal presente articolo assunti dal personale in servizio presso la propria struttura o da eventuali terzi incaricati.

**14.** In particolare, l'IMPRESA si impegna a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione Appaltante da qualsiasi perdita, costo e passività o danno da quest'ultimo sostenuto, quali, in via meramente esemplificativa e non esaustiva, qualsiasi perdita, costo e passività sostenuto a seguito dell'esame preliminare, discussione o transazione di una pretesa (effettiva o potenziale) asserente tale passività, nonché qualsiasi costo sostenuto dall'Amministrazione Appaltante per far valere i propri diritti derivanti dal presente articolo con riferimento, diretto o indiretto, ad una violazione o presunta violazione da parte dell'IMPRESA, del personale in servizio presso l'IMPRESA o da eventuali dalla stessa terzi incaricati, delle obbligazioni derivanti dal presente articolo.

**15.** Le Parti espressamente riconoscono ed accettano che il risarcimento dei danni non costituisce un adeguato rimedio per la violazione dei presenti obblighi di riservatezza. In caso di potenziale o attuale violazione del presente articolo, l'Amministrazione Appaltante si riserva ogni e più ampio diritto a tutela dei propri interessi.

**16.** Le Parti convengono espressamente che i suddetti obblighi di riservatezza saranno validi e vincolanti sino alla data di cessazione, per qualsivoglia motivo, del contratto e per un ulteriore

<p><b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls</p>	<p><b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b></p>	<p><i>Pag. 93 di 133 totali</i></p>
---	--	-------------------------------------

periodo di 5 (cinque) anni.

**Art. 67 – FORO COMPETENTE**

- 1.** Per quanto si riferisce alla definizione delle controversie che potessero insorgere tra le parti si applicano le norme vigenti in materia.
- 2.** E' espressamente esclusa l'applicazione dell'art. 213 del D.Lgs 36/2023. Pertanto tutte le controversie che non si siano risolte in via amministrativa saranno deferite all'Autorità giudiziaria ordinaria del Foro di Brindisi.

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 94 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

## Allegato «A»

### ELENCO DEGLI ELABORATI INTEGRANTI IL PROGETTO

ELABORATI GRAFICI						
NOME FILE	PROGETTO	TIPO DOC	CLASSE D'ARCH.	CODICE	PROGR.	DESCRIZIONE
						<b>Planimetrie generali</b>
8226C001001	8226	C	0010	EG	01	Inquadramento cartografico
8226C001002	8226	C	0010	EG	02	Planimetria generale dello stato esistente
8226C001003	8226	C	0010	EG	03	Planimetria generale degli interventi
8226A103004	8226	A	1030	EG	04	Schema planimetrico degli impianti
						<b>Schemi</b>
8226A101005	8226	A	1010	EG	05	Schema a blocchi - Impianto I ed Impianto II
8226A102506	8226	A	1025	EG	06	Schema di marcia - Opera di presa
8226A102507	8226	A	1025	EG	07	Schema di marcia - Impianto I
8226A102508	8226	A	1025	EG	08	Schema di marcia impianto - Impianto II - Trattamento chimico - fisico / Densadeg
8226A102509	8226	A	1025	EG	09	Schema di marcia impianto - Impianto II - Filtri a sabbia Aquazur "V"
8226A102510	8226	A	1025	EG	10	Schema di marcia impianto - Impianto II - Vasche contatto ozono e sollevamento alle vasche di accumulo
8226A102511	8226	A	1025	EG	11	Schema di marcia impianto - Impianto II - Vasche di accumulo
8226A102512	8226	A	1025	EG	12	Schema di marcia impianto - Impianto II - Produzione, diffusione ozono e distruzione ozono residuo
						<b>Sezione opera di presa</b>
8226H212013	8226	H	2120	EG	13	Opera di presa e sollevamento acqua in vaso - Piante e sezioni manufatto
8226H212014	8226	H	2120	EG	14	Opera di presa e sollevamento acqua in vaso - Interventi su impalcato testata nord
8226H212015	8226	H	2120	EG	15	Opera di presa e sollevamento acqua in vaso - Interventi su pontile
8226H212016	8226	H	2120	EG	16	Opera di presa e sollevamento acqua in vaso - Interventi su muro di contenimento piazzale
8226H221017	8226	H	2210	EG	17	Opera di presa e sollevamento acqua in vaso - Schema ponteggio
8226D301018	8226	D	3010	EG	18	Opera di presa - Montaggi pompe - Pianta e Sezioni
						<b>Sezione di chiariflocculazione - Impianto I</b>

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 95 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

8226H212019	8226	H	2120	EG	19	Misura della portata, miscelazione e chiariflocculazione Impianto I - Piante e sezioni
8226H221020	8226	H	2210	EG	20	Miscelazione - Interventi: Sostituzione scala alla marina
8226D301021	8226	D	3010	EG	21	Chiariflocculazione Impianto I - Montaggio agitatori verticali - Pianta e sezione
						<b>Sezione di filtrazione a sabbia - Impianto I</b>
8226H212022	8226	H	2120	EG	22	Filtri a sabbia - Struttura esistente ed interventi : Piante
8226H212023	8226	H	2120	EG	23	Filtri a sabbia - Struttura esistente ed interventi: Sezioni
8226H221024	8226	H	2210	EG	24	Filtri a sabbia -Interventi: Sostituzione scale alla marina
8226D301025	8226	D	3010	EG	25	Filtri a sabbia - Tipico montaggi- Pianta e sezioni
8226D301026	8226	D	3010	EG	26	Filtri a sabbia - Soffianti controlavaggio - Montaggi
8226D301027	8226	D	3010	EG	27	Filtri a sabbia - Sollevamento acque trattate e controlavaggio - Montaggi
						<b>Sezione acque di lavaggio - Impianto I e II</b>
8226H212028	8226	H	2120	EG	28	Vasca di accumulo acque di lavaggio -Impianto I - Carpenterie e montaggi
8226H212029	8226	H	2120	EG	29	Vasca di accumulo acque di lavaggio -Impianto II - Carpenterie
<b>ELABORATI DESCRITTIVI</b>						
NOME FILE		TIPO DOC		CLASSE D'ARCH.	PROGR.	DESCRIZIONE
8226EL001000	8226	EL	0010	EL	00	Elenco elaborati
8226RT001001	8226	RT	0010	RT	01	Relazione generale
8226RF001002	8226	RF	0010	RF	02	Documentazione fotografica
8226RT101003	8226	RT	1010	RT	03	Relazione tecnica di processo
8226RT202004	8226	RT	2020	RT	04	Relazione di calcolo delle opere strutturali
8226RT202005	8226	RT	2020	RT	05	Relazione automazione
8226CA001006	8226	CA	0010	CA	06	Capitolato speciale di Appalto Capo I
						<i>Allegati al capitolato :</i>
8226EL001006ALL	8226	EL	0010		06ALL	<i>Elenco Elaborati</i>
8226EL402006ALL	8226	EL	4020		06ALL	<i>Elenco Utenze Elettriche</i>
8226EL601006ALL	8226	EL	6010		06ALL	<i>Elenco Apparecchiature</i>
8226ST703006ALL	8226	ST	7030		06ALL	<i>Specifiche tecniche opere elettromeccaniche</i>

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 96 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

8226PL001006ALL	8226	PL	0010		06ALL	<i>Cronoprogramma</i>
8226CA002007	8226	CA	0020	CA	07	Capitolato speciale di Appalto Capo II
8226CA003008	8226	CA	0030	CA	08	Schema di contratto
8226EL001009	8226	EL	0010	EL	09	Elenco prezzi
8226AP001010	8226	AP	0010	AP	10	Analisi dei prezzi
8226CE001011	8226	CE	0010	CE	11	Computo metrico estimativo
8226CE001012	8226	CE	0010	CE	12	Quadro di incidenza della manodopera
8226QE001013	8226	QE	0010	QE	13	Quadro Economico
8226RT102014	8226	RT	1020	RT	14	Piano di sicurezza e coordinamento
8226RT102015	8226	RT	1020	RT	15	Fascicolo con le caratteristiche dell'opera
8226RT102516	8226	RT	1025	RT	16	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
8226PL001017	8226	PL	0010	PL	17	Cronoprogramma
8226RT0010017	8226	RT	0010	RT	18	Relazione Gestione materie



<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 97 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

## **Allegato «B»**

### **DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' A STANDARD SOCIALI MINIMI**

*di cui all'Allegato I al decreto del Ministro dell'ambiente 6 giugno 2012  
(articolo 58, comma 1)*

#### **Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi**

Il sottoscritto ..... in qualità di rappresentante legale dell'Impresa i.....

dichiara:

che i beni oggetto del presente appalto sono prodotti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura (da ora in poi "standard") definiti da:

- le otto Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL, International Labour Organization – ILO), ossia, le Convenzioni n. 29, 87, 98, 100, 105, 111 e 182;
- la Convenzione ILO n. 155 sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la Convenzione ILO n. 131 sulla definizione di salario minimo;
- la Convenzione ILO n. 1 sulla durata del lavoro (industria);
- la Convenzione ILO n. 102 sulla sicurezza sociale (norma minima);
- la "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani" Approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948;
- art. n. 32 della "Convenzione sui Diritti del Fanciullo" Approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, ratificata in Italia con Legge del 27 maggio 1991, n. 176 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione sui Diritti del Fanciullo", fatta a New York il 20 novembre 1989;
- la legislazione nazionale, vigente nei Paesi ove si svolgono le fasi della catena di fornitura, riguardanti la salute e la *sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché la legislazione relativa al lavoro, inclusa quella relativa al salario, all'orario di lavoro e alla sicurezza sociale (previdenza e assistenza)*.

Quando le leggi nazionali e gli standard sopra richiamati fanno riferimento alla stessa materia, sarà garantita la conformità allo standard più elevato.

#### **Convenzioni fondamentali dell'ILO:**

#### **Lavoro minorile (art. 32 della Convenzione ONU sui Diritti del Fanciullo;**

#### **Convenzione ILO sull'età minima n. 138;**

#### **Convenzione ILO sulle forme peggiori di lavoro minorile n. 182):**

- I bambini hanno il diritto di essere protetti contro lo sfruttamento economico nel lavoro e contro l'esecuzione di lavori che possono compromettere le loro opportunità di sviluppo ed educazione.
- L'età minima di assunzione all'impiego o al lavoro deve essere in ogni caso non inferiore ai 15 anni.

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 98 di 133 totali</i>
---	---	------------------------------

- I minori di 18 anni non possono assumere alcun tipo di impiego o lavoro che possa comprometterne la salute, la sicurezza o la moralità.
- Nei casi di pratica di lavoro minorile, opportuni rimedi devono essere adottati rapidamente. Contemporaneamente, deve essere messo in atto un sistema che consenta ai bambini di perseguire il loro percorso scolastico fino al termine della scuola dell'obbligo.

**Lavoro forzato/schiavitù (Convenzione ILO sul lavoro forzato n. 29 e Convenzione ILO sull'abolizione del lavoro forzato n. 105):**

- È proibito qualunque tipo di lavoro forzato, ottenuto sotto minaccia di una punizione e non offerto dalla persona spontaneamente.
- Ai lavoratori non può essere richiesto, ad esempio, di pagare un deposito o di cedere i propri documenti di identità al datore di lavoro. I lavoratori devono inoltre essere liberi di cessare il proprio rapporto di lavoro con ragionevole preavviso.

**Discriminazione (Convenzione ILO sull'uguaglianza di retribuzione n. 100 e Convenzione ILO sulla discriminazione (impiego e professione) n. 111)**

- Nessuna forma di discriminazione in materia di impiego e professione è consentita sulla base della razza, del colore, della discendenza nazionale, del sesso, della religione, dell'opinione politica, dell'origine sociale, dell'età, della disabilità, dello stato di salute, dell'orientamento sessuale e dell'appartenenza sindacale.

**Libertà sindacale e diritto di negoziazione collettiva (Convenzione ILO sulla libertà sindacale e la protezione del diritto sindacale n. 87 e Convenzione ILO sul diritto di organizzazione e di negoziazione collettiva n. 98)**

- I lavoratori hanno il diritto, senza alcuna distinzione e senza autorizzazione preventiva, di costituire delle organizzazioni di loro scelta, nonché di divenirne membri e di ricorrere alla negoziazione collettiva.

Firma .....

Data .....

Timbro

<p><b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls</p>	<p><b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b></p>	<p><i>Pag. 99 di 133 totali</i></p>
---	--	-------------------------------------

**Allegato «C»**

**MODULISTICA PER L'ATTIVAZIONE DI NOLI, SERVIZI E FORNITURE**  
**di cui all'art. 46 del CSA"**  
*(articolo 46, comma 2)*

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 100 di 133 totali</i>
---	---	-------------------------------

**Mod. N\_00 - RICHIESTA ATTIVAZIONE NOLI – DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

**RICHIESTA ATTIVAZIONE NOLI**

Impresa appaltatrice	<input type="text"/>
Impresa subcontraente	<input type="text"/>
Importo subcontratto €	<input type="text"/>
Importo manodopera* €	<input type="text"/>

(\*per nolo a caldo che non costituisca sub-appalto)

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

Autocertificazione iscrizione Camera di commercio

Dichiarazione requisiti di ordine generale Art. 94 D. Lgs. 36/2023

Dichiarazione sui flussi finanziari ex legge 136/2010

Dichiarazione sostitutiva resa ai fini del rilascio dell'informativa antimafia con soggetti da sottoporre a verifica

Dichiarazione adempimenti contributi previdenziali ed assistenziali

Elenco de mezzi formanti oggetto del nolo e stato d'uso

Piano operativo di sicurezza riferito al sub-contraente\* (\*per nolo a caldo che non costituisca sub-appalto)

Luogo .....

Data .....

Timbro e firma del Titolare/Legale Rappresentante .....

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 101 di 133 totali</i>
---	---	-------------------------------

**Mod. N\_01 - RICHIESTA ATTIVAZIONE NOLI – ISCRIZIONE CAMERA COMMERCIO**

CERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO  
AGRICOLTURA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA  
 Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28/12/2000 N. 445

Il/la sottoscritto/a

Nato/a a  Prov.  il

In qualità di  
(carica sociale)

Dell'Impresa  
subcontraente

**DICHIARA**

Che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese di

Con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione

Forma giuridica

Con sede in  via  n.

Codice Fiscale e/o partita IVA

Data di costituzione

Telefono  pec

Sedi secondarie e Unità Locali

Consiglio di Amministrazione Numero componenti in carica	<input style="width: 40px; height: 20px;" type="text"/>	Procuratori e procuratori speciali Numero componenti in carica	<input style="width: 40px; height: 20px;" type="text"/>
Collegio sindacale Numero dei sindaci effettivi	<input style="width: 40px; height: 20px;" type="text"/>	Collegio sindacale Numero dei sindaci supplenti	<input style="width: 40px; height: 20px;" type="text"/>

**OGGETTO SOCIALE**



<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 103 di 133 totali</i>
---	---	-------------------------------

Nome	Cognome	Luogo e data di nascita

**COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)**

Nome	Cognome	Luogo e data di nascita

**SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)**

Nome	Cognome	Luogo e data di nascita

**DIRETTORI TECNICI (OVE PREVISTI)**

Nome	Cognome	Luogo e data di nascita

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 104 di 133 totali</i>
---	---	-------------------------------


Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

**Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018 n.101, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.**

**Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento del sottoscrittore.**

Luogo

Data

.....

.....

.....  
 Timbro e firma del Titolare/Legale  
 Rappresentante



<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 105 di 133 totali</i>
---	---	-------------------------------

**Mod. N\_02 - RICHIESTA ATTIVAZIONE NOLI - REQUISITI DI ORDINE GENERALE**

**REQUISITI DI ORDINE GENERALE EX ART. 94, 95 e 98 D. Lgs. 36/2023**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**  
**Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28/12/2000 N. 445**

Il/la sottoscritto/a			
Nato/a a		Prov.	
		il	
In qualità di (carica sociale)			
Dell'Impresa subcontraente			
Con sede in		via	
		n.	
Codice Fiscale e/o partita IVA			

in relazione alla proposta di noleggio a freddo di mezzi da parte del subcontraente all'Appaltatore ed ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti previste negli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

**DICHIARA**

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'**art. 94, 95 e 98 del D.Lgs. 36/2023** e successive modifiche ed integrazioni e precisamente:

*art. 94, comma 5, lett. d)* **di non** trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non vi sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 124 del D. Lgs. 36/2023 e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

*art. 94, comma 2)* **che non** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comm 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 106 di 133 totali</i>
---	---	-------------------------------

*art. 94, comma 1)* che nei propri confronti **non** è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n.43 e dell'art. 260 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- c) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;
- d) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D. Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di essere umani definite con il D. Lgs. 4 marzo 2014, n.24;
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

*art. 98, comma 3, lett. e)* di **non** avere violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55;

*art. 95, comma 1, lett. a)* di **non** avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e a ogni altro obbligo di cui all'art. 94, comma 5 del D. Lgs.36/2023 nel testo vigente;

*art. 98, comma 3)* di **non** essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, ai sensi dell'art. 98 del Codice dei Contratti, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità e di **non** avere dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto che ne ha causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili e di **non** di avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dal Consorzio ASI Brindisi, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 36/2023;

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 107 di 133 totali</i>
---	---	-------------------------------

- art. 94, comma 6)* di **non** avere commesso violazioni gravi, secondo quanto definito in detto comma 6 dell'art. 94 del D. Lgs. 36/2023 nel testo vigente, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- art. 94, comma 5, lett. e)* di **non** essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- art. 94, comma 5, lett. e)* di **non** essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- art. 94, comma 5, lett. b)* di **essere in regola** con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- art. 94, comma 5, lett. a)* di **non** avere avuto applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. Lgs.9 aprile 2008, n.81;
- art. 94, comma 5, lett. e-f)* di **non** avere fornito documentazione o dichiarazioni non veritiere nell'ambito della procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti;
- Art. 95, comma 1, lettera b)* di non trovarsi, situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 del Codice dei Contratti non diversamente risolvibile.
- art. 94, comma 5, lett. c)* di **non** trovarsi nelle condizioni, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, per gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

Dichiara, altresì:

- che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna;
- di non avere presentato domanda di partecipazione alla gara di appalto inerente all'aggiudicazione dei lavori principali indetta Consorzio ASI Brindisi.

<p><b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls</p>	<p><b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b></p>	<p><i>Pag. 108 di 133 totali</i></p>
---	--	--------------------------------------

**Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018 n.101, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.**

**Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento del sottoscrittore.**

Luogo

Data

.....  
Timbro e firma del Titolare/Legale Rappresentante

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 109 di 133 totali</i>
---	---	-------------------------------

**Mod. N\_03 - RICHIESTA ATTIVAZIONE NOLI – TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI**

**OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

**Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28/12/2000 N. 445**

Il/la sottoscritto/a

Nato/a a  prov.  il

In qualità di   
(carica sociale)

Dell'Impresa   
appaltatrice

Con sede in  via  n.

Codice Fiscale e/o   
partita IVA

**CONGIUNTAMENTE CON**

Il/la sottoscritto/a

Nato a  prov.  il

In qualità di   
(carica sociale)

Dell'Impresa   
subcontraente

Con sede in  via  n.

Codice Fiscale e/o   
partita IVA

in relazione alla proposta di noleggio a freddo di mezzi da parte del subcontraente all'Appaltatore, gli stessi si impegnano ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. Il subcontraente si impegna altresì a dare immediata comunicazione al Consorzio ASI Brindisi della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Inoltre,  
 Il sottoscritto

Nella qualità  dell'impresa  
 sopra indicata di  subcontraente

**DICHIARA**

che ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 13 Agosto 2010, n. 136, è dedicato il seguente conto corrente bancario/postale

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 110 di 133 totali</i>
---	---	-------------------------------

Istituto di credito

Agenzia

IBAN

Intestatario del  
conto corrente

e che i soggetti delegati ad operare sul conto corrente sopra menzionato sono i seguenti

Sig./Sig.ra

Nato/a a

prov.

il


Residente in

via

n.


Codice Fiscale

Sig./Sig.ra

Nato/a a

prov.

il


Residente in

via

n.


Codice Fiscale

**I sottoscritti dichiarano anche di essere informati, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018 n.101, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.**

**Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento dei sottoscrittori.**

Luogo

---

Data

---

Timbro e firma dell'Appaltatore

Timbro e firma del Subcontraente

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 111 di 133 totali</i>
---	---	-------------------------------

**Mod. N\_04 - RICHIESTA ATTIVAZIONE NOLI – ADEMPIMENTI CONTRIBUTIVI**

**ADEMPIMENTI CONTRIBUTIVI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

**Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28/12/2000 N. 445**

Il/la sottoscritto/a			
Nato/a a		prov.	
In qualità di (carica sociale)			
Dell'Impresa sub-contrante			
Con sede in		via	
		n.	
Codice Fiscale e/o partita IVA			

**DICHIARA**

che l'Impresa risulta regolare ai fini del D.U.R.C. in quanto risulta iscritta:

Alla sede INPS di		con PC/matricola n.	
Alla sede INAIL di		con codice ditta n.	
Alla Cassa Edile		con matricola n.	

che esiste la correttezza degli adempimenti mensili o comunque periodici relativi ai versamenti contributivi previdenziali e assicurativi all'INPS, all'INAIL e alla cassa Edile sono regolari e che l'Impresa custodisce i documenti atti a dimostrarlo;

che esiste la correttezza degli adempimenti mensili o comunque periodici relativi ai versamenti contributivi previdenziali e assicurativi all'INPS, all'INAIL e alla cassa Edile sono regolari e che l'Impresa custodisce i documenti atti a dimostrarlo;

che non esistono inadempienze in atto e rettifiche notificate, non contestate e non pagate, OVVERO, che è stata conseguita procedura di sanatoria, positivamente definita con atto dell'Ente ed a tal fine si forniscono i relativi estremi: \_\_\_\_\_

che l'Impresa non è soggetta a provvedimenti di sospensione di cui all'art. 14 del D. Lgs 81/08 e s.m.i.

<p><b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls</p>	<p><b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b></p>	<p><i>Pag. 112 di 133 totali</i></p>
---	--	--------------------------------------

**Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018 n.101, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.**

**Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento del sottoscrittore.**

Luogo

---

Data

---

---

Timbro e firma del Titolare /Legale rappresentante



<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 113 di 133 totali</i>
---	---	-------------------------------

**Mod. N\_05 - RICHIESTA ATTIVAZIONE NOLI – ELENCO MEZZI E STATO D'USO**

**ELENCO DEI MEZZI DA IMPIEGARE NELL'AMBITO DEL NOLO A FREDDO  
ED ATTESTAZIONE BUONO STATO D'USO**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28/12/2000 N. 445

Il/la sottoscritto/a

Nato/a a  Prov.  il

In qualità di   
(carica sociale)

Dell'Impresa   
subcontraente

**DICHIARA**

Che i mezzi da che verranno impiegati nell'ambito del nolo a freddo sono quelli di cui al seguente elenco e che gli stessi, ai sensi e per gli effetti dell'art.72 D.Lgs. 81/08, al momento della cessione sono in buono stato di conservazione, manutenzione ed efficienza a fini di sicurezza.

N. Ord.	MARCA	TIPOOGIA	TARGA / NUMERO MATRICOLA

**Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018 n.101, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.**

**Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento del sottoscrittore.**

Luogo

Data

.....

.....

.....  
Timbro e firma del Titolare/Legale  
Rappresentante

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 114 di 133 totali</i>
---	---	-------------------------------

**Mod. FOR\_00 - RICHIESTA ATTIVAZIONE FORNITURA – DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

**RICHIESTA ATTIVAZIONE FORNITURA**

Impresa appaltatrice	<input type="text"/>
Impresa subcontraente	<input type="text"/>
Descrizione fornitura	<input type="text"/>
Importo fornitura €	<input type="text"/>

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

**Autocertificazione iscrizione Camera di commercio**

**Dichiarazione requisiti di ordine generale art. 94 D. Lgs.36/2023**

**Dichiarazione sui flussi finanziari ex Legge 136/2010**

**Dichiarazione sostitutiva resa ai fini del rilascio dell'informativa antimafia con soggetti da sottoporre a verifica**

**Dichiarazione adempimenti contributi previdenziali ed assistenziali**

Luogo

Data

---



---

Timbro e firma del Titolare/Legale Rappresentante

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 115 di 133 totali</i>
---	---	-------------------------------

**Mod. FOR\_01 - RICHIESTA ATTIVAZIONE FORNITURA – ISCRIZIONE CAMERA COMMERCIO**

**CERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

**Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28/12/2000 N. 445**

Il/la sottoscritto/a

Nato/a a  Prov.  il

In qualità di (carica sociale)

Dell'Impresa subcontraente

**DICHIARA**

Che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese di

Con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione

Forma giuridica

Con sede in  via  n.

Codice Fiscale e/o partita IVA

Data di costituzione

Telefono  pec

Sedi secondarie e Unità Locali

Consiglio di Amministrazione  
 Numero componenti in carica

Procuratori e procuratori speciali  
 Numero componenti in carica

Collegio sindacale  
 Numero dei sindaci effettivi

Collegio sindacale  
 Numero dei sindaci supplenti

**OGGETTO SOCIALE**



<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 117 di 133 totali</i>
---	---	-------------------------------


**COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)**

Nome	Cognome	Luogo e data di nascita

**SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)**

Nome	Cognome	Luogo e data di nascita

**DIRETTORI TECNICI (OVE PREVISTI)**

Nome	Cognome	Luogo e data di nascita

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 118 di 133 totali</i>
---	---	-------------------------------


Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

**Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.**

**Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento del sottoscrittore.**

Luogo

Data

---

Timbro e firma del Titolare/Legale Rappresentante

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 119 di 133 totali</i>
---	---	-------------------------------

**Mod. FOR\_02 - RICHIESTA ATTIVAZIONE FORNITURA - REQUISITI DI ORDINE GENERALE**

**REQUISITI DI ORDINE GENERALE ART. 36 D. Lgs. 36/2023**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

**Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28/12/2000 N. 445**

Il/la sottoscritto/a			
Nato/a a		Prov.	
In qualità di (carica sociale)			
Dell'Impresa subcontraente			
Con sede in		via	
		n.	
Codice Fiscale e/o partita IVA			

in relazione alla proposta di fornitura di materiali da parte del subcontraente all'Appaltatore e ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti previste negli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

**DICHIARA**

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'**art. 94 del D.Lgs. 36/2023** e successive modifiche ed integrazioni e precisamente:

*comma 5, lett. b)*     **di non** trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non vi sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 124 del D. Lgs. 36/2023 e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

*comma 2)*     **che non** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

*comma 1)*     che nei propri confronti **non** è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., per uno dei seguenti reati:

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 120 di 133 totali</i>
---	---	-------------------------------

i) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n.43 e dell'art. 260 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

j) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;

k) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

l) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

m) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D. Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

n) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di essere umani definite con il D. Lgs. 4 marzo 2014, n.24;

o) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

*comma 5, lett. h)* di **non** avere violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55;

*comma 5, lett. a)* di **non** avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e a ogni altro obbligo di cui all'art. 12, del D. Lgs.36/2023 nel testo vigente;

*comma 5, lett. c)* di **non** essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità e di **non** avere dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto che ne ha causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili e di **non** di avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate al Consorzio ASI Brindisi;

*comma 4)* di **non** avere commesso violazioni gravi, secondo quanto definito in detto art.94 del D. Lgs. 36/2023 nel testo vigente, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;



<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 121 di 133 totali</i>
---	---	-------------------------------

- comma 12)* di **non** essere iscritto, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- comma 5, lett. i)* di **essere in regola** con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- comma 5, lett. f)* di **non** avere avuto applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. Lgs.9 aprile 2008, n.81;
- comma 5, lett. f-bis)* di **non** avere fornito documentazione o dichiarazioni non veritiere nell'ambito della procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti;
- comma 5, lett. f-ter)* di **non** essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per avere presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- comma 5, lett. g)* di **non** essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per avere presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- comma 5, lett. l)* di **non** essere stato vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ovvero, nel caso lo sia stato, di avere provveduto a denunciare i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- comma 5, lett. m)* di **non** trovarsi, rispetto a qualunque partecipante alla procedura di affidamento di cui all'appalto all'intesto, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Dichiara, altresì:

- che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna;
- di non avere presentato domanda di partecipazione alla gara di appalto inerente all'aggiudicazione dei lavori principali indetta al Consorzio ASI Brindisi.

**Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.**

**Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento del sottoscrittore.**

<p><b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls</p>	<p><b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b></p>	<p><i>Pag. 122 di 133 totali</i></p>
---	--	--------------------------------------

Luogo

Data

.....

.....

.....  
Timbro e firma del Titolare/Legale  
Rappresentante

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 123 di 133 totali</i>
---	---	-------------------------------

**Mod. FOR\_03 - RICHIESTA ATTIVAZIONE FORNITURA – TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI**

**OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

**Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28/12/2000 N. 445**

Il/la sottoscritto/a

Nato/a a  prov.  il

In qualità di   
(carica sociale)

Dell'Impresa   
appaltatrice

Con sede in  via  n.

Codice Fiscale e/o   
partita IVA

**CONGIUNTAMENTE CON**

Il/la sottoscritto/a

Nato a  prov.  il

In qualità di   
(carica sociale)

Dell'Impresa   
subcontraente

Con sede in  via  n.

Codice Fiscale e/o   
partita IVA

in relazione alla proposta di fornitura di materiali da parte del subcontraente all'Appaltatore, gli stessi si impegnano ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. Il subcontraente si impegna altresì a dare immediata comunicazione al Consorzio ASI Brindisi della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Inoltre,

Il sottoscritto

Nella qualità  dell'impresa  
sopra indicata di  subcontraente

**DICHIARA**

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 124 di 133 totali</i>
---	---	-------------------------------

che ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 13 Agosto 2010, n. 136, è dedicato il seguente conto corrente bancario/postale

Istituto di credito	<input type="text"/>
Agenzia	<input type="text"/>
IBAN	<input type="text"/>
Intestatario del conto corrente	<input type="text"/>

e che i soggetti delegati ad operare sul conto corrente sopra menzionato sono i seguenti

Sig./Sig.ra	<input type="text"/>				
Nato/a a	<input type="text"/>	prov.	<input type="text"/>	il	<input type="text"/>
Residente in	<input type="text"/>	via	<input type="text"/>	n.	<input type="text"/>
Codice Fiscale	<input type="text"/>				
Sig./Sig.ra	<input type="text"/>				
Nato/a a	<input type="text"/>	prov.	<input type="text"/>	il	<input type="text"/>
Residente in	<input type="text"/>	via	<input type="text"/>	n.	<input type="text"/>
Codice Fiscale	<input type="text"/>				

**I sottoscritti dichiarano anche di essere informati, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.**

**Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento dei sottoscrittori.**

Luogo

Data

.....

.....

Timbro e firma dell'Appaltatore

Timbro e firma del Subcontraente

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 125 di 133 totali</i>
---	---	-------------------------------

**Mod. FOR\_04 - RICHIESTA ATTIVAZIONE FORNITURA – DICHIARAZIONE CONTRIBUTI**

**ADEMPIMENTI CONTRIBUTIVI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

**Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28/12/2000 N. 445**

Il/la sottoscritto/a			
Nato/a a		prov. <span style="border: 1px dotted black; width: 20px; height: 20px; display: inline-block;"></span>	il <span style="border: 1px dotted black; width: 20px; height: 20px; display: inline-block;"></span>
In qualità di (carica sociale)			
Dell'Impresa sub-contrante			
Con sede in		via <span style="border: 1px dotted black; width: 200px; height: 20px; display: inline-block;"></span>	n. <span style="border: 1px dotted black; width: 20px; height: 20px; display: inline-block;"></span>
Codice Fiscale e/o partita IVA			

**DICHIARA**

che l'Impresa risulta regolare ai fini del D.U.R.C. in quanto risulta iscritta:

Alla sede INPS di		con PC/matricola n.	
Alla sede INAIL di		con codice ditta n.	
CCNL applicato ai propri dipendenti			

che esiste la correttezza degli adempimenti mensili o comunque periodici relativi ai versamenti contributivi previdenziali e assicurativi all'INPS, all'INAIL sono regolari e che l'Impresa custodisce i documenti atti a dimostrarlo;

che non esistono inadempienze in atto e rettifiche notificate, non contestate e non pagate, OVVERO, che è stata conseguita procedura di sanatoria, positivamente definita con atto dell'Ente ed a tal fine si forniscono i relativi estremi: \_\_\_\_\_

che l'Impresa non è soggetta a provvedimenti di sospensione di cui all'art. 14 del D. Lgs 81/08 e s.m.i.

**Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.**

<p><b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls</p>	<p><b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b></p>	<p><i>Pag. 126 di 133 totali</i></p>
---	--	--------------------------------------

**Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento del sottoscrittore.**

Luogo

Data

.....

.....

.....  
Timbro e firma del Titolare /Legale rappresentante

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 127 di 133 totali</i>
---	---	-------------------------------

**Allegato «D»**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI FINI DEL RILASCIO DELLA  
INFORMAZIONE ANTIMAFIA**

**Resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI FINI DEL RILASCIO DELLA INFORMAZIONE  
ANTIMAFIA

(Resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a  nato/a   
 a   
 il  residente a  via   
 nella sua qualità di legale rappresentante di

**D I C H I A R A**

quanto segue:

DENOMINAZIONE  
(COGNOME E NOME Istruzioni  
punto 1)

FORMA GIURIDICA

SEDE/RESIDENZA

CODICE FISCALE

PARTITA IVA

DATA DI COSTITUZIONE

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

OGGETTO SOCIALE

Firma del Legale Rappresentante





<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 129 di 133 totali</i>
---	---	-------------------------------

**DIRETTORI TECNICI (Istruzioni – punto 3)**

(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, commi 1 e 2)

COGNOME*	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	INDIRIZZO

**COLLEGIO SINDACALE (Istruzioni – punto 4)**

(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, commi 2 e 2 bis)

COGNOME*	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	INDIRIZZO	CARICA

\* barrare in caso negativo





<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 132 di 133 totali</i>
---	---	-------------------------------

**CONIUGE NON SEPARATO (Istruzioni – punto 2 lett. i)**

*(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, comma 2 quater)*

COGNOME*	NOME	LUOGO NASCITA	DI	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	INDIRIZZO	CONIUGE NON SEPARATO DI

\* barrare in caso negativo

Firma del Legale Rappresentante

Il/La sottoscritto/a si impegna, in caso di modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, a trasmettere al prefetto, entro 30 giorni, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione, relativamente a tutti i soggetti destinatari di verifiche antimafia. \*

**Si allega copia del documento di identità del dichiarante, in corso di validità.**

\_\_\_\_\_

, lì

\_\_\_\_\_

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

\_\_\_\_\_

\* La violazione dell'obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 20.000 euro a 60.000 euro. (Art. 86 comma 4 D. Lgs 159/2011)

<b>Progettisti:</b> LS ingegneria srls	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE PRIMA DESCRIZIONE</b> <b>DELLE LAVORAZIONI</b>	<i>Pag. 133 di 133 totali</i>
---	---	-------------------------------

### ISTRUZIONI

( **Per i raggruppamenti temporanei di imprese** compilare le schede per ciascuna impresa facente parte del raggruppamento anche se avente sede all'estero.

**Per i consorzi** compilare le schede per ciascuno dei consorziati che detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure che detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, e dei soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione.

( **Se si tratta di imprese individuali**, indicare i dati del titolare e del direttore tecnico, ove previsto.

**Se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese** indicare i dati, oltre che del direttore tecnico, ove previsto:

- a) per le associazioni, di chi ne ha la legale rappresentanza;
- b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, del legale rappresentante e degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché, per ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, e dei soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
- c) per le società di capitali, anche del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero del socio in caso di società con socio unico;
- d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, di chi ne ha la rappresentanza e degli imprenditori o società consorziate;
- e) per le società semplice e in nome collettivo, di tutti i soci;
- f) per le società in accomandita semplice, dei soci accomandatari;
- g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, di coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
- h) per le società personali dei soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.
- i) per le società di capitali di cui alle lettere b) e c), concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, dei soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché dei direttori generali e dei soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti.

Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, indicare i dati del legale rappresentante e degli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, delle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché dei direttori generali e dei soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti.

I dati di cui al periodo precedente devono essere indicati anche per il coniuge non separato.

( Ove previsto.

( Indicare i membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, del sindaco, nonché dei soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

( Per le società di capitali indicare i dati del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero del socio in caso di società con socio unico.

( Indicare i familiari conviventi di **tutti** i soggetti indicati nelle schede.